



CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' CONSORZIALE
DELL'ESERCIZIO 2020 - ART. 8 L.R. 18 DICEMBRE 1993, N. 53**



24 GIUGNO 2021



CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' CONSORZIALE	1
1. PREMESSA	4
2. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	4
2.1. Il comprensorio	4
2.2. Tipo di attività svolta	5
2.3. Il sistema delle opere di bonifica ed irrigazione e la relativa gestione.....	7
3.1. Assetto organizzativo	13
3.2. Mezzi e macchine operatrici	15
3.3. Servizi informatici.....	18
4. ATTIVITÀ EFFETTUATA.....	20
4.1. Manutenzione ed esercizio delle opere in gestione	20
4.2. Rete di scolo	20
4.3. Impianti idrovori.....	23
4.4. Irrigazione	23
4.5. Servizio di prevenzione e protezione (D.Lgs. 81/2008).....	30
4.6. Attività istituzionale di carattere straordinario: nuove opere e interventi in concessione	30
4.7. Attività nei settori della gestione territoriale e ambientale e di assistenza alle aziende agrarie consorziate	35
4.7.1. Gestione del catasto consortile e servizi informatici.....	35
4.7.2. SIT, Cartografia e Piani delle Acque	41
4.7.3. Attività di indagine e progettazione ambientale, Contratti di Fiume e di Laguna.....	44
4.7.4. Opere di miglioramento fondiario di competenza privata	48



CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

4.7.5. Concessioni, autorizzazioni e pareri.....	50
4.7.6. Attività in rapporti internazionali	53
5. RISORSE FINANZIARIE	54
5.1. Ordinarie	54
5.2. Straordinarie	59
6. TRASPARENZA AMMINISTRATIVA ED ANTICORRUZIONE – MODELLO ORGANIZZATIVO ai sensi del D.Lgs. 241/2001	68
7. REGOLAMENTO UE 2016/679 - PROTEZIONE DEI DATI	69
8. SISTEMA DI QUALITÀ.....	69
9. COMUNICAZIONE	70
10.CONCLUSIONI	72



1. PREMESSA

La presente Relazione sull'Attività viene redatta secondo il dettato dell'art.8 della Legge regionale 18.12.1993 n.ro 53, che prevede l'invio alla Giunta ed al Consiglio di una relazione documentata sull'attività svolta nell'anno precedente, nella quale vengono raffrontati i risultati conseguiti con il programma di attività deliberato per l'anno di riferimento.

2. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

2.1. Il comprensorio

Il comprensorio del Consorzio Veneto Orientale è delimitato:

- a est dal fiume Tagliamento;
- a sud dal Mar Adriatico;
- a ovest dalla laguna di Venezia, canale Fossetta, Fossalta di Piave centro, argine S. Marco fino a Zenson di Piave centro;
- a nord dal confine fra la Regione Veneto e la Regione Friuli Venezia Giulia e il confine con il limitrofo Consorzio di Bonifica Piave.

Il comprensorio (**Tavola 1**) è costituito da complessivi 113.359 ettari, di cui 104.262 nell'ambito della Città Metropolitana di Venezia e 9.097 in provincia di Treviso ed è distribuito fra 30 comuni, di seguito elencati:

Città Metropolitana di Venezia

Annone Veneto (2.562 ha), Caorle (15.218 ha), Cavallino-Treporti (2.858 ha), Ceggia (2.199 ha), Cinto Caomaggiore (2.147 ha), Concordia Sagittaria (6.653 ha), Eraclea (9.505 ha), Fossalta di Piave (582 ha), Fossalta di Portogruaro (3.115 ha), Gruaro (1.721 ha), Jesolo (8.214 ha), Meolo (11 ha), Musile di Piave (4.507 ha), Noventa di Piave (1.807 ha), Portogruaro (10.232 ha), Pramaggiore (2.420 ha), Quarto d'Altino (460 ha), San Donà di Piave (7.873 ha), San Michele al Tagliamento (10.579 ha), Santo Stino di Livenza (6.580 ha), Teglio Veneto (1.153 ha), Torre di Mosto (3.834 ha), Venezia (32 ha);

Provincia di Treviso

Cessalto (2.650 ha), Chiarano (1.350 ha), Gorgo al Monticano (1.155 ha), Motta di Livenza (2.492 ha), Oderzo (845 ha), Salgareda (575 ha), Zenson di Piave (30 ha).



Nel complesso, l'intero comprensorio è interessato da un sistema di acque alte esterne avente dominio sul territorio bonificato, permanentemente esposto alla loro invasione che viene scongiurata grazie a robuste difese arginali.

Dal punto di vista idraulico tale territorio ha una altimetria che varia da -3 m a +14 m sul livello del mare e si suddivide in 56 bacini idraulici, per gran parte a scolo meccanico.

Nella porzione orientale, il limite amministrativo è dato dal confine regionale, definito a seguito della suddivisione delle competenze fra la parte veneta ed il limitrofo consorzio friulano "Cellina Meduna", nell'ambito della intesa tra le Regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia la quale ha portato alla attribuzione ai due Enti di porzioni di unità territoriali che, anche se separate sul piano amministrativo, risultano contraddistinte da rapporti di reciproca interdipendenza per quanto concerne gli aspetti idraulici e irrigui.

I corsi d'acqua naturali che lo attraversano sono i fiumi Loncon, Reghena, Caomaggiore, Malgher e Lemene, Lugugnana, Taglio e Roggia Vidimana, che oggi scorrono interamente fra argini artificiali.

La porzione occidentale è costituita da una pianura litoranea originata prevalentemente dalle alluvioni del fiume Piave ed in subordine del fiume Livenza.

Dal punto di vista idrografico hanno rilievo i fiumi Sile, Piave e Livenza, il mare Adriatico, la laguna di Venezia, la rete di canali demaniali di navigazione interna, realizzata dalla Serenissima per collegare la città lagunare a Grado, oltre il fiume Tagliamento.

Scolano nella rete consortile anche i terreni rientranti nel bacino Bidoggia Grassaga, un tempo compreso nel comprensorio consortile, trasferito sotto la competenza dell'attuale Consorzio Piave successivamente alla prima riorganizzazione dei consorzi operata dalla Regione Veneto a seguito della LR. 3/1976.

I rapporti fra il Consorzio Veneto Orientale e i Consorzi Cellina Meduna e Piave, per le questioni attinenti le aree di interconnessione, sono ora regolati da apposite convenzioni.

2.2. Tipo di attività svolta

Il Consorzio esplica le funzioni ed i compiti che gli sono attribuiti dalle leggi statali e regionali, con particolare riferimento alla bonifica ed all'irrigazione, alla difesa del suolo e dell'ambiente, alla tutela della qualità delle acque ed alla gestione dei corpi idrici nonché alla protezione civile, compiti dettagliatamente elencati nel vigente Statuto consorziale.



L'attività istituzionale del Consorzio si esplica in primis nell'esecuzione, in concessione dallo Stato e dalla Regione, delle opere pubbliche di bonifica e nella manutenzione ed esercizio delle stesse per la difesa e tutela del territorio.

Le attività di carattere ordinario sono volte alla manutenzione, esercizio e sorveglianza delle opere ed impianti di bonifica e di irrigazione, per le quali il Consorzio si avvale delle entrate contributive dei consorziati.

Particolare importanza assumono anche le attività di assistenza ai consorziati nella predisposizione dei piani di sistemazione fondiaria e delle relative opere minori di competenza privata; riveste un peso di rilievo anche la partecipazione alle attività di pianificazione territoriale, con specifico riferimento alla gestione delle problematiche idrauliche delle aree urbane.

Preme qui sottolineare che il Consorzio, anche per corrispondere alle prescrizioni contenute nelle norme istitutive, ha sempre provveduto in diretta amministrazione all'esecuzione della maggior parte dei lavori di ordinaria manutenzione delle opere e degli impianti, con l'impiego di operai alle proprie dipendenze e di macchine ed attrezzature di proprietà, incrementate anche di recente.

L'utilizzo di personale interno e di mezzi propri dell'Ente, se da un lato rende significativa la percentuale del costo del personale rispetto al totale delle uscite di bilancio, dall'altro consente evidenti economie di gestione, almeno tenendo conto dei dati complessivi derivanti da rapporti statistici sui consorzi elaborati a livello regionale.

Solamente nel periodo di maggiore sviluppo della vegetazione in alveo e lungo le sponde dei canali o per alcune specifiche tipologie di lavori caratterizzate da interventi saltuari, il Consorzio provvede ad appaltare a ditte esterne una parte dei relativi lavori. Nelle **Tavole 2 e 3** vengono riportate in dettaglio le tipologie di lavoro.

Inoltre, con la propria organizzazione, il Consorzio provvede agli interventi riguardanti i "servizi di piena" e gli interventi di emergenza. A tal fine, da tempo è stato istituito un servizio di reperibilità, attivo nelle giornate non lavorative, di tutti i dipendenti interessati, che assicura la sorveglianza e l'immediato intervento di personale e mezzi su tutto il territorio, durante i periodi di "piena" conseguenti ad avverse condizioni meteorologiche.

E' da considerarsi attività ordinaria dell'Ente anche la conservazione del Catasto dalla quale vengono tratti i dati necessari per l'imposizione della contribuzione agli immobili



del comprensorio e, più in generale, l'attività di gestione delle informazioni territoriali di carattere fisico, economico e pianificatorio, in forza della quale il ruolo del Consorzio nei rapporti di gestione del territorio sta assumendo sempre maggiore rilievo.

Oltre alle suddette attività, si inserisce anche quella derivante dalla Convenzione sottoscritta con la Regione del Veneto il 5/10/2004, relativa all'affidamento al Consorzio delle funzioni amministrative e di gestione della rete idrografica pubblica minore individuata ai sensi della D.G.R. n. 3260/2002 e prorogata con D.G.R. n. 4057/2008.

2.3. Il sistema delle opere di bonifica ed irrigazione e la relativa gestione

Il sistema di opere consorziali svolge sostanzialmente due ordini di funzioni: la prima riguarda lo scolo delle acque di pioggia e la difesa dei territori dalle acque esterne, la seconda si riferisce al complesso delle attività condotte per assicurare sufficienti disponibilità idriche nel periodo estivo da utilizzare per lo svolgimento dell'irrigazione delle colture agrarie.

Alla distinzione funzionale sopra descritta, non corrisponde tuttavia una netta separazione nell'ambito della struttura del predetto sistema: all'interno di questo si possono infatti rilevare opere che svolgono solo una funzione idraulica, altre opere che sono a servizio esclusivo dell'irrigazione ed infine opere, la parte prevalente peraltro, che assolvono compiti riguardanti entrambe le predette funzioni: bonifica in senso stretto e irrigazione.

Nel comprensorio del Consorzio sia nelle aree a scolo naturale, che in quelle a scolo meccanico, ai diversi sistemi idraulici fa riferimento la rete di sgrondo minore rappresentata da canali di bonifica consorziali e privati.

I sistemi idraulici sopra definiti, con i loro affluenti secondari, delimitano 56 bacini di scolo autonomi, per una superficie complessiva di 113.954 ettari. A questi si aggiungono 9.586 ettari di territori fuori comprensorio scolanti nella rete idraulica dei bacini di bonifica consorziali.

Il sistema delle opere idrauliche fa sostanzialmente riferimento alla rete di canali, in genere a cielo aperto, che sviluppandosi diffusamente sul territorio, ne assicura lo scolo delle acque in occasione degli eventi meteorici.

Tale rete si sviluppa per complessivi 1.662.521 m, di cui 945.349 m (57%) sono rappresentati da collettori di scolo, mentre i restanti 717.172 m (43%) comprendono la rete



idraulica a funzione mista, scolo e irrigazione (**Tabella n. 1°**-Consistenza delle opere pubbliche di bonifica)

CONSISTENZA OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA				
	Unità			totale
Superficie totale del comprensorio	Ha			113'954
Superficie soggiacente al medio mare	Ha			54'354
Superficie a scolo naturale	Ha			23'966
Superficie a scolo meccanico	Ha			78'055
Superficie a scolo alternato	Ha			2'422
Sviluppo arginature di difesa consorziali	Km			500
Sviluppo rete canali di bonifica	Km			1'663
Impianti idrovori	n			81
Portata complessiva	mc/sec			476
Potenza complessiva installata	KW			31'246

Nella parte settentrionale del territorio, in particolare nelle zone situate a monte dei bacini originari Fosson, Lison e Fondi Alti, è presente una fitta rete di collettori minori, attualmente in gestione ai privati, che ha come recapito finale la sottostante rete principale dei predetti bacini di bonifica.

Una componente importante di sistema idraulico è inoltre data dal complesso delle arginature, in particolare quelle consorziali che, con una estesa di 500 Km, costituiscono la parte prevalente della rete di rilevati posta a difesa del territorio dalla invasione da parte della marea e delle piene dei corsi d'acqua naturali.

Tutti gli impianti sono dotati di motori elettrici: tale scelta tecnologica ha consentito di realizzare una radicale trasformazione delle modalità di gestione dei sistemi di sollevamento attraverso l'automazione ed il telecontrollo. Allo stato attuale, infatti, la portata complessiva è automatizzata, mentre circa il 70% delle stazioni di sollevamento è controllata e, all'occorrenza, comandata dalla Sede consorziale di Portogruaro, attraverso un sistema di comunicazione via ponte radio dedicato.

Per più di metà del territorio comprensoriale, lo scolo delle acque è infatti assicurato dall'azione degli impianti idrovori consorziali. Nel complesso sono attive 81 stazioni di sollevamento (**Tabella n. 2**), dotate di una portata complessiva pari a circa 476 m³/sec, assicurata da una potenza installata di circa 31.200 Kw, a fronte della quale il consumo medio è di 9.190.000 KWh/anno.

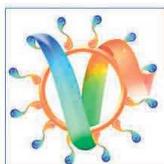


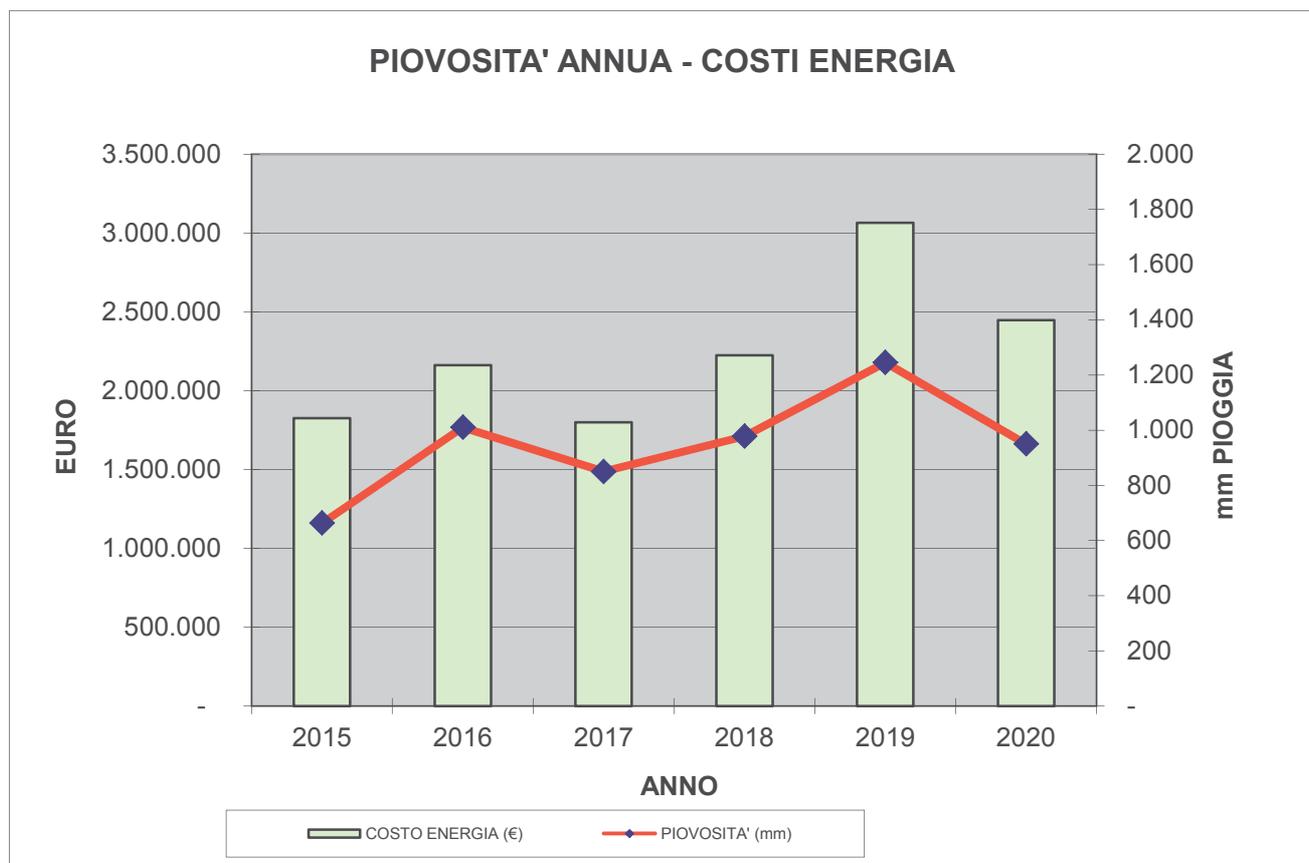
TABELLA 2 - Impianti idrovori

IMPIANTI IDROVORI								
IMPIANTO IDROVORO	Anno di costruzione	COMUNE	PORTATA				POTENZA (Kw)	
			Totale	Automatizzata		Telecontrollata	elettrica	diesel
			(l/s)	V.A. (l/s)	%	%	(Kw)	
1 RONCHI	2007	Portogruaro	6.340	6.340	100%	100%	409	240
2 BUSATTE	1987	Portogruaro	2.400	2.400	100%	100%	121	
3 SELVAMAGGIORE	1929	Portogruaro	5.400	5.400	100%	100%	328	268
4 VILLA	1925	Caorle	14.000	14.000	100%	100%	972	448
5 MADONNETTA	1980	Portogruaro	1.200	1.200	100%	100%	56	
6 SINDACALE	1932	Concordia Sagittaria	12.000	12.000	100%	100%	1.006	894
7 FRANZONA	1929	Concordia Sagittaria	7.740	7.740	100%	100%	660	246
8 BRUSSA	1932	Caorle	3.500	3.500	100%	100%	280	
9 VALLE VECCHIA	1964	Caorle	3.100	3.100	100%	100%	220	
10 RAMISCELLO	1932	Caorle	1.800	900	50%	100%	125	
11 LISON 1	1927	Portogruaro	10.550	10.550	100%	100%	535	246
12 LISON 2	1927	Concordia Sagittaria	6.300	6.300	100%	100%	529	
13 SETTE SORELLE PRINCIPALE	1928	San Stino di Livenza	9.000	9.000	100%	100%	390	239
14 SETTE SORELLE SUSSIDIARIA	1928	San Stino di Livenza	3.000	3.000	100%	100%	142	
15 PONTE SAETTA	1932	Caorle	2.650	2.650	100%	100%	196	
16 PALANGON	1932	Caorle	6.950	6.950	100%	100%	550	
17 OROLOGGIO	1978	Caorle	3.900	3.900	100%	100%	348	550
18 OTTAVA PRESA	1932	Caorle	4.950	4.950	100%	100%	288	67
19 LONCON PRINCIPALE	1964	Concordia Sagittaria	8.000	8.000	100%	100%	537	
20 BANDOQUERELLE	1927	Concordia Sagittaria	7.700	7.700	100%	100%	414	246
21 VENCHER	1927	Concordia Sagittaria	800	800	100%	100%	37	
22 PALU' GRANDE	1927	Concordia Sagittaria	9.900	9.900	100%	100%	920	
23 CASERE	1914	Caorle	6.000	6.000	100%	100%	477	
24 SANT'OSVALDO PRINCIPALE	1929	Annone veneto	7.980	7.980	100%	100%	410	268
25 SANT'OSVALDO SUSSIDIARIA	1929	San Stino di Livenza	4.320	4.320	100%	100%	272	
26 VIDISE'	1987	Motta di Livenza	1.730	1.730	100%	100%	95	
27 TIEPOLO	1930	Cinto Caomaggiore	800	400	50%	100%	63	
28 SUMMAGA	1930	Portogruaro	1.980	1.580	80%	100%	122	
29 GAMPEIO	1930	Portogruaro	700	400	57%	100%	49	
30 MASATTA	1930	Portogruaro	800	400	50%	100%	63	
31 PALU' NUOVO	1982	Portogruaro	2.400	2.400	100%	100%	112	
32 SAN GIUSTO	1930	Portogruaro	1.600	800	50%	100%	101	
33 1*BACINO	1930	S.Michele al Tagl.to	8.000	8.000	100%	100%	458	
34 2*BACINO	1926	S.Michele al Tagl.to	8.400	8.400	100%	100%	477	
35 3*BACINO	1930	S.Michele al Tagl.to	4.250	4.250	100%	100%	267	
36 4*BACINO	1926	S.Michele al Tagl.to	7.100	7.100	100%	100%	443	
37 5*BACINO	1943	S.Michele al Tagl.to	1.800	1.800	100%	100%	115	
38 6*BACINO	1932	S.Michele al Tagl.to	5.800	5.800	100%	100%	386	
39 7*BACINO	1935	S.Michele al Tagl.to	2.820	2.820	100%	100%	146	
40 LISON ESTERNO	1998	Portogruaro	1.750	1.750	100%	100%	117	
41 FOSSADELLO		S.Michele al Tagl.to	2.250	2.250	100%	100%	150	
42 CESAROLO SUSSIDIARIO	2000	S.Michele al Tagl.to	510	510	100%	100%	58	
43 SAN MAURO	2006	S.Michele al Tagl.to	4.500	4.500	100%	100%	480	
44 VILLANOVA DELLA CARTE	2000	S.Michele al Tagl.to	1.000	1.000	100%	100%	110	
45 VERONESE	1927	S. Stino di L.	2.500	2.500	100%	100%	300	
46 ERIDANIA		S.Michele al Tagl.to	1.000	1.000	100%	100%	50	
47 BOCCAFOSSA	1921	Ceggia	3.400	3.400	100%	0%	268	
48 CAO MOZZO	1916	La Salute di Livenza	3.400	3.400	100%	100%	225	160
49 FOSSA'	1921	San Donà di Piave	9.800	9.800	100%	30%	559	200
50 PACE	1934	Torre di Mosto	13.500	13.500	100%	0%	954	
51 SERICLA	1958	Ceggia	2.560	2.560	100%	0%	94	
52 STAFFOLO	1921	Torre di Mosto	9.600	9.600	100%	0%	603	
53 CA' PORCIA	1906	Jesolo	7.960	7.960	100%	0%	543	50
54 CORTELLAZZO	1928	Jesolo	4.650	4.650	100%	50%	242	50
55 CROCE	1919	Musile di Piave	6.750	6.750	100%	0%	332	
56 LANZONI	1930	Musile di Piave	15.400	15.400	100%	60%	1.016	330
57 DONEGAL	1926	Ceggia	10.600	10.600	100%	0%	525	
58 VILLANOVA	1969	Ceggia	3.200	3.200	100%	100%	186	
59 BARONCOLO	2008	Cavallino Treporti	600	600	100%	0%	30	
60 BOVONE	2008	Cavallino Treporti	1.310	1.310	100%	0%	75	
61 CAVALLINO	2007	Cavallino Treporti	2.400	2.400	100%	0%	109	
62 CA' TIEPOLO	2007	Cavallino Treporti	600	600	100%	0%	30	
63 CA' SAVIAN	2009	Cavallino Treporti	600	600	100%	0%	37	
64 FORTE VECCHIO	2009	Cavallino Treporti	900	900	100%	0%	55	
65 PORTOSECCO	2004	Cavallino Treporti	900	900	100%	0%	46	
66 PUNTA SABBIONI	1968	Cavallino Treporti	1.700	1.700	100%	0%	84	
67 SACCAGNANA	1968	Cavallino Treporti	600	600	100%	0%	37	
68 TORRE CREPALDO	1968	Cavallino Treporti	2.735	2.735	100%	0%	138	
69 CHIESANUOVA	1970	San Donà di Piave	1.000	1.000	100%	0%	56	
70 JESOLO	1906	Jesolo	24.000	24.000	100%	40%	1.600	330
71 PESARONA	1928	Jesolo	8.700	8.700	100%	0%	544	
72 GRASSAGA	1931	Noventa di Piave	15.300	15.300	100%	70%	838	180
73 CA' MARCELLO		Jesolo	1.300	1.300	100%	0%	67	
74 SALSÌ	1959	Jesolo	2.000	2.000	100%	0%	112	
75 TERMINE	1920	Caorle	26.000	26.000	100%	50%	1.492	
76 TORRE DI FINE	1925	Eraclea	15.000	15.000	100%	100%	1.282	630
77 VALLE TAGLI	1969	Eraclea	30.000	30.000	100%	100%	2.299	
78 ALTANEA	1939	Caorle	5.000	5.000	100%	0%	285	
79 LIVENZUOLA	1928	Eraclea	3.000	3.000	100%	0%	174	
80 CITTANOVA	1903	San Donà di Piave	28.500	28.500	100%	60%	1.835	630
81 STANGA	2012	Musile di Piave	1.800	1.800	100%	100%	90	
TOTALE			475.935	472.735	99,33%		31.246	6.272



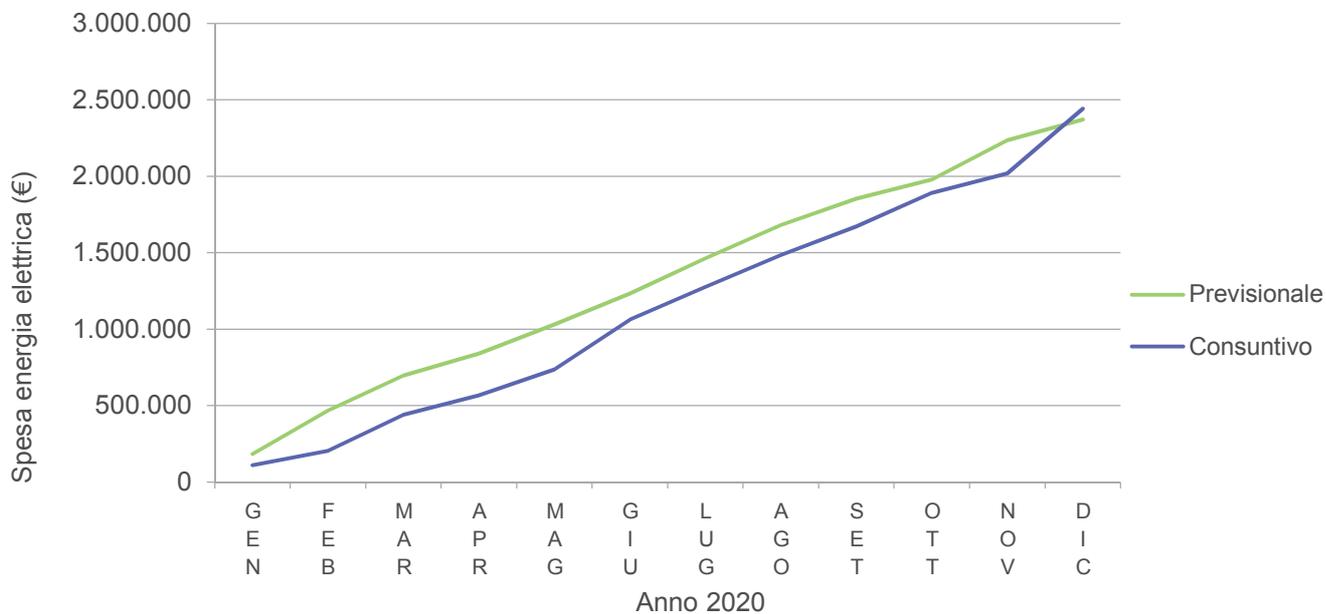
Il consumo di energia elettrica registrato nel 2020 ha raggiunto 9.988.063 KWh, dovuto a precipitazioni medie occorse nel corso del 2020, pari a 950 mm di pioggia (**Tabella n. 3**); la relativa spesa totale è arrivata ad euro 2.446.786.

TABELLA n. 3 Prospetto riassuntivo consumi energia/precipitazioni

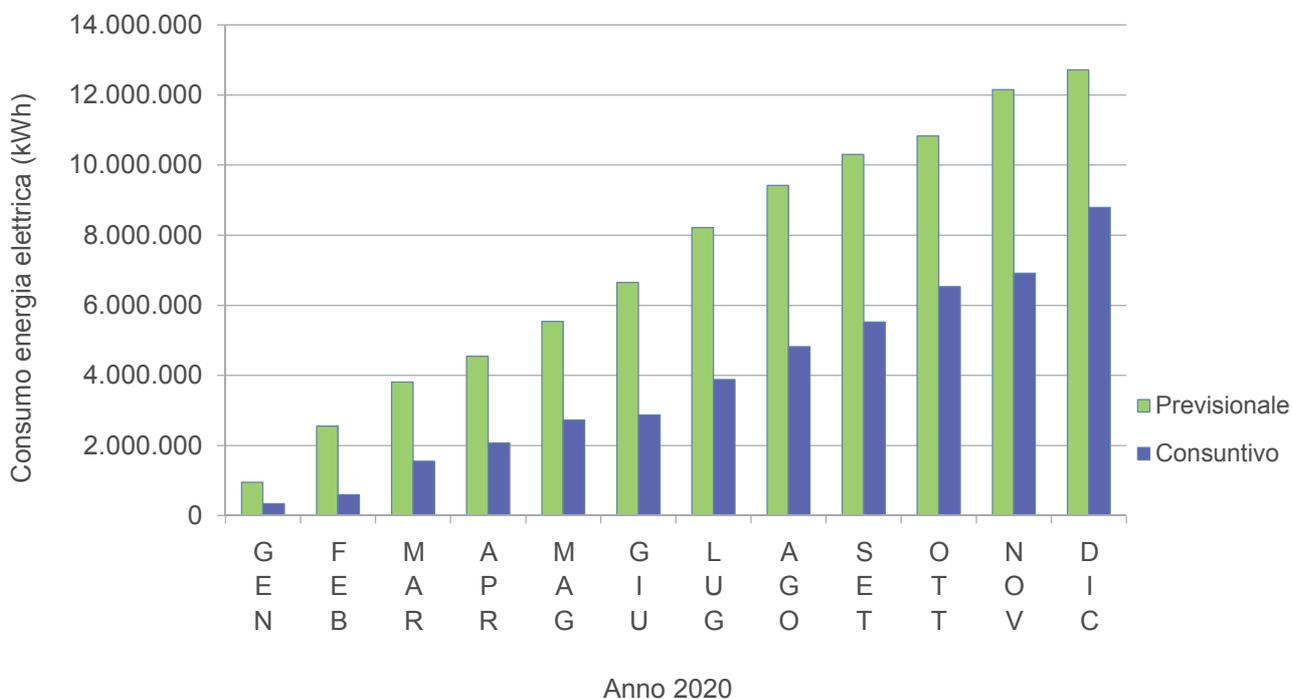


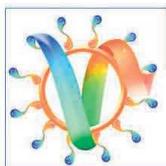


Spesa energia elettrica anno 2020



Consumo energia elettrica anno 2020





Il sistema di opere gestito comprende, inoltre, la rete irrigua. Questa serve tre sistemi distributivi, che con modalità diverse provvedono alla “consegna dell’acqua irrigua all’azienda”.

Tabella 1b - Consistenza delle opere pubbliche di irrigazione

CONSISTENZA OPERE PUBBLICHE DI IRRIGAZIONE	Unità	totale
Superficie irrigabile	Ha	85270
Superficie attualmente servita	Ha	55802
Portata derivazioni d'acqua concesse	l/sec	54355
Sviluppo complessivo della rete irrigua	Km	1209
Sviluppo rete distributrice	Km	547
Canalette in terra	Km	129
Canalette prefabbricate in c.a.	Km	291
Condotte interrate	Km	127
Impianti di sollevamento	n	37
Portata complessiva	l/sec	50560
Potenza complessiva installata	KW	4574

Un sistema strutturato, presente su circa 36.000 ettari situati in prevalenza nel settore occidentale del comprensorio, utilizza una rete distributiva ad esclusivo uso irriguo dello sviluppo complessivo di 600 km, con n. 34 impianti di sollevamento per una portata sollevata di 44 m³/s e di quattro sostegni di foce.

In questo sistema la rete irrigua è costituita da adduttori ripartitori e distributori in terra o prefabbricati, autonomi dalla rete di scolo, realizzati lungo linee di dominio idraulico, dimensionati sulla portata di dispensa di 150 l/s, prevalentemente per metodo di infiltrazione laterale dalle scoline o subirrigazione freatica attraverso impianti di drenaggio tubolare sotterraneo.

Un secondo sistema distributivo, non strutturato, è quello dell’irrigazione di soccorso che si serve della rete di canali di scolo ad uso misto. Questo interessa una superficie di circa 23.000 ettari e la distribuzione della risorsa idrica è operata attraverso la rete di canali che può svolgere la duplice funzione di scolo e irrigazione.

Il terzo sistema strutturato, verso il quale si dovrà tendere, adotta tecnologie moderne in grado di ottenere elevati indici di efficienza dell’operazione distributiva, con perdite ridotte



al minimo e notevole tempestività di intervento. Esso si serve di una rete di condotte in pressione con distribuzione a punti di consegna aziendali. Attualmente è attivo su circa 1.500 ettari.

Sono attualmente privi di servizio il bacino Cavallino, per il quale è attivato un sistema di vivificazione della rete, e il bacino Dragojesolo. Nel bacino Brian per la parte superiore del bacino Cirgogno e per alcune zone dei bacini Magnadola e Piavon, si è provveduto con fondi consorziali ad estendere il servizio irriguo rendendo disponibile l'acqua irrigua sulla rete di scolo naturale mediante risalita con sollevamenti dal sistema Brian.

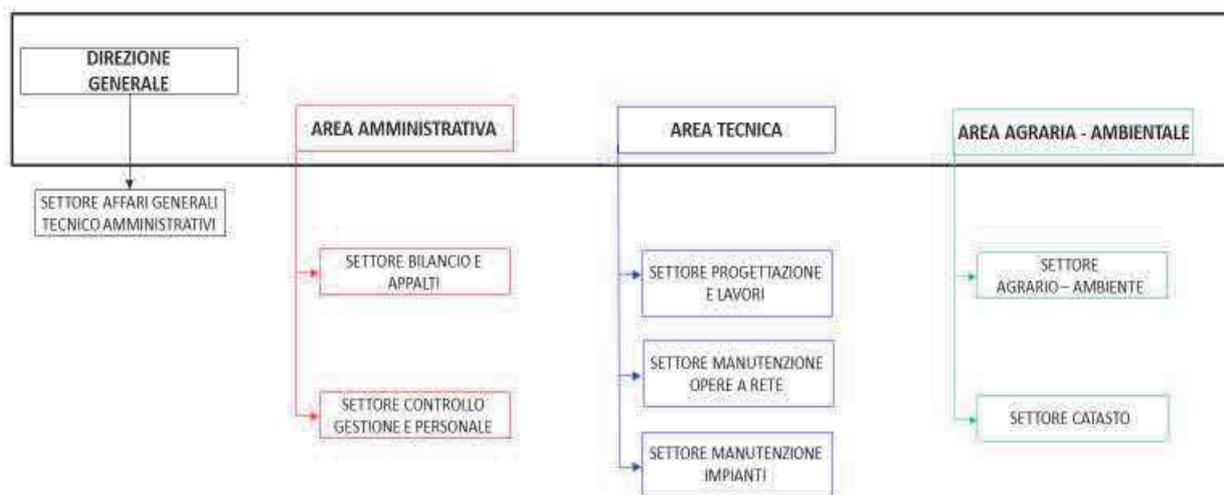
3. STRUTTURA CONSORZIALE

3.1. Assetto organizzativo

Con provvedimento di Assemblea n.13/A17 del 28.11.2017 il Consorzio si è dotato di un nuovo Piano di Organizzazione variabile dell'Ente in sostituzione del previgente, al fine di portare a termine il processo di integrazione intrapreso con la costituzione del Consorzio Veneto Orientale.

L'attuale struttura è ripartita su quattro Aree: Direzione Generale, Tecnica, Agraria-Ambientale ed Amministrativa alle quali fanno riferimento i relativi settori, come evidenziato nello schema sotto riportato.

Tabella 4 - Struttura organizzativa nuovo POV: organizzazione a matrice



L'organico del personale al 31.12.2020 ammontava a 93 unità di cui 14 a tempo determinato e 79 a tempo indeterminato. I relativi oneri risultano dettagliati nella **Tabella n. 5** di seguito riportata.



TABELLA 5 - Organico personale e relativi oneri - anno 2020

ALLEGATO D alla Dgr n. 3032 del 20 ottobre 2009

ORGANICO PERSONALE E RELATIVI ONERI - ANNO 2020

	n.	COSTO COMPLESSIVO ANNUO AL CONSORZIO
Direttore e Dirigenti	4	426.832,00

Area generale

Quadri a tempo indeterminato	1	69.406,00
Impiegati a tempo indeterminato	7	401.329,00
Impiegati a tempo determinato	1	17.751,00

Area amministrativa

Quadri a tempo indeterminato	2	133.965,00
Impiegati a tempo indeterminato	5	249.949,00
Impiegati a tempo determinato	3	90.688,00

Area tecnica

Quadri a tempo indeterminato	2	201.475,00
Impiegati a tempo indeterminato	7	457.427,00
Impiegati a tempo determinato	2	54.450,00
Operai	30	1.521.438,00
Personale avventizio	4	91.631,00

Area agraria ambientale

Quadri a tempo indeterminato	2	149.735,00
Impiegati a tempo indeterminato	15	768.357,00
Impiegati a tempo determinato	4	123.517,00
Operai	8	428.201,00
Personale avventizio		

Totale	97	5.186.151,00
---------------	-----------	---------------------



Immagine 1 – Spesa previsionale e consuntiva del personale - anno 2020

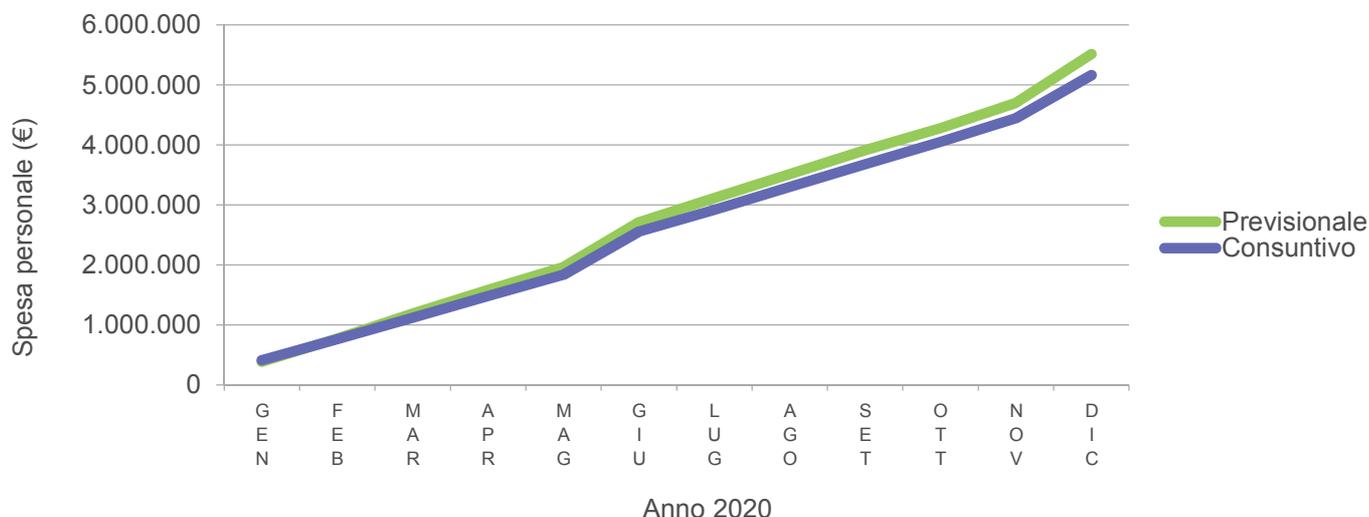
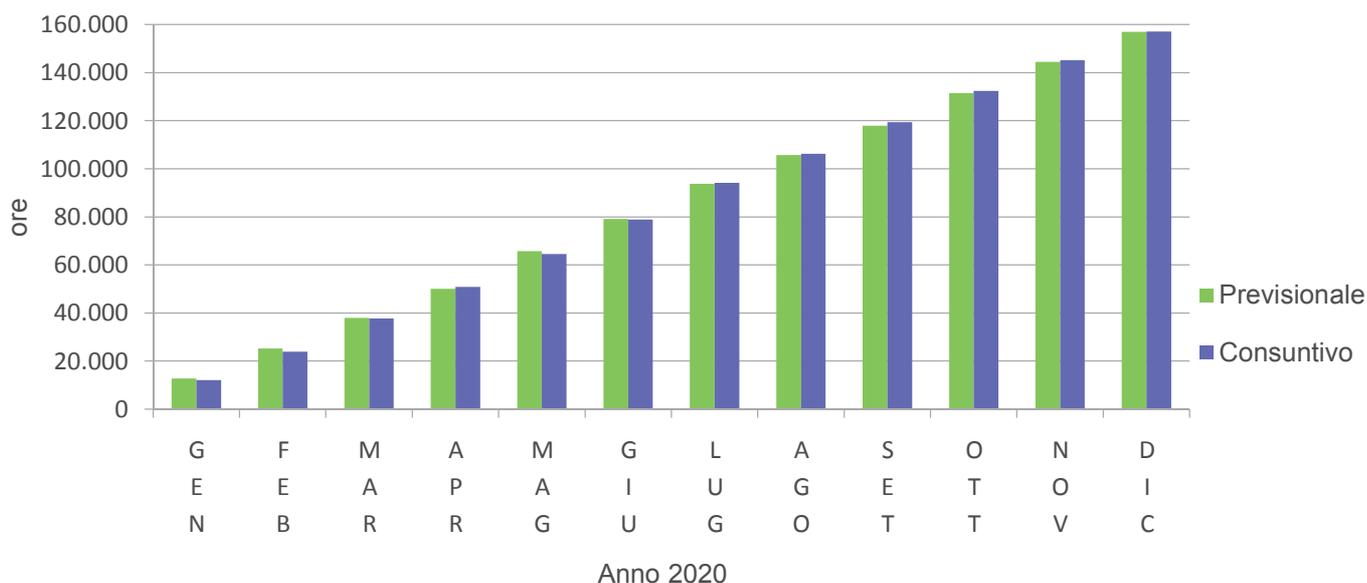


Immagine 2 – Ore lavorative previsionali e consuntive del personale - anno 2020



3.2. Mezzi e macchine operatrici

Il personale di bonifica si avvale di mezzi consortili per spostamenti di lavoro nell'ambito del comprensorio, come meglio specificato nella **Tabella n. 6**.

Per gli interventi di esercizio e manutenzione delle opere il Consorzio é dotato di un parco mezzi meccanici, in particolare trattori con braccio decespugliatore, escavatori, motobarce e autocarri come meglio specificato nella **Tabella n. 7**.



CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

TABELLA 6 - Elenco automezzi consorziali

AUTOMEZZI CONSORZIALI VENETO ORIENTALE													
N° ord.	Marca	Tipo	Targa	Altm.	KW	Anno imm.	km		Ciclerna	Revisioni		DATA REVISIONE	assegnatario 2020
							al 31.12.19	al 31.12.20		gpc	ultima		
1	Fiat	Florino	AG 293 WG	G	42,0	1995	396.000	411.260	Ciclerna	28/01/20	gen-22		Stefano Natalino
2	Opel	Corsa	AL 869 KM	B	39,0	1996	246.900	258.600		13/03/20	mar-22		Marino Viniolo
3	Fiat	Panda Citivan	AZ 122 EX	B	33,0	1998	453.600	484.000		26/02/20	feb-22		Botasso Emiliano
4	Fiat	Panda	AZ 623 EZ	B	29,0	1998	333.000	349.600		27/02/20	feb-22		Favan Mchei
5	Fiat	Florino Pick-Up	AY 879 JZ	G	46,0	1998	360.000	364.100		24/11/20	nov-22		Scottori Mario
6	Fiat	Panda	BB 641 HA	B	29,0	1998	407.000	406.600		18/12/20	dic-22		Scorta
7	Fiat	Strada	BN 255 NZ	G	51,0	2000	283.000	293.500	Ciclerna	24/11/20	nov-22		Boncin Fabio
8	Fiat	Scudo	BN 102 NZ	G	51,0	2000	391.900	423.500		11/01/21	gen-23		Bassi Barbara
9	Fiat	Strada	BN 164 NY	G	51,0	2000	300.200	320.900	Ciclerna	27/03/19	mar-21	15/03/21	Guerra Mauro
10	Fiat	Panda	BM 655 RT	B	33,0	2001	263.000	266.000		26/09/19	set-21		Simonato Denis
11	Toyota	HiLux	CB 663 OW	G	75,0	2002	159.000	160.000		28/10/20	ott-22		Ufficio tecnico Portogruaro
12	Fiat	Panda	BZ 115 YT	B	40,0	2002	190.000	197.200		28/12/20	dic-22		Noris Enrico
13	Fiat	Panda	CC 607 WR	B	40,0	2002	263.300	272.300		18/12/20	dic-22		Fava Ennio
14	Fiat	Panda	CC 136 FZ	B	40,0	2003	372.000	382.700		31/01/19	gen-21	03/03/21	Boraso Paolo
15	Fiat	Panda	CH 252 YB	B	40,0	2003	175.800	184.000		29/02/19	feb-21	26/02/21	Cararo Vittorio
16	Fiat	Panda	CH 262 YG	B	40,0	2003	148.500	160.600		28/06/19	giu-21		Baccomani Franco
17	Fiat	Scudo	CH 310 YG	G	51,0	2003	319.500	343.600		31/07/19	lug-21		Sgorlon Christian
18	Fiat	Strada	CP 207 NA	G	46,0	2004	312.000	330.180	Ciclerna	30/07/20	lug-22		De Bianchi Flavio
19	Fiat	Ducato	CM 893 PZ	G	81,0	2004	266.000	295.800		26/09/19	set-21		Officina - meccanici
20	Fiat	800	CZ 467 JW	B	40,0	2005	336.500	356.600		08/01/20	gen-22		Moro Igor
21	Fiat	Strada	CV 913 RD	G	59,0	2005	294.400	315.200		28/06/19	giu-21		Trevisan Daniele
22	Suzuki	Jimny	DJ 499 RW	B	62,5	2007	405.700	432.000	gpc	19/09/19	set-21		Vello Alessandro
23	Suzuki	Jimny	DJ 500 RW	B	62,5	2007	407.400	417.600		26/09/19	set-21		Delie Volvive Valentino
24	Fiat	Doblo' maxi	DL 953 HJ	G	55,0	2007	388.800	386.900		29/11/19	nov-21		Stefanetto Daniele
25	Fiat	Doblo' maxi	DL 952 HJ	G	55,0	2007	196.000	217.000		05/11/19	nov-21		Orlando Natalino
26	Fiat	Strada	DM 653 NG	G	62,0	2008	162.300	178.600	Ciclerna	10/03/20	mar-22		Paron Samuele
27	Fiat	Strada	DM 654 NG	G	62,0	2008	141.000	158.000	Ciclerna	13/03/20	mar-22		Borluazzo Enrico
28	Fiat	Strada	DP477YP	G	62,0	2008	106.900	122.000	Ciclerna	26/06/20	giu-22		Biason Francesco
29	Fiat	Ducato	DN0122X	G	86,0	2008	164.000	171.600	Ciclerna	25/06/20	giu-22		Operai
30	Fiat	Doblo' maxi	DT 997 XM	G	55,0	2009	220.000	252.100		29/03/19	mar-21	25/03/21	Frasson Claudio
31	Fiat	Doblo' maxi	DT 996 XM	G	55,0	2009	270.600	304.200		29/03/19	mar-21	16/03/21	Gonella Fabrizio
32	Fiat	Strada	DW 256 RP	G	62,0	2009	245.000	270.100		31/05/19	mag-21		Caminotto Nello
33	Fiat	Strada	DW 254 RP	G	62,0	2009	287.500	312.900		28/05/19	mag-21		Caminotto Otorino
34	Fiat	Doblo'	DY4096W	G	55,0	2010	170.300	181.800		15/01/20	gen-22		Fava Danilo
35	Fiat	Punto	DY4106W	B	48,0	2010	109.000	113.800		27/01/20	gen-22		Ufficio tecnico - amministrativo
36	Fiat	Strada	EQ 963 NF	G	62,0	2011	104.800	117.300	Ciclerna	12/04/19	apr-21	19/04/21	Niero Enrico
37	Fiat	Panda	ER997CJ	B	51,0	2013	84.600	92.000		18/01/19	gen-21	03/02/21	Presotto Francesco
38	Fiat	Panda	ER998CJ	B	51,0	2013	172.400	183.600		28/01/19	gen-21	20/01/21	Rubin Giordano
39	Suzuki	Jimny	ER194KA	B	62,5	2013	106.300	142.250	gpc	22/03/19	mar-21	24/03/21	Zanet Andrea
40	Suzuki	Jimny	ER195KA	B	62,5	2013	238.600	281.000	gpc	25/03/19	mar-21	22/03/21	Piazza Fausto
41	IVECO	35C11	DR499AZ	G	78,0	2013	115.000	134.000		12/04/19	apr-21	27/04/21	Operai
42	Fiat	Panda	EYD18MW	G	51,0	2015	57.000	58.500		28/02/19	feb-21	26/02/21	Padovan Denis
43	Fiat	Panda	FAD01MR	B		2015	119.000	160.100	gpc	31/07/19	lug-21		Buralto Thomas
44	Fiat	Panda	FA994TN	B		2015	113.600	148.200	gpc	31/07/19	lug-21		Vizzotto Alberto
45	Fiat	Doblo XL	FAS90WS	G	77,0	2016	104.000	136.400		15/01/20	gen-22		Pero Diego
46	Fiat	Doblo XL	FAS91WS	G	77,0	2016	57.400	81.550		29/01/20	gen-22		De Franceschi Alessandro
47	Fiat	Panda	FJ111HC	B	51,0	2017	91.700	129.900	gpc		mar-21	24/03/21	Fincito Andrea

Carrello	Barca	AZ7052Y									01/10/2020	ott-22	
----------	-------	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	------------	--------	--

AUTO A NOLEGGIO

N° ord.	Marca	Tipo	Targa	Altm.	KW	1 immatr.	km		Ciclerna	Revisioni		DATA REVISIONE	assegnatario 2020
							al 31.12.19	al 31.12.20		gpc	ultima		
1	Fiat	Punto	FT572YN	B	54,0	28/12/18	9.200	11.400			28/12/22		Officine
2	Fiat	Panda	FT7103M	B	51,0	28/12/18	14.400	19.800			28/12/22		Finotto Fabiola
3	Peugeot	3008	FW208WU	G	96,0	06/03/19	27.000	48.900			06/03/23		Ing. Sergio Gropo
4	Fiat	Panda	FV68500	B/GPL	51,0	16/07/19		12.500			16/07/23		Officine San Donà
5	Fiat	Panda	FV67300	B/GPL	51,0	16/07/19		20.800			16/07/23		Sgorlon Alexato
6	Fiat	Panda	FV66200	B/GPL	51,0	16/07/19		25.500			16/07/23		Barlotta Irene
7	Fiat	Panda	FV72100	B/GPL	51,0	16/07/19		25.200			16/07/23		Tubia Valtar
8	Fiat	Panda 4x4	FW5130M	B	62,5	29/03/19	21.200	34.500			29/03/23		Officine Portogruaro
9	Fiat	Panda 4x4	FW5320M	B	62,5	29/03/19	20.500	35.000			29/03/23		Officine San Donà
10	Fiat	Panda	FW6880X	B	54,0	28/03/19	16.500	33.600			28/03/23		Officine
11	Fiat	Doblo	FX087YU	G	10,0	18/09/19	4.500	6.200			18/09/23		Bocchicci Andrea

ALBERTO

LEONARDO



TABELLA 7

MACCHINE OPERATRICI E MEZZI MECCANICI						
N° ord.	Marca	Tipo	Targa	Alimentaz.	Attrezzatura applicata	Anno 1° immatr.
1	Motobarca Nettuno	5/5000	VE039771	G	barra falciante	1986
2	Trattore Fiat	F100/90H	VE 30287	G	decespugliatore HYMACH RH800/10 n° 548 del 01/96 + barra falciante	1987
3	Motobarca Nettuno	5000		G	barra falciante	1990
4	Trattore Fiat	F100/12	VE 34448	G	decespugliatore HYMACH RH 800/9 n°526 del 4/94	1994
5	Trattore Fiat	F100/15	VE 35298	G	decespugliatore HYMACH RH800/10 n°547 del 1/96 + botte diserbo	1996
6	Trattore New Holland	M135	VE 35800	G	decespugliatore HYMACH RH 800/10 n°733 del 5/97	1997
7	Trattore New Holland	M 100 DT	VE 35717	G	TRINCIA laterale OSMA TP 120	1997
8	Motobarca Dragoni	400D		G	barra falciante	2000
9	Escavatore FIAT KOBELCO	E 175 WT	AD T 980	G	benna da diserbo grigliata da cm.240 benna da escavo da cm.200 benna da escavo da cm.130 benna da escavo da cm 50 piantapali ORTECO mod. P.V. 11.00C	2004
10	Autocarro IVECO	AD 380T 44H	CZ 061 LN	G	cassone ribaltabile trilaterale	2006
11	Energreen by Laserjet	ILF S. 1500	AG J234	G	trincia laterale NEW SPEED 150	2007
12	New Holland	TL100A	AE E939	G	Trincia Berti - Trincia SEPPI	2008
13	Energreen by Laserjet	ILFS1500	AGN 200	G	decespugliatore Energreen	2009
14	Autocarro IVECO	A 380 TW/E4	DW 393 RV	G	gru idraulica Fassi mod.F230AX cassone ribaltabile trilaterale cassone in Hardox ermetico pinza per tronchi benna polipo RP230LT benna bivalve forata	2009
15	Escavatore New Holland	MH Plus	AH L 377	G	benna da escavo con lama cm 115 benna da espurgo cm 220	2009
16	Energreen by Laserjet	ILF S. 1500	AH L 711	G	trincia frontale SEPPI SMWA/AVS trincia posteriore BERTI TA/S 180 livella	2011
17	Escavatore New Holland	E245C		G	benna da escavo con lama cm 130 benna da espurgo cm 220	2014
18	Escavatore CASE	WX168	AGN240	G	benna da escavo cm 50 benna falciante idraulica da 250	2014
19	Energreen by Laserjet	ILFS1500	AGN268	G	decespugliatore Energreen	2017
20	Robogreen			G	Decespugliatrice ad asse orizzontale festata HEAD 130	2017
21	Trattore Landini	serie 4-105DT	BP127T	G	livella e tarup	2017
22	New Holland	T7.190	BR518W	G	decespugliatore Ferri BSV 12 Power	2018



Da diversi anni il Consorzio ha effettuato un cospicuo investimento per ricostituire una dotazione di escavatori e mezzi d'opera con decespugliatori adeguata alle necessità manutentive e di pronto intervento comprensoriali.

3.3. Servizi informatici

Per realizzare e garantire le attività operative, l'Ente è dotato di diverse strumentazioni informatiche.

Il sistema di lavoro della struttura avviene anche con elaborazioni in rete privata, realizzata mediante collegamenti via cavo, con punti di smistamento per piano e di connessione presenti in tutti gli uffici e fra le due sedi.

Le apparecchiature informatiche collegate direttamente alla rete sono i sistemi di server con dislocazioni nelle sedi e con connessioni ad apparecchiature per il backup dei dati, postazioni fisse negli uffici, computer portatili, stampanti, multifunzioni-fotocopiatori, scanner, fax laser.

Sono state allestite anche due postazioni esterne operative presso locali di servizio degli impianti di Cittanova e di Jesolo.

Esiste un collegamento centralizzato verso la rete internet, realizzato in fibra ottica.

Interposto agli apparati di connessione internet un sistema firewall, configurato in alta affidabilità, è dedicato alla gestione delle autorizzazioni ed al monitoraggio degli accessi informatici, anche dagli access-point interni per le wifi, e con particolare riferimento alle connessioni VPN protette da remoto.

Le due sedi sono collegate con una linea di raccordo in tecnologia MPLS realizzata e gestita dall'Operatore Fastweb.

I collegamenti descritti sono anche supportati da backup su linee tipo xDSL, per garantire una continuità nel caso di eventuali disservizi delle connessioni principali.

Tramite una linea dedicata, separata dalle reti interne e gestita nelle funzionalità unicamente dall'Agenzia Arpav, è presente una connessione internet che permette a detta Agenzia, tramite propri apparati WI-FI protetti, il monitoraggio e il controllo del radar meteo posizionato in un impianto periferico del Consorzio in comune di Concordia Sagittaria.

Nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività di rinnovamento delle apparecchiature hardware per la struttura descritta e dei software in utilizzo agli uffici.



E' stata per questo ulteriormente incrementata l'infrastruttura di virtualizzazione, con il potenziamento dell'hardware per supportare le aumentate caratteristiche di elaborazione richieste e per consentire l'apertura di nuovi servizi dedicati, anche con trasferimento di funzionalità da alcuni server fisici non più conformi alle mutate esigenze operative.

Per la dotazione dei singoli uffici si è provveduto all'acquisizione, ricorrendo anche alle modalità di "noleggio tecnologico", di personal computer portatili completi di dotazioni accessorie come basi di raccordo per il collegamento ai monitor alle tastiere e mouse.

Tale scelta, oltre al necessario continuo rinnovo delle apparecchiature, ha permesso di supportare l'emergenza sanitaria in corso garantendo la mobilità del Personale degli uffici con ricorso allo "smart-working".

Amministratori e Personale di alcune delle squadre esterne sono stati dotati di apparecchiature tipo tablet, con la possibilità di connessioni internet in mobilità

Sono stati aperti e diffusi i servizi di videocomunicazione, al fine di permettere la continuità delle attività istituzionali, delle comunicazioni fra uffici e postazioni in mobilità o "smart-working" e dei rapporti verso Enti e realtà esterne

E' continuato il rinnovo dei software degli applicativi di base, quali le procedure tipo "MS-Office" ed "Autocad" riferendosi ed estendendo i contratti in abbonamento annuali che permettono flessibilità del numero di licenze autorizzate e garantiscono contestualmente il continuo aggiornamento delle versioni.

Sono stati potenziati alcuni servizi esterni ospitati in cloud, quali ad esempio i sistemi di posta elettronica, interscambio di documenti, portale delle "gare telematiche", "Ufficio Web".

Nell'ambito della convenzione di telefonia mobile attiva con l'Operatore TIM, sono state acquisite ulteriori linee voce e dati anche con un progressivo cambio degli apparati cellulari utilizzati per le comunicazioni del Personale.

E' proseguita la gestione operativa del sistema di geolocalizzazione satellitare per le macchine operatrici consorziali oltre e per i veicoli, al fine di permettere agli Uffici preposti la programmazione e gestione delle attività di manutenzione delle opere consorziali.



E' proseguito il coordinamento delle attività riguardanti l'attuazione del Piano di riorganizzazione della struttura informatica e lo svolgimento degli adempimenti ad esso correlati previsti dalla normativa sulle misure di sicurezza nel trattamento dei dati personali (D.L. n. 196/2003).

4. ATTIVITÀ EFFETTUATA

4.1. Manutenzione ed esercizio delle opere in gestione

La manutenzione ordinaria delle opere è stata eseguita anche per il 2020 in modo predominante in diretta amministrazione, con impiego del personale alle proprie dipendenze e delle macchine operatrici in dotazione, ricorrendo a ditte esterne solo per i lavori di straordinaria manutenzione o nei periodi di particolare impegno del personale consorziale.

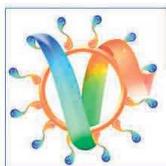
L'attività di manutenzione ordinaria è stata incentrata principalmente negli interventi di sfalcio e pulizia della rete di scolo e di irrigazione, espurgo dei canali, sostituzione e ripristino di elementi delle canalette irrigue, ripresa dei cedimenti di sponda dei canali, rifacimento delle paratoie ammalorate, revisione di macchinari ed apparecchiature elettriche ed elettroniche.

4.2. Rete di scolo

È il settore in cui negli ultimi anni si sono maggiormente concentrati gli interventi di manutenzione in particolare quella effettuata per buona parte con mezzi e manodopera consorziali, per lo sfalcio delle scarpate, il controllo della vegetazione in alveo e per lo sfangamento periodico con cadenza decennale dei canali più piccoli.

Al riguardo anche per il 2020, visto l'esito positivo registrato nelle precedenti annate, si è proseguito con la turnazione nelle attività di ordinaria manutenzione delle opere in modo da far lavorare le macchine operatrici 12 ore al giorno nel periodo estivo, diminuendo così i costi di ammortamento delle macchine e migliorando la capacità operativa sul territorio, con effetti positivi anche per il servizio irriguo.

In dettaglio per il 2020 si è eseguita, oltre all'ordinaria manutenzione consistente nelle attività di fresature delle sponde dei canali e degli argini, nel taglio delle erbe di fondo dei canali con benna falciante e/o barra falciante, l'esecuzione di un esteso piano di interventi di riescavo per 129.770 m³ di canali secondo tabella e cartografia allegata (**Tavola n. 4_1 e 4_2**).



Particolare impegno è stato dedicato alle zone superiori a scolo naturale di nuova contribuenza nei Comuni di Pramaggiore, Cinto Caomaggiore, Fossalta di Portogruaro, Teglio Veneto e Gruaro in estensione degli interventi a finanziamento pubblico sui Saviedi e sullo Scolo Codis.

Importante incremento è stato dedicato all'attività di ripresa delle frane di scarpata, sia con impresa esterna, sia con escavatori consorziali ed acquisto di pali e pietrame per una estesa di 56.540 m.

In dettaglio per il 2020 si sono raggiunti i seguenti obiettivi:

- Sfalcio per oltre 19.190.300 m² di scarpate;
- Sfangatura di canali consorziali per circa 129.770 m³;
- Ripresa dei cedimenti spondali per complessivi 56.540 m.

Grafico – Consuntivo sfalci anno 2020



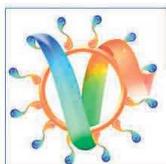


Grafico – Consuntivo riescavi anno 2020

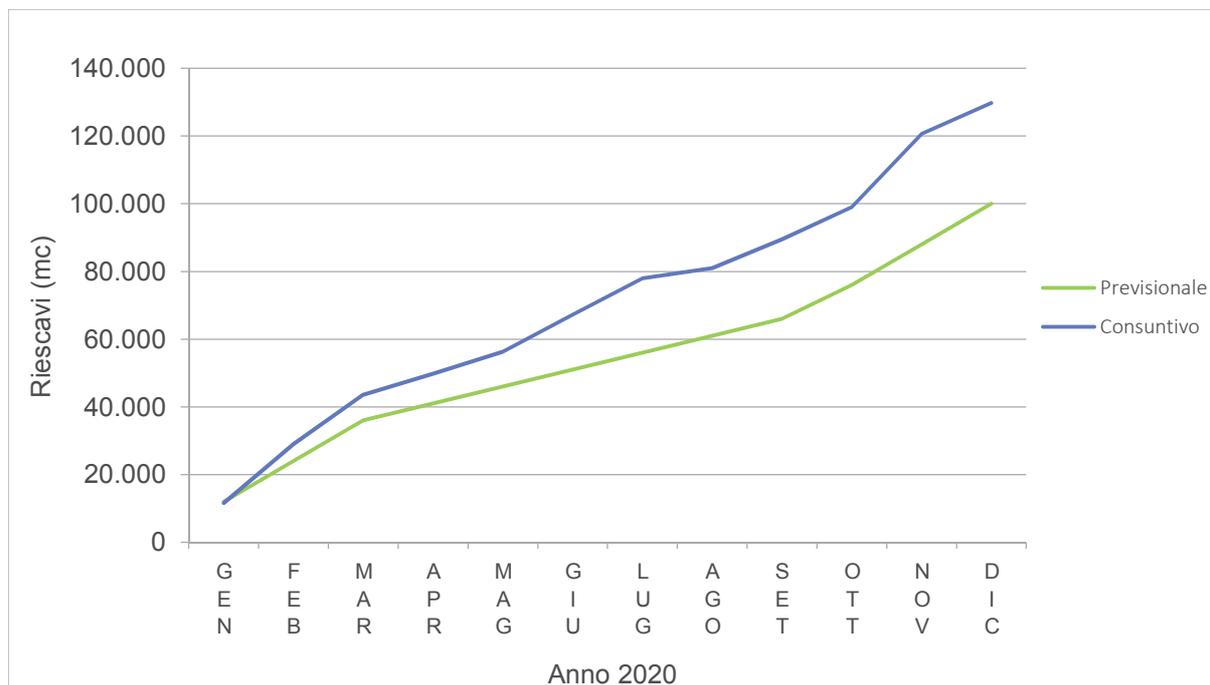
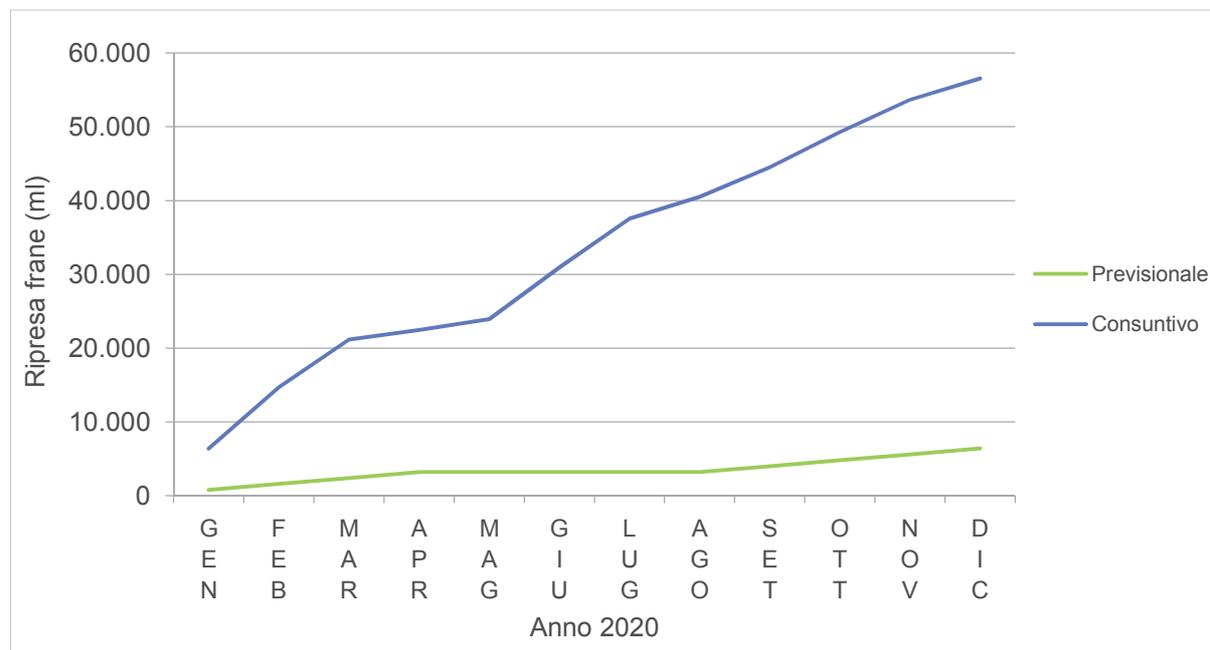


Grafico – Consuntivo frane anno 2020



Si evidenziano in generale dati migliori del previsto a supporto del trend positivo richiamato sopra, in particolare la maggiore quantità di sfalcio è dovuta ad una stagione favorevole e all'introduzione di una nuova macchina operatrice (New Holland T7 con trincia Ferri), mentre la maggiore quantità di ripresa delle frane è da attribuire all'utilizzo dell'escavatore



cingolato che in abbinata allo scavo dei canali provvede anche alla sistemazione delle scarpate.

4.3. Impianti idrovori

Il complesso degli impianti idrovori costituisce il settore basilare dell'attività consorziale: su di esso si concentrano significativa parte degli interventi di potenziamento con finanziamenti pubblici, ma anche investimenti consorziali con interventi di aumento della funzionalità degli impianti e riduzione della necessità di intervento del personale.

Per contro la vetustà della gran parte del macchinario richiede un sempre maggiore intervento di manutenzione per quanto riguarda le parti impiantistiche, meccaniche e di carpenteria.

Per quanto riguarda gli interventi di investimento nel settore dei telecontrolli, entrati in funzione gli interventi agli impianti Torre di Fine, Fossà, Palù Grande, sono stati ultimati quelli in corso agli impianti Termine, Lanzoni, Eridania, Villanova, Valle Tagli (pompe esistenti e nuove pompe), Cittanova, potenziamento 1° bacino S. Michele.

Nel 2020 si è proseguito con l'installazione di ulteriori 2 periferici presso l'impianto idrovoro di Pace lo scarico sul canale principale del sesto bacino del canale settimo a Bibione. Sono in corso di ultimazione anche le attivazioni dei periferici presso l'impianto Altanea e il sostegno del deviatore delle basse.

Gli interventi di manutenzione straordinaria hanno riguardato la sostituzione di tubazioni di mandata e del propeller all'impianto Tiepolo, la sostituzione del motoriduttore del gruppo n. 2 dell'impianto San Osvaldo Principale, la sostituzione delle griglie fermaerbe all'impianto San Osvaldo Sussidiario, la sostituzione delle pompe presso gli impianti Portosecco e Cavallino e la riparazione del motore elettrico all'impianto idrovoro di Bandoquerelle.

Oltre agli interventi per sistemazione generale dei tetti degli impianti Cavallino e Vidisè si sono eseguiti pronti interventi puntuali su tetti e opere civili in genere degli impianti.

4.4. Irrigazione

A fronte dei cambiamenti climatici, delle maggiori esigenze di un'agricoltura di qualità e, come conseguenza, per i positivi correlati riflessi ambientali e paesaggistici, l'attività irrigua rappresenta un ramo dell'attività consorziale a cui prestare notevole attenzione.



Purtroppo, la realtà consortile si trova ad affrontare la crescente domanda per quantità e qualità della distribuzione irrigua, con un sistema di opere in generale datato o addirittura promiscuo con il sistema a servizio dello scolo.

I recenti finanziamenti ottenuti per l'ammodernamento delle reti irrigue, sicuramente hanno aperto una nuova fase che tuttavia avrà uno sviluppo esteso nel tempo: nell'attualità, l'obiettivo principale della gestione irrigua resta pertanto quello di accompagnare l'adeguamento dei sistemi di adduzione e distributivi con una azione di efficientamento generale anche in presenza di opere promiscue o datate.

Nell'ambito di collaborazioni formalmente definite con alcune Ditte consorziate, si sono inoltre potuti avviare alcuni interventi di sostituzione di vecchie canalette prefabbricate con nuove condotte sotterranee.

La gestione durante il periodo irriguo, che tra l'altro per gli andamenti climatici si va sempre più estendendo, rappresenta un settore di esercizio notevolmente impegnativo per il personale consorziale.

Nell'ambito della recente riorganizzazione, si è dato corso ad un ulteriore potenziamento della manutenzione preventiva con una distribuzione in un periodo più ampio degli interventi, sia con affidamenti a terzi, sia con un maggior impegno di mezzi d'opera e di personale consorziale.

Data la vetustà della rete e il prolungamento del periodo di esercizio irriguo, si è reso necessario comunque procedere ad interventi manutentori e di pronto intervento anche durante tale periodo.

In questi sono naturalmente compresi anche gli interventi di taglio della vegetazione e diserbo meccanico di corsi d'acqua utilizzati in maniera promiscua anche per l'irrigazione.

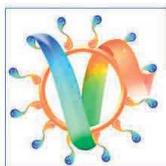


Tabella 09 - Rilevazione dell'uso sostenibile della risorsa idrica - Anno 2020

ALLEGATO D alla Dgr n. 3032 del 20 ottobre 2009

Tipologia di intervento	Risparmio idrico l/s/ha-ha
Riconversione da scorrimento ad aspersione	
Riordino distribuzione (razionalizzazione)	
Coordinamento nella riconversione irrigua aziendale	
Operazioni di invaso della risorsa idrica	
Rifacimento rivestimenti e/o tombinature in c.a.	0,5 l/s/ha - 70 ha*
Riconversione irrigua	
Automazione paratoie ed elicotombe	
Tesaurizzazione dell'acqua derivata per irrigazione di soccorso	

*ristrutturazione in condotta di tratti ad alveo disperdente (2850m*0.05l/s= 142,5 l/s)

In una visione complessiva, si sono ipotizzati dei riferimenti temporali che consentono di razionalizzare le fasi (zone) di avvio e chiusura dell'attività irrigua e permettono, di conseguenza, di fissare delle date di riferimento per la gestione delle domande di acqua, in maniera armonica sull'intero territorio, e per la gestione del personale consortile.

Tali riferimenti sono:

- **ZONA VERDE** gestione e accettazione di sole richieste esaudibili a cedente naturale senza manovre dedicate o attivazioni impianti;
- **ZONA ARANCIONE** periodo di avvio o chiusura della stagione, operazioni concordate di apertura derivazioni, manovre dei sostegni, manovre specifiche e attivazioni impianti;
- **ZONA ROSSA** piena stagione irrigua.

Esse sono nella stagione così distinte:

Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre
Verde	Verde	Arancione	Rosso	Rosso	Rosso	Arancione	Verde

Questa classificazione delle fasi irrigue sopra riportata è frutto del fatto che, nel corso degli ultimi anni, si è notata un'estensione del periodo di richiesta irrigua e anche una richiesta di fornitura della risorsa non più discontinua durante il periodo stesso. Queste richieste, che ormai si distribuiscono in un intervallo temporale di circa otto mesi, sono



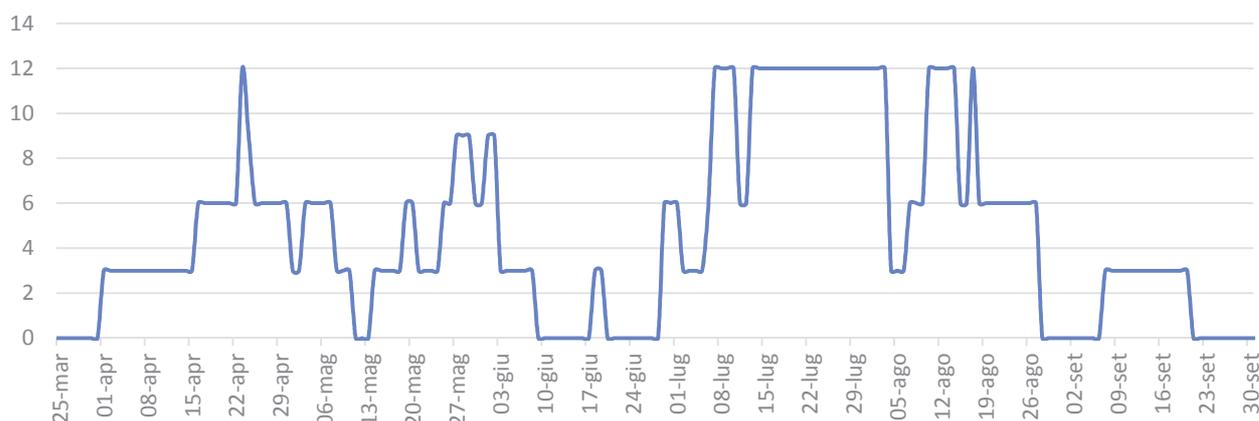
dovute sia agli aspetti meteorologici, evidenziati nel capitolo precedente, sia alla diffusione di nuove tecniche e metodi di irrigazione.

Tra questi metodi, vi è ad esempio quello della micro-irrigazione, spesso associata a fertirrigazione che, per necessità degli impianti stessi o per garantire l'efficacia degli adacquamenti, richiede disponibilità d'acqua ridotta in termini di dotazione continua ma a cavallo di periodi ben più lunghi, che vanno oltre il convenzionale trimestre estivo.

Per il 2020 i riferimenti temporali ipotizzati si sono dovuti anticipare in particolar modo in relazione all'avvio dell'irrigazione, a fronte dell'anticipo delle richieste e dell'andamento stagionale, particolarmente sfavorevole in aprile e maggio.

La gestione irrigua dei primi mesi dell'anno è di fatto rientrata nei parametri nei mesi estivi, come si può notare dai dati in seguito esplicitati.

Nello specifico, per l'area afferente al sistema Brian, per identificare la variazione della domanda della risorsa idrica, nel corso della stagione, è possibile analizzare le variazioni nel flusso della **portata derivata ad Albano**. Nel prossimo grafico, sono indicate le date di variazione della portata derivata, in seguito alla richiesta a valle del sistema Brian.



Lettura della portata derivata ad Albano in m³/s

Il volume complessivo derivato dal 1° aprile al 30 settembre è di poco inferiore agli 84 milioni di m³, complessivamente evidenziati dalla tabella seguente.



Mese	Totale m ³ derivati 2019	Totale m ³ derivati 2020
Marzo	8.164.800,00	0,00
Aprile	2.624.400,00	12.020.400,00
Maggio	0,00	11.480.400,00
Giugno	16.394.400,00	12.214.800,00
Luglio	32.324.400,00	27.108.000,00
Agosto	19.882.800,00	17.398.800,00
Settembre	8.208.000,00	3.682.800,00
Ottobre	3.369.000,00	0,00
TOTALE	90.967.800,00	83.905.200,00

Da subito, si possono notare sia dal grafico che dai valori cumulati mensili in tabella, come la carenza di precipitazioni primaverili abbia influenzato la domanda irrigua e conseguentemente la gestione delle portate derivate.

Confrontando con i dati 2019, anno complessivamente più piovoso come già detto, si coglie una discrepanza rispetto a quanto ci si potrebbe attendere, difatti ad Albano furono derivati oltre 90 mln di m³, 8% in più del 2020. Questo è l'effetto della distribuzione delle piogge rispetto alle fasi fenologiche e ai relativi fabbisogni delle colture presenti sul territorio, oltre che a tutti gli aspetti anticipati nel primo paragrafo. Si nota di fatto che nel primo trimestre irriguo nel 2020 vi è stato un aumento delle portate derivate rispetto al 2019 del 54 %, per un valore derivato totale di 23 mln di m³. Nel secondo trimestre, zona rossa di riferimento, nel 2020 è stato derivato un 21% in meno rispetto al 2019. Per evidenziare nella conclusione della stagione, un netto scostamento delle due annualità dove nel 2019 si prelevarono 11,5 mln rispetto ai 3,6 mln del 2020.

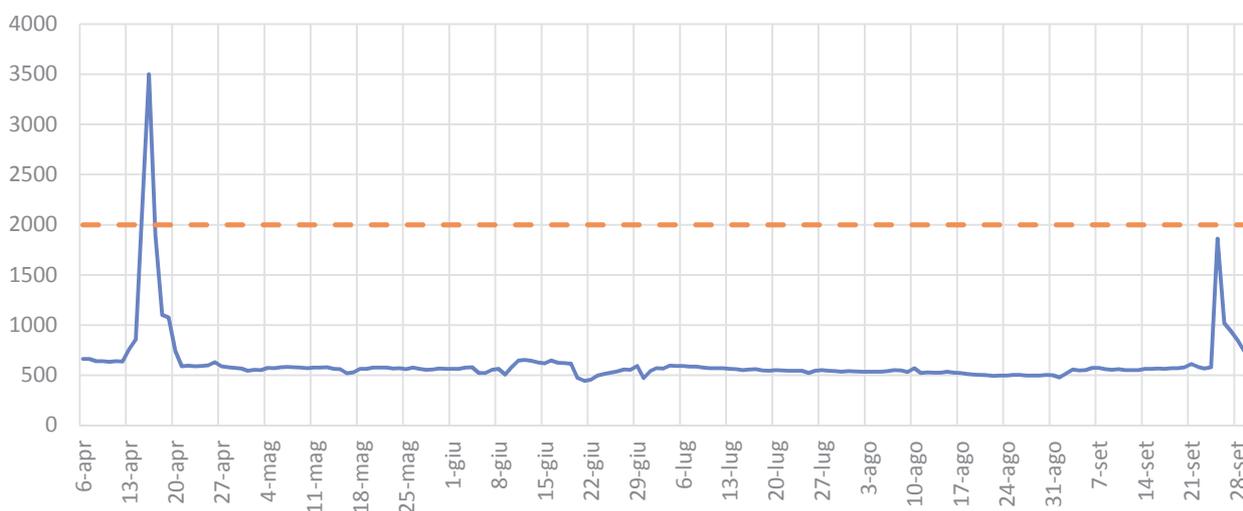
La portata derivata da Albano è stata gestita attraverso la regolazione delle quote del sistema Brian, effettuata a monte tramite le pompe della stazione di sollevamento e a valle,



manovrando il sostegno omonimo posto alla foce. Quest'ultimo, con diverse regolazioni in forza della portata derivata a monte, della domanda ed in sintonia con l'andamento delle precipitazioni, è stato chiuso il 20/04/2020 e definitivamente alzato il 22/09/2020, dal personale addetto e coordinato dal Settore Manutenzioni.

Altro dato di riferimento specifico, per valutare le fasi di esercizio di questa trascorsa stagione è **l'andamento dell'attività dell'impianto del XIV Settore**, entrato in funzione il 15/04/2020 e fermato il giorno 23/09/2020.

In linea generale, la qualità dell'acqua sul Taglio ha permesso l'esercizio in continuo del sistema senza dimostrare particolari sofferenze. Anche la qualità delle acque distribuite è risultata molto buona, con un dato medio di conducibilità elettrica registrato di 620 $\mu\text{S}/\text{cm}$.



Conducibilità Elettrica ($\mu\text{S}/\text{cm}$) rilevati alla presa del XIV Settore (media giornaliera)

Il grafico in figura evidenzia chiaramente anche i momenti di entrata in funzione e di apertura del Sostegno Taglio: evidenti i picchi di risalita del cuneo salino nei momenti di apertura delle porte al manufatto. Esso, infatti, è stato messo in quota estiva dal 14/04/2020 al 22/09/2020.

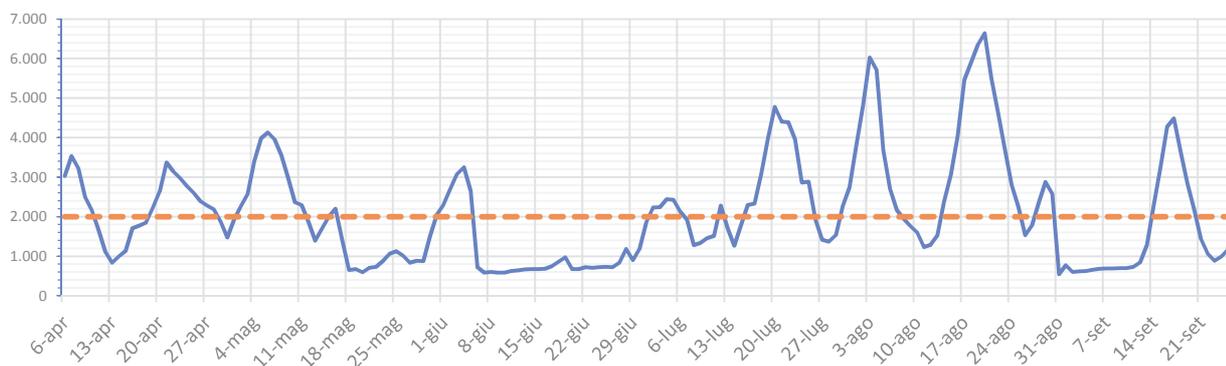
Le bocchette, nei vari comizi, sono state utilizzate saltuariamente o di continuo a discrezione delle necessità di ogni ditta ma in linea generale, si può indicare che è stato derivato un volume complessivo di circa 1,07 milioni di m^3 , distribuiti tramite 34 delle 123 bocchette.

Inoltre, per i dati di riferimento dei bacini idraulici posti in **sinistra Cavrato**, è opportuno precisare che la paratoia automatica di derivazione dal fiume Tagliamento è stata attivata il



06/04/2020 e disattivata il 30/08/20, con la messa in manuale della derivazione per fronteggiare la Piena che ha interessato il Tagliamento negli stessi giorni. All'interno di questo intervallo di tempo, essa ha subito aperture e chiusure automatiche, in base alla lettura dei valori di conducibilità dell'acqua in ingresso dal fiume Tagliamento. La lettura è stata impostata in modo tale che il manufatto venisse aperto per valori inferiori ai 1.800 $\mu\text{S/cm}$, per poi richiudersi quando le letture superavano i 2000 $\mu\text{S/cm}$.

Alla luce di questa impostazione, la derivazione ha consentito l'ingresso di acqua per un periodo di poco superiore a 90 giorni, con portate naturalmente variabili rispetto al flusso da monte del fiume. La durata delle aperture è quindi correlata alla grande escursione nei valori di conducibilità elettrica delle acque del Tagliamento, riassunte nel grafico sottostante.



Conducibilità Elettrica ($\mu\text{S/cm}$) rilevati alla derivazione Cavrato (media giornaliera)

Nella restante parte del comprensorio si possono sottolineare invece le attivazioni di altre opere pubbliche di irrigazione quali:

- Esercizio del Sostegno Vela dal 14/04/2020 al 31/08/2020;
- Sistema del canale di Gronda, in esercizio con portate variabili dal 15/04/2020 al 23/09/2020;
- Sostegno sul Taglio, in esercizio con quote variabili dal 14/04/2020 al 22/09/2020;
- Manufatto Generale chiuso dal 08/04/2020 al 27/10/2020.

Alla luce di quanto sopra riportato, la distribuzione temporale delle zone di riferimento per la stagione irrigua 2020 si può sintetizzare come di seguito:

Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre

Ulteriori dati di dettaglio sono riportati nel Report della Stagione irrigua 2020.



4.5. Servizio di prevenzione e protezione (D.Lgs. 81/2008)

Nel corso del 2020 sono state eseguite le seguenti attività:

- Visite mediche ed esami specifici a tutto il personale secondo le mansioni affidate;
- Completamento corsi aggiornamento per lavoratori previsti dalle normative vigenti;
- Corso sull'utilizzo del trabattello;
- Completamento corsi per RLS e RSPP;
- Riunione periodica ai sensi art. 38 D.Lgs. 81/2008;
- Acquisto di DPI necessari per le operazioni di manutenzione;

A causa del problema Covid, non è stato possibile completare alcune formazioni specifiche di aggiornamento, in quanto era necessaria la presenza dei dipendenti, si procederà nel corso del 2021 al completamento delle formazioni.

4.6. Attività istituzionale di carattere straordinario: nuove opere e interventi in concessione

La programmazione, la progettazione e la realizzazione di nuove opere pubbliche di bonifica e di ripristino e potenziamento di quelle esistenti mediante l'impiego di fondi affidati in concessione dallo Stato, dalla Regione o dai Comuni costituiscono per il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale le attività istituzionali di carattere straordinario perseguite dall'Ente.

Le attività di progettazione e direzione lavori sono state condotte dal personale tecnico interno dell'Ente (in possesso delle specifiche competenze necessarie) appartenente al Settore Progettazione e Lavori secondo quanto previsto a livello nazionale dalla normativa di riferimento e dal Sistema di Qualità, certificazione conseguita a inizio 2018 e confermata poi negli anni 2019, 2020 e 2021.

Dall'autunno 2018, a seguito della riduzione del personale all'applicazione del nuovo POV, l'attività condotta dai tecnici interni al Settore Progettazione e Lavori è stata integrata dall'affidamento di consulenze esterne per alcune attività di particolare specificità ed interdisciplinarietà organizzate e coordinate dagli stessi tecnici del Consorzio in modo che si sviluppino organicamente alle attività interne ed in linea con le finalità prefissate.



Nel corso dell'anno 2020 si è dato corso alla prosecuzione ed al completamento di quanto già avviato negli anni precedenti e all'avvio di nuove attività, sia a livello di progettazione sia di esecuzione lavori, con tempistiche dipendenti anche dall'iter approvativo Regionale e/o Statale. In particolar modo il personale dell'Area Tecnica Settore LLPP (ancora notevolmente sottodimensionato e privo di Capo Settore) ha dovuto occuparsi in via prioritaria di gestire l'attuazione dei cantieri VAIA 2019 per portarli alla fase di completamento nei tempi contrattuali, i nuovi interventi VAIA 2020 per portarli alla fase di progettazione, appalto e cantieramento per fine anno, inoltre i vari PSRN 2014-2018 per portarli alla fase di appalto e cantieramento per fine anno, oltre che vigilare e verificare le fasi di esecuzione e chiusura di altri lavori minori, attività che hanno visto il rispetto delle scadenze; attualmente diversi lavori in questione sono in corso di esecuzione. Al riguardo si rimanda per l'elencazione puntuale al piano annuale lavori pubblici, mentre si indicano di seguito gli interventi e le azioni principali in cui è stato impegnato il Settore.

- CM 1001.I lavori Traghetto Vecchio zona Cavallino si è proceduto alle fasi esecuzione lavori;
- CM 1001.II lavori Basson zona Cavallino si è proceduto alle fasi di esecuzione lavori;
- CM 1107 Scolmatore Gruaro (Tempesta Vaia 2019) si è proceduto alle fasi di esecuzione lavori;
- CM 1132 Arginature Argine Comessera (Tempesta Vaia 2019) si è proceduto alle fasi di esecuzione lavori;
- CM 1166 Argine Lugugnana Vecchio (Tempesta Vaia 2019) si è proceduto alle fasi di esecuzione lavori;
- CM 1167 SMT Villanova Manufatti (Tempesta Vaia 2019) si è proceduto alle fasi di esecuzione lavori;
- CM 1168 Argine Sindacale (Tempesta Vaia 2019) si è proceduto alle fasi di esecuzione e chiusura lavori;
- CM 1169 Manufatto Sbarramento Brian (Tempesta Vaia 2019) si è proceduto alle fasi di esecuzione lavori;
- CM 1171 Ricostruzione Scarpate Brian si è proceduto alla fase di appalto, accantieramento e inizio lavori;



- CM 1056 Sottopasso Staffolo si è proceduto alla fase di assistenza alla progettazione esecutiva, appalto, accantieramento e inizio lavori;
- CM 1181 Ripresa frane si è proceduto alla fase di assistenza alla progettazione, appalto, accantieramento e inizio lavori;
- CM 1183 Argini Versiola si è proceduto alla fase di assistenza alla progettazione, appalto, accantieramento e inizio lavori;
- CM 1172 Adeguamento Sgrigliatori si è proceduto alla fase appalto, accantieramento e inizio lavori;
- CM 1042 PV Sottopassante Fanotti Argini Versiola si è proceduto alla fase di appalto, accantieramento e inizio lavori;
- CM 1148 Ristrutturazione Canalette si è proceduto alla esecuzione dei lavori;
- CM 1175 Lotti A1, A2, B1, B2, B3 e B4 PSRN 2014/2018 Irrigui si è proceduto alla fase di appalto, accantieramento e inizio lavori;
- CM 1044.II Argine Fosson si è proceduto alla esecuzione dei lavori;
- CM 1151 Sistemazione spondale canale Fanotti si è proceduto alla esecuzione e chiusura lavori;
- CM 1192 Tombinamenti canalette si è proceduto alla progettazione esecutiva.

Attività progettuali condotte nel corso dell'anno 2020

Codice Master	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO (€)	LIVELLO PROGETTUALE
1056	CBVO-1-2020 - COLLEGAMENTO DEL BACINO BELLA MADONNA AL BACINO ONGARO INFERIORE 1° MEDIANTE SOTTOPASSO IL CANALE BRIAN A STAFFOLO	€ 1.800.000,00	Doc.prel, Fattibilità, Definitivo, Esecutivo
1181	CBVO-2-2020 - MANUTENZIONI STRAORDINARIE CON RIPRISTINO FUNZIONALITA' DEI CORSI D'ACQUA DEL COMPENSORIO INTERESSATI DA FENOMENI DI CEDIMENTO SPONDALE	€ 1.039.579,70	Doc.prel, Fattibilità, Definitivo, Esecutivo
1183	CBVO-3-2020 - COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI SALVAGUARDIA DEL CENTRO ABITATO DI GRUARO – ARGINI VERSIOLA – 1° STRALCIO	€ 500.000,00	Doc.prel, Fattibilità, Definitivo, Esecutivo
1192	TOMBINAMENTO DI TRATTI DELLE CANALETTE: FRANCESCHINI, PRA' LEVADA, SPIGA, SAN GIORGIO E TORTORA	€ 400.000,00	Definitivo, Esecutivo
1167	CBVO_N05 - INTERVENTI PUNTUALI DI DIFESA DALLE PIENE ECCEZIONALI DEL SISTEMA IDRAULICO TAGLIAMENTO - CAVRATO: RIPRISTINO PARATOIA CANALE CAVRATO, GRIGLIA CESAROLO, SOTTOPASSANTI FOSSADELLO, POTENZIAMENTO VILLANOVA DELLA CARTERA E ARGINATURA ROGGIA DEL MULINO	€ 183.000,00	Perizia di variante
TOTALE		€ 3.922.579,70	



Esecuzione di lavori nel corso dell'anno 2020

Codice MASTER	LAVORI	IMPORTO
1001.I	BACINO CAVALLINO - SCARICO DEI DEFLUSSI ORDINARI DELLA RETE DI BONIFICA AL DI FUORI DELLA LAGUNA 1° STRALCIO	€ 991.750,81
1001.II	BACINO CAVALLINO _ SCARICO DEI DEFLUSSI ORDINARI DELLA RETE DI BONIFICA AL DI FUORI DELLA LAGUNA 2° STRALCIO	€ 1.570.906,77
1175	CONDIVISIONE DELLE RISORSE IDRICHE IN CONCESSIONE SULL'INTERA SUPERFICIE DEL COMPRESORIO CON RISTRUTTURAZIONE, COLLEGAMENTI ED INTEGRAZIONE DEI SISTEMI IRRIGUI E DI BONIFICA PER FAR FRONTE ALLE CRITICITÀ CONSEGUENTI AGLI UTILIZZI A MONTE E ALLA RISALITA DEL CUNEO SALINO A VALLE. ADEGUAMENTO DEI CANALI PERIMETRALI ESTERNI DEI BACINI A SOLLEVAMENTO IDROVORO S. OSVALDO E LISON E LORO COLLEGAMENTO IRRIGUO IN CONDOTTA AI FINI DELLA CONDIVISIONE DEL RISPARMIO DELLA RISORSA IDRICA IN CONCESSIONE. BACINO BRIAN: RISTRUTTURAZIONE IN CONDOTTA ED INTERCONNESSIONE DEGLI ADDUTTORI IRRIGUI AD ALVEO DISPERDENTE AI FINI DEL RISPARMIO IDRICO ED ENERGETICO E DEL MIGLIORAMENTO FUNZIONALE E DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE DISTRIBUITE.	
1175.I	LOTTO A.1: COLLEGAMENTO IRRIGUO DEI CANALI GRONDA E FOSSON ESTERNO PER ALIMENTAZIONE SUPERIORE DEI CANALI DI BONIFICA	€ 2.800.000,00
1175.II	LOTTO A.2: COLLEGAMENTO IDRAULICO DELLE RETI DEI BACINI S. OSVALDO E LISON PER IL RECUPERO DEI REFLUI IRRIGUI A VALLE ED IL MIGLIORAMENTO FUNZIONALE IDROVORO	€ 2.300.000,00
1175.III	LOTTO B.1: DISTRETTI TOMBOLINO E ISIATA	€ 2.719.484,41
1175.IV	LOTTO B.2: DISTRETTI SAN DONÀ E BERENGAN	€ 1.299.257,88
1175.V	LOTTO B.3: DISTRETTO MUTERA	€ 1.125.293,94
1175.VI	LOTTO B.4: DISTRETTI REVEDOLI, TRE CAI E SUB-BACINO STRETTI SUD	€ 2.855.846,45
1132	CBVO_N02 - ADEGUAMENTO DELLE QUOTE ARGINALI DI DIFESA DALLE ACQUE ESTERNE, DIAFRAMMATURA DEI TRATTI SOGGETTI AD INFILTRAZIONI E REALIZZAZIONE PERCORSI FRUITIVI: LITORANEA VENETA: CANALE COMESSERA LATO NORD	€ 2.150.000,00
1166	CBVO_N03 - ADEGUAMENTO DELLE QUOTE ARGINALI DI DIFESA DALLE ACQUE ESTERNE, DIAFRAMMATURA DEI TRATTI SOGGETTI AD INFILTRAZIONI E REALIZZAZIONE PERCORSI FRUITIVI: LITORANEA VENETA E CANALI AFFERENTI ALLA LAGUNA DI CAORLE-BIBIONE: LUGUGNANA VECCHIO IN DESTRA IDRAULICA	€ 1.200.000,00
1107	CBVO_N04 - REALIZZAZIONE DI CANALE SCOLMATORE DI PIENA A PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO DI GRUARO	€ 600.000,00
1167	CBVO_N05 - INTERVENTI PUNTUALI DI DIFESA DALLE PIENE ECCEZIONALI DEL SISTEMA IDRAULICO TAGLIAMENTO - CAVRATO: RIPRISTINO PARATOIA CANALE CAVRATO, GRIGLIA CESAROLO, SOTTOPASSANTI FOSSADELLO, POTENZIAMENTO VILLANOVA DELLA CARTERA E ARGINATURA ROGGIA DEL MULINO	€ 1.300.000,00
1168	CBVO_N06 - INTERVENTI SU ARGINI DI DIFESA DEL SISTEMA LAGUNA DI CAORLE E BIBIONE: CANALE SINDACALE	€ 650.000,00
1169	CBVO_N07 - LITORANEA VENETA: RIPRISTINO FUNZIONALITÀ E RIQUALIFICAZIONE MANUFATTO BRIAN	€ 1.100.000,00
1056	CBVO-1-2020 - COLLEGAMENTO DEL BACINO BELLA MADONNA AL BACINO ONGARO INFERIORE 1° MEDIANTE SOTTOPASSO IL CANALE BRIAN A STAFFOLO	€ 1.800.000,00
1181	CBVO-2-2020 - MANUTENZIONI STRAORDINARIE CON RIPRISTINO FUNZIONALITÀ DEI CORSI D'ACQUA DEL COMPRESORIO INTERESSATI DA FENOMENI DI CEDIMENTO SPONDALE	€ 1.039.579,70
1183	CBVO-3-2020 - COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI SALVAGUARDIA DEL CENTRO ABITATO DI GRUARO – ARGINI VERSIOLA – 1° STRALCIO	€ 500.000,00
1042.PV	MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONALITÀ IDRAULICA DEI BACINI CONSORZIALI TRA I FIUMI TAGLIO E TAGLIAMENTO IN COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO - "DORSALE VERDE"- PRIMO STRALCIO: POTENZIAMENTO IMPIANTO IDROVORO 1° BACINO - 1ª PERIZIA DI VARIANTE	€ 295.732,18
1044.II	MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONALITÀ IDRAULICA DEL BACINO FOSSON NEL COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA - AREA COMPRESA TRA L'AUTOSTRADA VENEZIA-TRIESTE ED I CANALI MALGHER E FOSSON ESTERNO. - 2° STRALCIO: REALIZZAZIONE ARGINATURA E CONDOTTA DI GRONDA	€ 147.000,00
1148	RISTRUTTURAZIONE IN CONDOTTA DI TRATTI DI CANALETTE IRRIGUE INTERESSATI, MIOZZO, IMMOBILIARE, LARGON DI LEVANTE, POLIDRAGHETTA, VALLESINA, LANZONETTO	€ 280.000,00
1151	MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DELLA S.P. 42 A RIDOSSO DEL CANALE CONSORZIALE FANOTTI IN COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO - RIPRISTINO SPONDA SINISTRA CANALE FANOTTI	€ 220.000,00
1171	RICOSTRUZIONE SCARPATE DEL CANALE BRIAN - CODICE RENDIS 051R135/G1 - CODICE MISURA PGRA ITR51_2VDS_025_M33	€ 1.000.000,00
1172	ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED INSTALLAZIONE SGRIGLIATORI SU IMPIANTI IDROVORI SINDACALE E SANT'OSVALDO SUSSIDIARIO	€ 185.000,00



Tabella 08 - Raffronto attività svolta e attività programmata

ALLEGATO D alla Dgr n. 3032 del 20 ottobre 2009

Consorzio di Bonifica	Programma attività			Attività svolta			Raffronto		
	Unità	Numero	Valore (Euro)	Unità	Numero	Valore (Euro)	Unità	Numero	%
Manutenzione ed esercizio delle opere in gestione									
1) Sfalcio erboso e diserbo in amministrazione diretta	mq	13.500.000	877.500	mq	19.190.300	1.247.370	mq	5.690.300	42
2) Sfalcio erboso e diserbo in appalto	mq	1.600.000	104.000	mq	1.729.500	112.418	mq	129.500	8
3) Riescavo ed espurgo periodico canali in amministrazione	mc	100.000	210.000	mc	129.770	272.517	mc	29.770	30
4) Riescavo ed espurgo periodico canali in appalto	mc	15.000	31.500	mc	10.000	21.000	mc	- 5.000	-33
5) Realizzazione di presidi di sponda e ripresa frane in amministrazione	mc	6.400	106.880	mc	56.640	945.888	mc	50.240	785
6) Realizzazione di presidi di sponda e ripresa frane in appalto	mc	4.000	152.000	mc	3.600	136.800	mc	- 400	-10
7) Riparazione e manutenzione manufatti ed impianti	-		870.000	-		965.000	-	95.000	11
8) Esercizio idrovore per sollevamento e smaltimento	-		2.200.000	-		2.966.274	-	766.274	35
9) Esercizio di manufatti ad uso irriguo	-		170.000	-		225.912	-	55.912	33
Nuove opere ed interventi in concessione									
Progettazione	€	-	8.303.031,00	€	-	3.922.579,70	€	-4.380.451,30	-53
Appalto	€	-	25.730.495,35	€	-	15.904.231,71	€	-9.826.263,64	-38
Esecuzione	€	-	14.165.440,00	€	-	7.241.752,08	€	-6.923.687,92	-49
Altre attività istituzionali									
Convenzioni	n.	3	40.000	n.	3	40.000	€	-	0
Accordi di programma	n.	6	363.815,67	n.	6	363.815,67	€	-	0
Attività di informazione	n.	7	20.000	n.	7	20.000	€	-	0



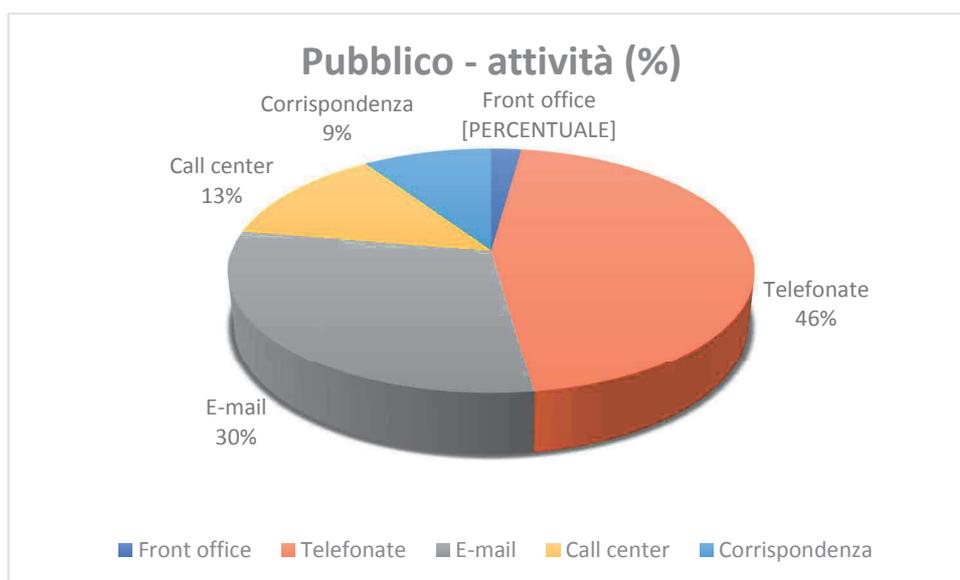
4.7. Attività nei settori della gestione territoriale e ambientale e di assistenza alle aziende agrarie consorziate

4.7.1. Gestione del catasto consortile e servizi informatici

Nell'esercizio concluso, nell'ambito delle ordinarie attività di conservazione e aggiornamento sono state eseguite complessivamente circa 18.000 volture, riguardanti nuovi accatastamenti, variazioni della consistenza degli immobili già censiti, della titolarità degli stessi o di altre caratteristiche previste dalle norme specifiche anche del vigente Piano di Classifica.

Le attività di contatto con i consorziati nel corso del 2020, per il periodo che precede la scadenza della prima rata degli avvisi di pagamento fino a fine anno, sono state costantemente monitorate: si riporta di seguito una breve scheda riassuntiva dei contatti registrati, distinti per tipologia e confrontati con quelli avuti nei due anni precedenti.

Anno	Front office	Telefonate	Call Center	E-mail	Corrispondenza	Totale contatti
2018	1.722	4.761		1.705	151	8.339
2019	1.730	4.780		1.392	435	8.337
2020	200	3.525	2.981	2.303	297	9.306



L'aumento del numero dei contatti totali è dovuto principalmente all'affidamento, avvenuto per la prima volta nel 2020, del servizio di call center a ditta esterna, che



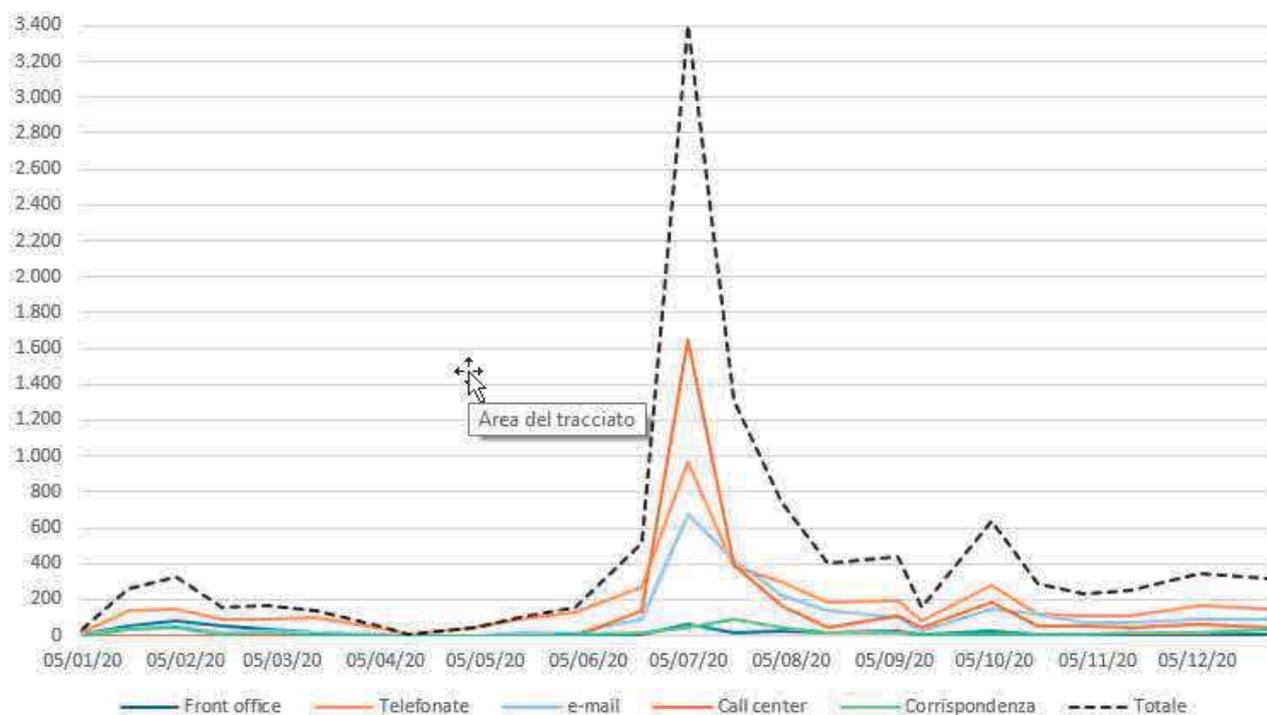
mettendo a disposizione un maggior numero di linee telefoniche ha permesso, nei momenti di picco, di evadere contemporaneamente un maggior numero di chiamate.

Questa importante novità, nel periodo di emergenza da coronavirus, è avvenuta con l'apertura di un numero verde ("Pronto Consorzio") e preceduta dalla redazione di un disciplinare operativo, al fine di evitare, o almeno limitare, l'accesso del pubblico agli uffici consorziali.

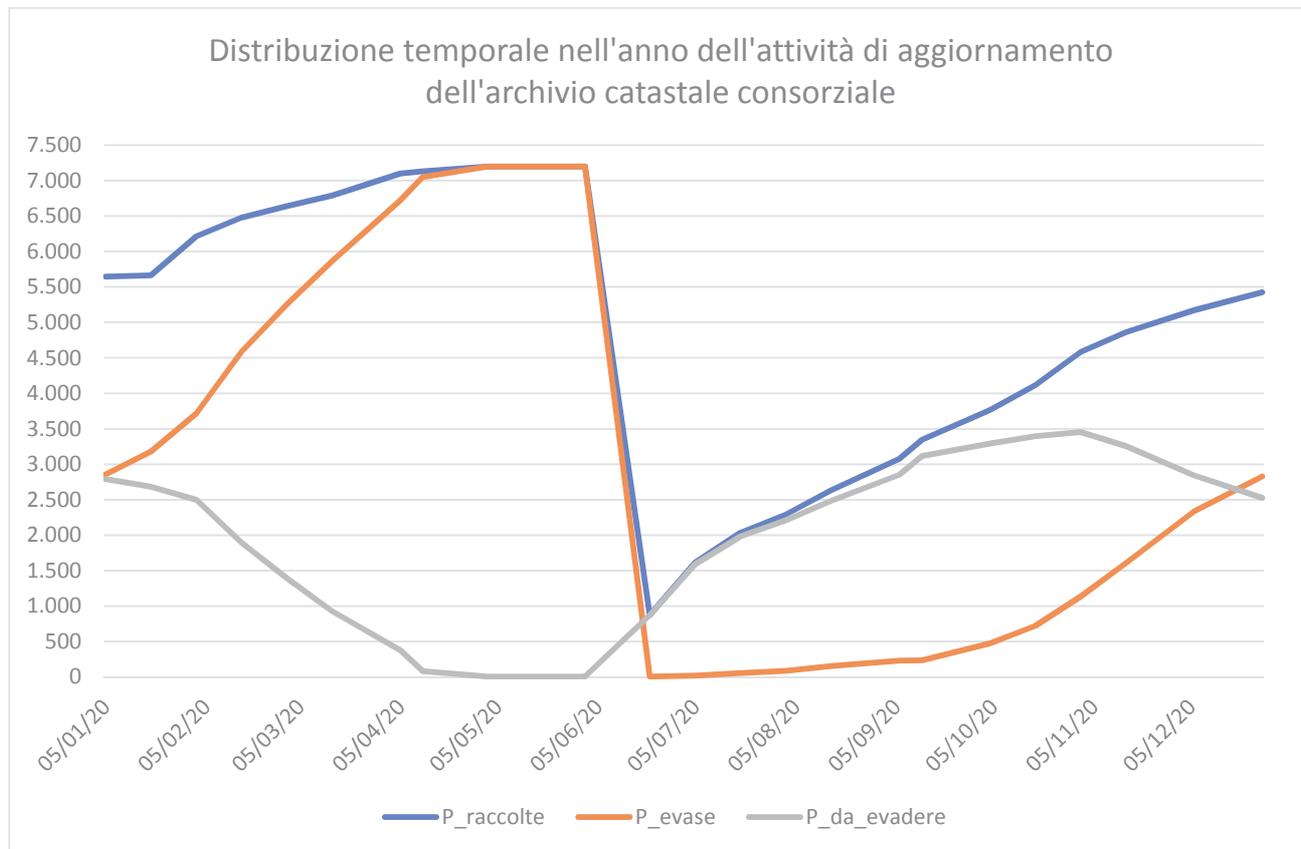
La netta contrazione nell'affluenza dei consorziati agli uffici si spiega con le prescrizioni conseguenti alla pandemia da covid19. Parallelamente sono aumentate le altre forme di contatti (telefonate al call center e agli uffici, e-mail e corrispondenza).

La distribuzione temporale della frequenza dei vari contatti nell'arco dell'anno mostra sostanzialmente un picco in corrispondenza della prima scadenza dei versamenti (prima rata al 30/06, seconda rata al 15/09/2020), mentre risulta pressochè uniforme nel resto dell'anno.

Distribuzione temporale nell'anno dell'attività di ricevimento pubblico



L'attività di conservazione e di aggiornamento dell'archivio catastale, che in gran parte deriva dalle pratiche raccolte, ha avuto nel corso dell'anno 2020 una distribuzione rappresentata dalle curve seguenti.



L'andamento di queste curve di distribuzione nell'arco dell'intero anno può essere compreso tenendo conto che il momento del suo inizio non è al primo giorno lavorativo dell'anno ma dopo la scadenza della 1^a rata degli avvisi di pagamento (31 maggio), e termina generalmente 60 giorni prima della scadenza della 1^a rata degli avvisi emessi nell'anno successivo.

Le attività di conservazione si avvalgono del supporto di servizi di consultazione telematica in tempo reale - reso possibile da apposite convenzioni - presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, del Catasto, dell'Anagrafe Tributaria, della Camera di Commercio e del Servizio di Riscossione coattiva dell'Agenzia delle Entrate Riscossione (ex Equitalia), che consentono di ottimizzare i tempi, alleggerire e migliorare la qualità delle attività di aggiornamento, di riscossione e di rendicontazione.

Anche nel 2020, in forza del vigente contratto di Tesoreria, le attività relative alla riscossione diretta della contribuzione consortile si sono svolte con l'utilizzo del sistema



bancario di pagamento MAV (Mediante Avviso) che dal 2016 ha sostituito il precedente, basato esclusivamente sul circuito postale. Ciò consente due importanti risultati:

1. Per i contribuenti, la possibilità di pagare l'importo richiesto su più canali: sia quello postale (CCP, con spese di commissione) che quello bancario (MAV, presso qualsiasi sportello bancario o con procedure home-banking, senza spese di commissione);
2. Per il Consorzio, una maggior tracciabilità dei flussi di riscossione (permettendo un controllo diretto e più preciso della riscossione con una conseguente miglior gestione delle operazioni di sgravio e rimborso) nonché un forte accorciamento dei tempi di emissione degli Avvisi e soprattutto di riversamento al Consorzio delle somme riscosse.

In alternativa al sistema postale tradizionale, è stata incrementata la quota di Avvisi di pagamento inviati attraverso posta elettronica (ordinaria o certificata), estesa dai contribuenti che ne hanno fatto richiesta, agli Enti pubblici, come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, a tutte le persone giuridiche e in alcuni casi a persone fisiche con domicilio fiscale digitale.

Le ordinarie attività di riscossione sopra citate comprendono, oltre alla predisposizione del ruolo, la gestione autonoma degli Avvisi di pagamento con relativa personalizzazione, stampa, invio, incasso e rendicontazione, l'invio dei solleciti per i contribuenti in ritardo con i pagamenti, anche la gestione delle disposizioni di addebito permanente in conto corrente (procedura europea SDD – Sepa Direct Debit).

Nel corso del 2020 l'attività del Consorzio in questo è stata interessata da un gran numero di cambiamenti operativi, in gran parte derivati dall'emergenza sanitaria conseguente alla pandemia COVID 19, ma anche da iniziative nuove e precedenti agli esordi della pandemia, finalizzate al miglioramento dell'efficienza delle procedure di lavoro e dell'attività principale (livello di riscossione, parametro monitorato per il sistema qualità).

In ottemperanza ai protocolli di sicurezza e alle disposizioni della direzione è stata posta in atto una ri-organizzazione di alcune attività e di procedure operative, con l'utilizzo di specifiche piattaforme informatiche di collaborazione, che hanno consentito il telelavoro, nel periodo dell'emergenza pandemica.



In questo contesto è stata avviata una nuova impostazione di gestione dematerializzata delle concessioni (iscrizione a ruolo, variazione e annullamento/cancellazione canoni) in preparazione dei ruoli dell'esercizio 2021.

Come nell'anno precedente, anche nel primo trimestre, con un incarico affidato ad una ditta specializzata, dopo un'attività preliminare di analisi del credito riguardante l'esercizio 2019 (per la valutazione della solvibilità delle ditte), è stata svolta un'attività mirata di recupero per le posizioni che, dopo la scadenza dei solleciti di pagamento esercizio 2019, non risultavano ancora aver versato i contributi, prima del passaggio alla fase coattiva della riscossione.

Sono state sottoposte a verifica preliminare n. 987 ditte insolventi per un importo complessivo di 327.452,48 €; di queste 324 hanno avuto esito positivo con un incasso di 124.131,37 € pari all'1,10 % dell'importo posto a ruolo (2019).

Nel 2020 è stata esperita la gara per il servizio relativo all'elaborazione, stampa e postalizzazione degli avvisi di pagamento e delle lettere di sollecito per il biennio 2020/2021.

Nel corso dell'anno 2020 è stata inoltre completata l'attività di elaborazione ed emissione per la riscossione coattiva relativa al ruolo 2019, per gli importi insoluti superiori a 30,00 €, riguardante n. 2.898 ditte per un importo complessivo di 537.263,36 €. A questa cifra si deve aggiungere la contribuenza non iscritta a coattivo, in quanto unitariamente di importo inferiore ad 30,00 €, posta in riscossione come recupero (arretrato non riscosso) nell'esercizio successivo, che è stata pari a 113.633,41 €.

A settembre 2020 alla data di chiusura della fase volontaria esercizio 2019, con gli Avvisi di pagamento, è stato riscosso il 94,2% della contribuenza complessiva; sul residuo non riscosso verrà attivata la riscossione coattiva conseguente. Le attività di rendicontazione della riscossione volontaria dell'esercizio 2020, tuttora in corso, a fine aprile si attestano su un indice di pagamento del 92,6%.

Questa percentuale risulta leggermente diminuita rispetto a pari periodo dell'anno precedente in conseguenza delle condizioni generali riconducibili all'emergenza COVID19, per la quale il Consiglio di Amministrazione aveva esteso i termini del pagamento dei contributi consortili al 31 dicembre 2020, , senza alcun onere aggiuntivo.



Sono proseguite le attività di riorganizzazione per consentire il miglioramento dell'efficienza delle procedure di gestione ordinaria delle volturazioni e in generale di tutte i processi in particolare delle operazioni di conservazione dell'archivio catastale consorziale.

È inoltre proseguita l'applicazione, iniziata nel 2019, di una modalità operativa sperimentale per l'aggiornamento semiautomatizzato della banca dati catastale consorziale a partire dai dati di aggiornamento forniti dall'Agenzia delle Entrate – Territorio.

Questa modalità operativa, seppur non ancora estesa alla totalità delle tipologie di variazioni, ha portato evidenti vantaggi in termini di aggiornamento dei dati, miglioramento della produttività dell'Ufficio e la qualità delle informazioni a livello comprensoriale.

A regime questa procedura di aggiornamento della banca dati consorziale dovrà portare l'Ufficio ad essere autonomo nell'evasione nell'arco dell'anno dei dati catastali acquisiti dall'Agenzia delle Entrate.

Al fine di meglio gestire le posizioni che ordinariamente confluiscono nella riscossione coattiva e di migliorare l'efficienza della riscossione dei ruoli coattivi trasmessi nel corso degli anni, è proseguito il controllo dell'attività svolta dall'Agente della Riscossione. Completata l'analisi puntuale delle partite avviate in riscossione coattiva sono state condotte operazioni specifiche come l'inoltro di segnalazioni e/o sollecitazioni ai consorziati insolventi o all'agente della riscossione per le posizioni ancora significative. Il lavoro è risultato di particolare utilità per il recupero di importi anche cospicui nonché di valutazioni economico-finanziarie (verifica dei residui). In particolar modo è stato eseguito un resoconto, oltre sull'importo della contribuzione relativa a ciascuna annualità, anche sull'importo dei crediti residui da riscuotere alla data del 31/12/2020.

Sempre nel corso del 2020 questa attività ha avuto un ulteriore sviluppo con l'acquisizione sistematica dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione di file di rendicontazione della riscossione coattiva, che integrati nel gestionale catastale consorziale hanno permesso l'aggiornamento (con cadenza mensile) dello stato della riscossione delle singole ditte.

Inoltre sarà possibile inserire negli avvisi e nei solleciti di pagamento per l'anno 2021 un riepilogo informativo ("estratto conto") riportante la situazione di eventuali omessi versamenti pregressi da parte dei contribuenti.



Con l'obiettivo di standardizzare le procedure operative, migliorare la qualità del servizio e la produttività, tutte le attività afferenti al Catasto consortile sono in corso di codifica attraverso la stesura di modulistica, schemi funzionali e prontuari operativi.

Questa attività risulterà utile anche nelle operazioni riguardanti la formazione delle procedure e la codifica dei metodi di lavoro del Sistema di qualità dell'ente.

Nell'ambito delle attività svolte, sono infine da menzionare i ricorsi in Commissione Tributaria predisposti a seguito degli accertamenti catastali (nuove determinazioni di classamento e di rendita) pervenuti dall'Agenzia delle Entrate dopo gli accatastamenti (dichiarazioni di aggiornamento C.E.U. - DOCFA) di impianti idrovori. Sono state istruite le relative pratiche con la produzione di specifiche relazioni tecniche e fotografiche prodotte in sede di conciliazione.

4.7.2. SIT, Cartografia e Piani delle Acque

Tutte le banche dati territoriali sono state inserite in un processo continuo di aggiornamento nell'ambito del **S.I.T. consorziale**, il quale ha assunto potenzialità nella gestione dei dati territoriali tali da evidenziare la specificità acquisita dal Consorzio in questo campo tra tutti gli Enti operanti nell'intero contesto del Veneto Orientale.

Il servizio fornito dal S.I.T. va ad integrare le attività di progettazione (cartografia per le valutazioni di carattere ambientale) e di rendicontazione svolte dal Consorzio, e per la redazione delle banche dati richieste dagli organismi nazionali, regionali e sovracomunali. In particolare, il servizio ha supportato nel corso dell'anno le richieste degli organismi ministeriali nell'ambito del finanziamento PSRN, dalla stima dei consumi irrigui e del rinnovo delle concessioni di derivazione.

Nel corso del 2020 è proseguita l'acquisizione dei dati relativi ai lavori di manutenzione eseguiti sulla rete consortile e registrati con sistema di rilevazione GPS; dal portale EVOGPS è possibile scaricare i dati in formato vettoriale, per importarli nel SIT consorziale, consentendo analisi dei dati, estrazioni e rappresentazioni cartografiche.

Sono, inoltre, proseguite le attività di monitoraggio della programmazione e dello svolgimento dei lavori dei capifosso e d'implementazione delle concessioni, per le quali, è consolidata una procedura di catalogazione anche su base cartografica per tutto il Consorzio.



Il Consorzio ha inoltre continuato l'attività per il censimento degli scarichi reflui nella rete di bonifica rilevandoli e mappandoli con sistemi GPS e GIS, in modo da ottenere una restituzione cartografica tematizzata.

Nel corso dell'anno è stato possibile dar seguito alla convenzione stipulata tra il Consorzio e l'Università di Padova per lo svolgimento di stage formativi: in particolare uno studente del Master *GisScience* ha portato avanti con gli uffici del Consorzio il progetto ***“Analisi multi-temporale delle aree coltivate nel territorio del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale”***. Grazie all'utilizzo di immagini satellitari e di software dedicati al processing dei dati, tale progetto pilota ha consentito da un lato di evidenziare come la distribuzione delle diverse colture sia cambiata negli anni recenti, dall'altro di prospettare importanti utilizzi futuri del dato satellitare -la cui disponibilità è ormai sempre più ampia e di qualità- per una costante e sempre più precisa attività di monitoraggio delle trasformazioni del suolo.

Nel corso del 2020 il Consorzio ha proseguito nell'attività avviata nel 2012 per la redazione dei **Piani delle Acque**, strumenti conoscitivi e programmatici introdotti a seguito della direttiva emanata dalla Provincia di Venezia (ora Città Metropolitana), di cui all'art. 15 del PTCP, per l'esame delle criticità idrauliche legate alla rete minore, ma di seguito estesi all'intera Regione in applicazione della 1^a var. P.T.R.C. (D.G.R. 10.04.2013 n. 427).

Tale attività, suddivisa dal punto di vista operativo in due successive fasi di approfondimento, è stata implementata nell'ambito di convenzioni con i singoli comuni ricorrendo per le attività più specialistiche alla consulenza di service di tecnici esterni e giungendo alla definizione di documenti di analisi ed indirizzo per le amministrazioni comunali, affrontando il tema dell'idraulica comunale anche dal punto di vista ambientale, con l'obiettivo di guidare le successive fasi di pianificazione e progettazione degli interventi.

Le principali attività svolte sono rappresentate per la prima fase di studio da raccolta di dati e mappature relativamente alla rete di fognatura meteorica e mista, dalla recensione dei principali fossati privati e dalla definizione delle modalità di deflusso a scala locale. Le indagini hanno incluso incontri con uffici tecnici e protezione civile, funzionali a fotografare situazioni di criticità di diverso ordine. La seconda fase operativa prevede invece una campagna di indagini topografiche rivolta principalmente alle linee di drenaggio urbano ed ai fossati privati di interesse pubblico: a tale ricognizione segue una



modellazione idraulica a moto vario, finalizzata a simulare il comportamento delle reti locali in occasione di eventi meteorici di diversa intensità e a definirne le iniziative progettuali.

Nel corso dell'anno 2020 l'attività così descritta ha portato all'approvazione dei Piani Comunali di Annone Veneto e S. Michele al Tagliamento, entrambi oggetto di una estesa campagna di rilievo topografico e modellazione idraulica riferita sia alle reti di drenaggio locale sia ai sistemi di deflusso principali. A queste approvazioni si aggiunge quella di Motta di Livenza, il cui Piano è stato redatto da un professionista incaricato dal Comune, seguito per gli aspetti tecnici dagli uffici consortili.

Con 26 Comuni del Comprensorio coinvolti e 23 Piani Comunali conclusi, è stato costruito un patrimonio di conoscenza sulle reti idrauliche minori di supporto non solo agli uffici comunali e alle scelte urbanistiche, ma anche alla pianificazione rientrante nel Piano Generale di Bonifica. Il quadro generale così delineato consente di fare un importante passo in avanti nella collaborazione con le Amministrazioni Comunali e con gli opportuni periodici aggiornamenti verrà utilizzato, in linea con le diverse iniziative di finanziamento prospettate a livello locale e nazionale, per la predisposizione di progetti di fattibilità tecnico – economica e di progetti definitivi – esecutivi, rivolti sia a interventi sulle reti minori comunali, sia a iniziative a scala di bacino.

Per quanto attiene la redazione del **Piano Generale di Bonifica**, considerando la necessità di rinnovo della strumentazione tecnica e del prossimo importante avvio di fasi di analisi territoriali propedeutiche alla redazione del Piano, cogliendo la disponibilità dell'utilizzo di avanzo di amministrazione, nel 2020 il Consorzio si è dotato di due nuovi Rover GPS Leica GS18 T LTE Performance, un Drone DJI Mini 2 FLY More Combo con relativo software SW Metashape Agisoft per elaborazione dei dati rilevati. Inoltre, si è rinnovata e ampliata la dotazione di conduttivimetri alla squadra sorveglianti, con l'acquisto di quattro nuovi conduttivimetri WTW modello 3310. Il tutto ha comportato una spesa complessiva di 49.891,00 € a carico del Cdc 377/002.

Infine, inerente all'ambito dell'acquisizione di dati territoriali, il Consorzio in accordo con Anbi Veneto e gli altri Consorzi del Veneto, ha contribuito alla analisi svolta dallo studio I4Consulting s.r.l delle precipitazioni a scala regionale, volta all'individuazione di curve segnalatrici di possibilità pluviometrica di riferimento. Il contributo è stato di € 3.742,96 a carico del Cdc 377/003.



4.7.3. Attività di indagine e progettazione ambientale, Contratti di Fiume e di Laguna

Nel corso del 2020 sono state condotte attività di rilievo e di assistenza nell'ambito della progettazione e realizzazione di lavori pubblici o nell'ambito degli interventi su opere minori su temi paesaggistici e ambientali relativi a studi di fattibilità, progetti definitivi ed esecutivi o in fase di cantiere.

In particolare, nell'anno 2020 sono state eseguite le attività previste dalla DGRV 1400/2017 connesse alla redazione e alla realizzazione dei **programmi di monitoraggio ambientale** degli interventi di cui al progetto "Scarico dei deflussi ordinari della rete di bonifica al di fuori della Laguna" interessanti l'estremità occidentale della penisola del Cavallino. Nello specifico sono stati eseguiti i rilievi ante opera collaborando con un professionista incaricato.

Si è operato inoltre in supporto nella redazione dei Piani delle Acque, e nel coordinamento delle attività previste dal protocollo ARPAV-Consorzio inerenti monitoraggi ambientali in laguna.

Nell'anno 2020 il Consorzio, alla luce dell'adesione al protocollo di collaborazione con la Regione Veneto, finalizzato alla partecipazione al progetto "**WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands**", che ha avuto avvio nel 2018 e che ha portato il giorno 30.10.2019 alla sigla dell'accordo di programmazione negoziata relativo al Contratto del Sistema della Laguna di Caorle, ed a seguito del mandato ottenuto dall'Assemblea del Contratto di Area Umida, ha continuato a svolgere funzione di coordinamento e di segreteria tecnica per organizzare le occasioni di incontro nell'ambito delle quali si sono riuniti allo stesso tavolo tutti i soggetti pubblici e privati che gravitano all'interno del Sistema della Laguna di Caorle, dalla Regione del Veneto ai Comuni, sino alle associazioni di categoria e ai singoli privati.

Dopo la pausa forzata dovuta all'emergenza sanitaria, è stata organizzata la prima Assemblea dopo la sottoscrizione dell'accordo di programmazione negoziata, finalizzata a riprendere il percorso di partecipazione e definire la programmazione delle successive fasi di lavoro.

A tal proposito il Consorzio, a seguito della conferma della propria funzione di coordinatore nell'Ambito del Contratto di Area Umida e considerando l'esperienza maturata nel corso del progetto WETNET, a fronte della ripresa delle attività di consultazione del partenariato, di studio e divulgazione, nel 2020 si è proceduto



all'individuazione di una figura specialistica di coordinamento tra stakeholders, gli Enti ed i altri firmatari del contratto, procedendo ad un affidamento di service per un importo complessivo di 10.000,00 €, a carico del Cdc 507.

Sempre nel 2020 il Consorzio ha partecipato a numerosi incontri, in modalità videoconferenza, organizzati nell'ambito del progetto CREW, con capofila lo IUAV di Venezia, finalizzato all'avvio di un processo partecipato dei portatori di interesse dell'ambito della Laguna Nord di Venezia.

Nel 2020 è continuata l'attività di coltivazione e **sperimentazione del Podere Fiorentina** con conduzione a soia ed in particolare, a seguito della sigla di una specifica convenzione con DAFNAE (Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente) e con altri professionisti nel settore dell'irrigazione e della filiera del riutilizzo delle biomasse ad uso agricolo avvenuta nel 2019, si è continuata l'attività prevista nel ciclo pluriennale il cui obiettivo principale è quello di valutare la risposta del terreno ai diversi apporti di sostanza organica: digestato, compost e apporto da cover crops e conseguentemente correlarne l'attesa variazione al miglioramento della capacità di trattenuta idrica del terreno ed alla riduzione dei consumi irrigui.

In particolare, in collaborazione con DAFNAE e di SeminArt, azienda specializzata nella produzione di cover crops, nel corso del 2020 si è lavorato per la redazione del progetto SOILBANK e la sua candidatura al Bando Uni-Impresa 2019. A seguito di entrata in graduatoria del Progetto con un importo complessivo di 125.000,00 €, il 20 agosto 2020 è stata sottoscritta con i partner sopracitati specifica convenzione per collaborazione a Progetto di Ricerca SOILBANK, il cui titolo per esteso è "Gestione della sostanza organica e della risorsa idrica quale base dei servizi ecosistemici a scala vasta".

Il progetto di ricerca suddetto, predisposto su base biennale e avviato nella stagione 2020, vede lo sviluppo delle attività già avviate in Podere Fiorentina arricchite di supporto scientifico ed accademico alle indagini già in corso, nonché di un approccio innovativo dell'attività condotta con l'integrazione di tecniche tipiche di differenti modi di fare agricoltura e che mirano ad una intensificazione sostenibile dell'agrosistema così da ottenere contemporaneamente una stabilizzazione delle rese, della qualità del prodotto e una valorizzazione dei servizi ecosistemici forniti dall'agricoltura.

L'attività in parola ha previsto un cofinanziamento del Progetto da parte del Consorzio per 37.500,00 € in due rate, quindi, nel corso del 2020 il Podere è stato



condotto con una spesa complessiva di circa 34.326,00 € sul Cdc 580, di cui 18.750,00 € per la coperta della prima rata del cofinanziamento SOILBANK, ed è seguito un ingresso di 16.129,69 € a seguito alla vendita della soia.

Nel 2020, a causa delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria, si sono viste sospese le attività di visita e divulgazione al "**Bosco Fiorentina**", continuando però le attività di mantenimento e cura del bosco come previsto dall'accordo con Comune di San Donà, Alì S.p.a, la cooperativa "Il Bozzolo Verde".

Nell'ambito delle attività di gestione e manutenzione della rete di scolo ed irrigua, alla luce del recente quadro normativo in relazione all'utilizzo di presidi sanitari in corrispondenza dei corsi d'acqua, tenendo conto anche del contesto che si sta delineando a livello comprensoriale con la recente costituzione del Biodistretto, nei canali di scolo con presenza d'acqua e nelle canalette irrigue, si è optato per il controllo della vegetazione perenne, quale Phragmites e TIPA, con interventi di tipo meccanico.

Gli interventi di controllo chimico localizzato della vegetazione infestante, eseguiti dal personale del Consorzio munito di autorizzazione per l'impiego di prodotti fitosanitari, si sono limitati alle pertinenze consortili presso gli impianti idrovori, gli impianti di sollevamento irriguo, sostegni e chiaviche ad integrazione degli interventi meccanici.

Alla luce della sottoscrizione del Consorzio nel novembre 2016 dell'atto costitutivo della sopracitata Associazione **BioVenezia** "Biodistretto della produzione e della comunità del biologico delle Venezia centro-orientale" e della partecipazione al progetto con acronimo "**TERRITORI BIO**", il cui titolo per esteso è "Territori E Reti Rurali per Innovazioni Tecniche e Organizzative Rivolte a Imprese Biologiche", come membro di una considerevole partnership, il Consorzio ha confermato l'impegno di collaborare con il proprio personale dando supporto all'intero partenariato ed in particolare il 30/10/2020, come comunicato da Spazio Verde SRL per conto del capofila Cantina Colli Euganei Sca, con nota del 01/10/2020 ad Avepa – SUA Padova, in relazione all'emergenza sanitaria Covid-19, il Consorzio ha organizzato il webinar intitolato "L'importanza della sostanza organica nei suoli", un incontro al quale hanno partecipato anche dei rappresentanti dell'Università di Padova, svolto con l'intento di condividere le conoscenze derivate dalla sperimentazione presso Podere Fiorentina, nell'ambito Uni-Impresa 2019. Nel corso del 2020 il Progetto ha visto la sua conclusione con la partecipazione del Consorzio all'Evento finale intitolato "L'esperienza TERRITORI BIO: dalla nascita dei



biodistretti alla propulsione di un biologico territoriale” che si è svolto da remoto il 27 novembre 2020.

Inoltre, a seguito del finanziamento nell’ambito del **PSR 14-20** “Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale” di cui alla DGR n. 2112 del 19/12/2017, del Progetto Collettivo di “**Riqualificazione Idraulica Ambientale Veneto Orientale**”, **acronimo RAIVO**, di cui al Decreto Avepa 1000/2018, il Consorzio ha seguito le attività di seguito descritte.

Nel corso del 2020, nel rispetto delle limitazioni imposte dall’emergenza COVID, il Consorzio ha seguito le quattordici Aziende Agricole partner, riunite nel Gruppo di Cooperazione Ambientale del Veneto Orientale (G.C.A.), che negli anni precedenti hanno realizzato 10.500 m tra siepi e fasce tampone arboreo arbustive, tre boschetti naturaliformi per un totale di 7.000 m², e la riqualificazione di 2.500 m di capifosso interpoderali ed infine, nell’installazione di 75 nidi artificiali.

Nello specifico il personale tecnico consortile ha operato nel supporto alle aziende partner nel mantenimento degli interventi realizzati con molteplici occasioni di sopralluogo.

Nel corso dell’anno, infatti il Consorzio ha operato con le aziende partner per la gestione dei corridoi ecologici arboreo/arbustivi e per i boschetti organizzando appositi sopralluoghi e incontri per intervenire sulla gestione delle infestanti e il mantenimento della fascia erbacea, per la gestione di eventuali fallanze e il controllo sulla crescita delle piante, per le quali si è reso necessario intervenire attraverso la rimozione degli shelter, attività di irrigazione di soccorso e verifica e gestione di eventuale presenza di fitofagi.

Per gli interventi di riqualificazione della rete idraulica minore invece il personale del Consorzio è intervenuto attivamente per garantire la presenza di un tirante idrico minimo di 20 cm e ha supportato le aziende nelle verifiche e risoluzioni in caso di ridotti fenomeni di cedimenti spondali, e come supporto nell’individuare le più corrette metodologie di contenimento della cannuccia palustre (*Phragmites australis*).

Infine, il consorzio nel mese di settembre 2020 ha predisposto e presentato la domanda di saldo per il primo anno delle attività svolte dal Capofila. Tale rendicontazione ha permesso l’erogazione di una prima trince di finanziamento per circa 35.544,95 €.

La spesa complessiva, supportata dal consorzio per il progetto RAIVO nel 2020 è di 2.500,00 € sul centro di Cdc 509.



Infine, nel 2020 è proseguita la **campagna ittiogenica** da parte della Città Metropolitana di Venezia in collaborazione con il Consorzio, con il rilascio di avannotti per il ripopolamento con specie autoctone dei principali corsi d'acqua consortili: la spesa relativa alla semina di Luccio Italico del 19 giugno 2020 e Ragani di Anguilla del 10 Luglio 2020 è stata di circa € 6.282,68 € sul Cdc 575. Sullo stesso Cdc sono state addebitati gli circa 1.000 € della semina di Anguilla Europea del 06 giugno 2019, non prima fatturati.

4.7.4. Opere di miglioramento fondiario di competenza privata

Anche nel corso del 2020 il Consorzio ha seguito le attività di assistenza alle proprietà nella predisposizione e nell'esecuzione dei progetti singoli o d'interesse comune, riguardanti la trasformazione delle sistemazioni idraulico-agrarie, l'approvvigionamento idrico ai fini irrigui e in genere la trasformazione degli ordinamenti produttivi.

Il servizio di assistenza ai consorziati impegnati nell'attività irrigua si è svolto anche attraverso il monitoraggio dei corsi d'acqua dai quali hanno luogo i prelievi irrigui al fine di valutarne l'idoneità, specie sul contenuto salino, in funzione delle condizioni agronomiche di utilizzo.

Nel settore delle opere di competenza privata comuni a più fondi, la cui attuazione è resa obbligatoria per i consorziati dall'**art. 34 della L.R. 08.05.2009 n.12**, riguardanti in prevalenza capifosso di scolo ma anche opere irrigue, sono entrate per il 2020 un totale di 93 istanze, ed il Consorzio ha evaso un totale di 85 pratiche attraverso attività di sopralluogo, verifica, consulenza e coordinamento delle proprietà. In particolare, l'evasione ha interessato 56 pratiche del 2020 il recupero di 29 pratiche inevase degli anni precedenti (2014-2019).

Sono stati inoltre eseguiti in regime di delega in nome e per conto di privati, Enti e Amministrazioni, 11 interventi interessanti 520 differenti Ditte per una lunghezza complessiva di circa 6.500m e un importo lavori di circa 42.400,00 €, interessanti il Cdc 500/002 relativamente un provvedimento di € 31.872,53 per urgenza alla ditta già incaricata, a seguito del completamento del residuo degli anni precedenti.

Il suddetto programma è andato ad integrare il più cospicuo complesso di lavori inquadrati nell'ambito dei progetti di intervento sulla maglia idraulica di seguito precisati.



Nel 2020, infatti, è proseguita l'attività di collaborazione con i Comuni del Comprensorio consortile per risolvere situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici, con la sottoscrizione di Accordi di Programma con 11 amministrazioni comunali e la Regione Veneto, ai sensi della **D.G.R. n. 1767 del 29.09.2014**, per gli interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale, per i quali, a fronte di una spesa complessiva di € 829.110,00 (€ 644.853,70 al netto di IVA e spese generali), la Regione del Veneto ha concesso un contributo di € 415.000,00.

Dopo l'affidamento alle ditte, si è dato avvio alla fase esecutiva dei lavori per la realizzazione degli interventi di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale per i seguenti Comuni del comprensorio:

Comune	Importo Progetto €	Lavori Eseguiti 2020 €	Residuo €
Chiarano	23.700,00	Lavori completati 2018/2019	
Cinto Caomaggiore	92.200,00	0,00	30.081,83
Concordia Sagittaria	72.560,00	9.589,44	17.202,86
Fossalta Di Piave	35.200,00	28.377,11	6.822,89
Fossalta Di Portogruaro	104.700,00	20.121,22	5.642,65
Gorgo Al Monticano	62.400,00	0,00	40.130,12
Gruaro	80.500,00	22.617,46	989,92
Musile Di Piave	65.700,00	22.756,97	25.289,58
Noventa Di Piave	90.950,00	Lavori completati 2018/2019	
S. Michele Al Tagliamento	51.200,00	Lavori completati 2018/2019	
Torre Di Mosto	150.000,00	0,00	13.198,34

Nel complesso sono stati eseguiti 21 interventi, ex novo o di completamento di interventi avviati in precedenza, per un totale di 103.462,00 € a carico del Cdc 500/003 e residui affidamento 2019 su Gruaro e Fossalta di Portogruaro.

Inoltre, in collaborazione con le strutture comunali si sono avviate specifiche attività di progettazione di nuovi interventi o varianti volte a realizzare la spesa complessiva dell'importo finanziato e sono in corso contestuali verifiche e accertamenti contabili per la chiusura della documentazione utile alla rendicontazione finale e alla conclusione del progetto nei Comuni in cui si sono eseguiti tutti gli interventi concordati.



Oltre le suddette attività sono state eseguite ricognizioni e sopralluoghi per verificare altre segnalazioni di sofferenza idraulica e di problematiche irrigue.

Tra le attività svolte, nel 2020 si sono in parte completati i lavori inerenti al progetto di raccolta e smaltimento dei fanghi provenienti dalle operazioni di risecavo di quattro capifosso nel comune di Concordia Sagittaria interessati da scarichi di piccoli impianti di depurazione, nell'ambito degli interventi individuati dalla sopracitata DGR 1767/2014. Tale attività, avviata a seguito della firma dell'accordo di programma tra Comune di Concordia Sagittaria, Consorzio di Bonifica e LTA, ha portato allo svolgimento dei cantieri con la raccolta e gestione in discarica di oltre 1.800 m³ di fango, per un importo al primo SAL di 154.000 €, rendicontati dal Consorzio e saldati da LTA, come da accordo suddetto.

Contemporaneamente sono state svolte azioni di mediazione per i contenziosi in ordine alla gestione e manutenzione delle reti di scolo private comuni a più fondi.

Oltre all'azione consueta per migliorare l'efficienza dell'uso dell'acqua irrigua, anche nel 2019 sono stati eseguiti interventi per migliorare l'accessibilità e l'approvvigionamento irriguo e per l'assistenza alle aziende ove erano stati segnalati contenziosi o difficoltà di attingimento.

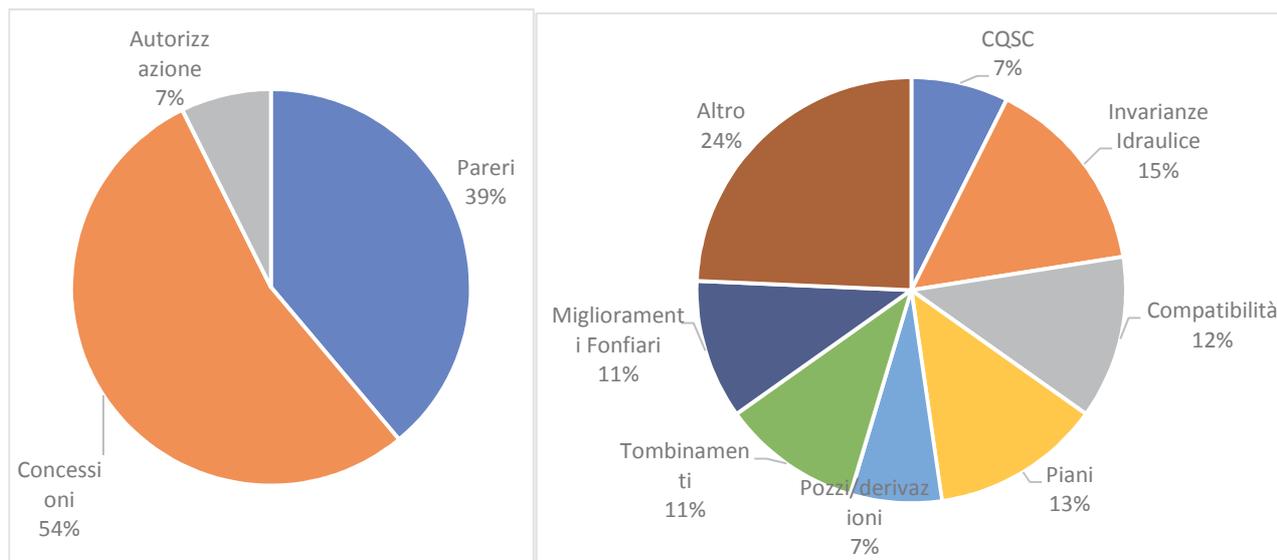
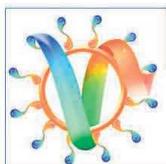
Inoltre, sono state fornite diverse indicazioni tecniche per individuare le migliori soluzioni per l'adduzione dell'acqua irrigua dalle opere pubbliche attraverso opere comuni a più fondi, o inerenti richieste di esenzione del tributo.

Nel corso dell'anno è continuata la documentazione delle problematiche irrigue tramite la raccolta dati, l'esecuzione di sopralluoghi e mappatura nella base cartografica consorziale.

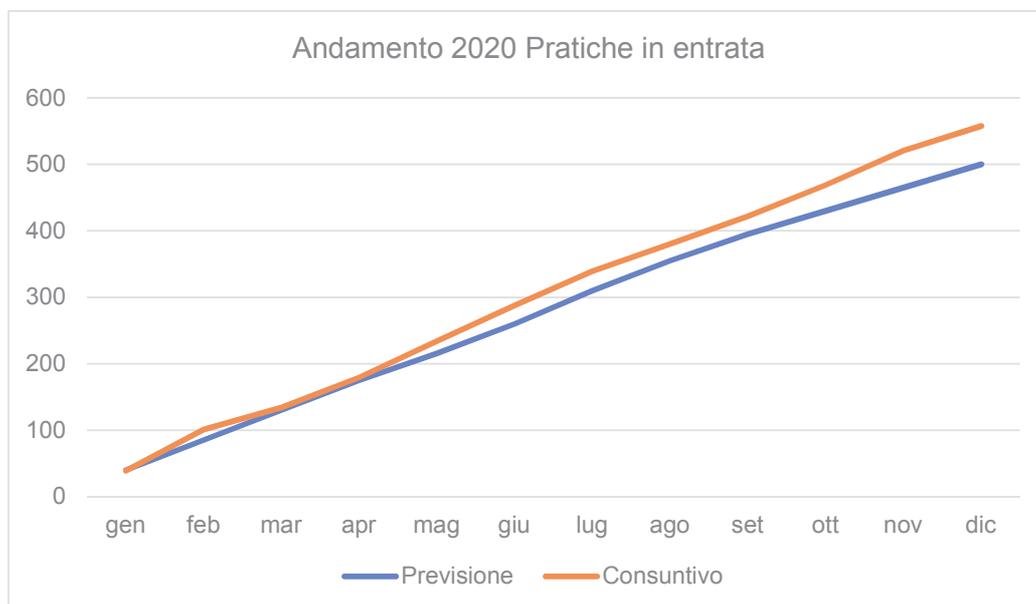
4.7.5. Concessioni, autorizzazioni e pareri

L'attività degli Uffici ha riguardato anche il servizio di consulenza tecnica ai professionisti e ai privati nelle sistemazioni fondiari, per il rilascio di pareri legati all'invarianza idraulica in ambiti agricoli e i drenaggi.

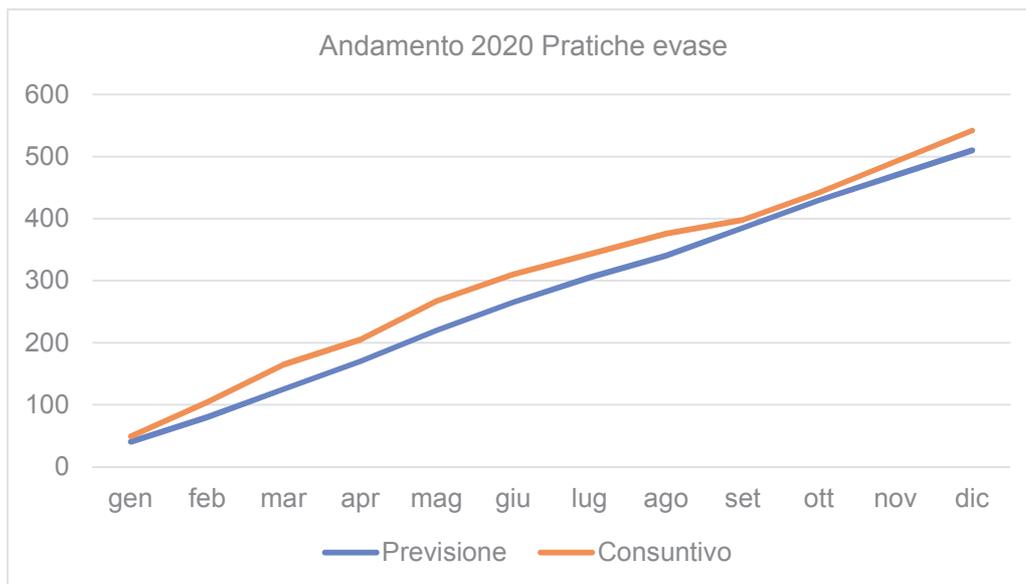
L'insieme di tali attività ha comportato **l'evasione di 542 pratiche** riguardanti pareri, autorizzazioni e concessioni necessarie a regolamentare e concedere l'esecuzione di lavori interferenti con le opere pubbliche di bonifica, loro pertinenze, ed opere idrauliche private, ripartite tra loro come rappresentato nelle due torte sottostanti e riguardanti la ripartizione tra concessioni, autorizzazioni e pareri ed il dettaglio delle tipologie di pareri.



Nei seguenti grafici è possibile notare come il numero in ingresso di pratiche sia stato abbastanza costante rispetto alle previsioni nel primo quadrimestre, per poi crescere nel periodo successivo, in particolare negli ultimi mesi del 2020. Sono quindi entrate in totale 558 nuove istanze rispetto alle 50 attese.

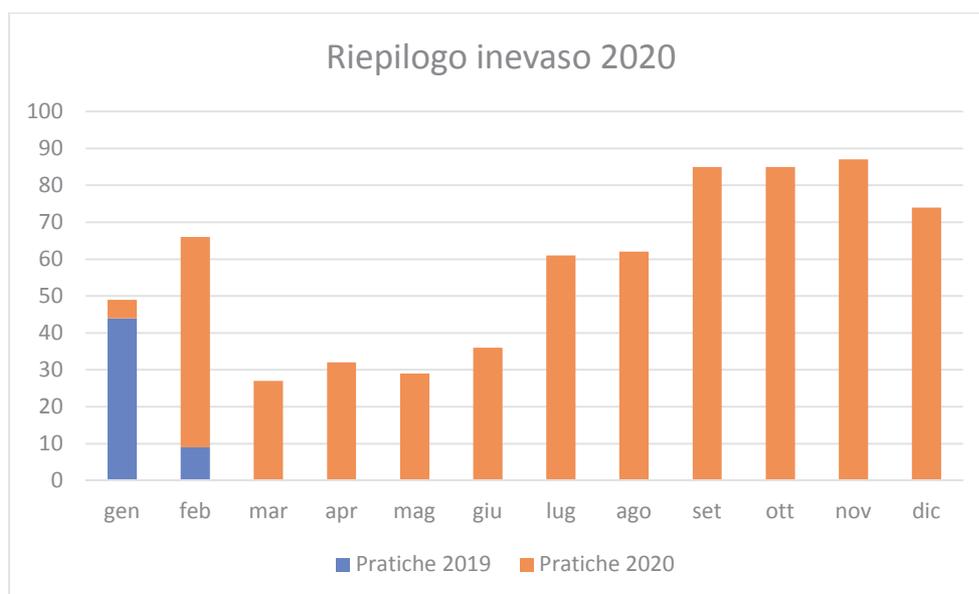


Per quanto attiene l'andamento nell'evasione delle istanze è importante segnalare come nel corso del 2020, nonostante le complicazioni causate dal Covid19, con l'attivazione delle modalità di telelavoro del personale interno ed una profonda attività di digitalizzazione dei processi istruttori e di rilascio, è stato possibile mantenere la tendenza di evasione in positivo, con andamento maggiore rispetto il previsionale. Questo risultato si evidenzia anche nel grafico successivo.



Da ciò si ha evidenza come le 542 pratiche evase interessino dalle 558 nuove istante sommate alle 53 pratiche inevase con le quali si partiva da gennaio 2019. Si conclude quindi l'anno con un **inevaso di sole a 74 pratiche, tutte relative istanze 2020.**

A riguardo, è importante rilevare come sia stato istruito ed evaso gran parte del complesso delle pratiche giacenti relative all'anno pregresso nel primo mese di attività del 2020, come si evince dal grafico di seguito riportato.

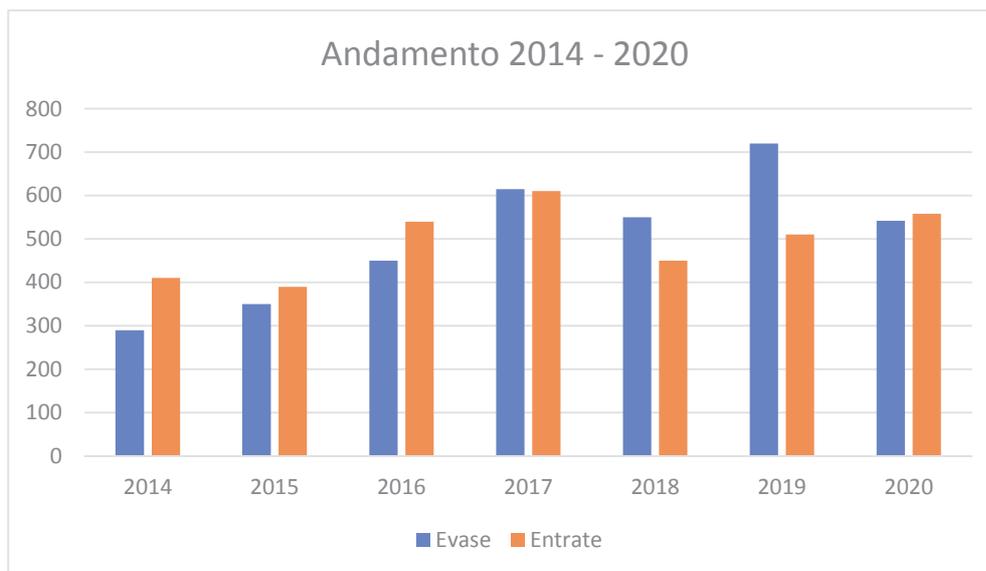


Questo è dovuto ad una profonda riorganizzazione, avviata già nel 2019, della gestione delle pratiche, con perfezionamento degli strumenti di registrazione



informatizzata delle operazioni istruttorie e la relativa modulistica, con la volontà di ridurre il tempo evasione delle pratiche entro 30 giorni.

Questo andamento viene inoltre evidenziato rispetto all'andamento di evasione nell'ultimo quinquennio riportato nel seguente istogramma, dove nel 2020, nonostante le complicazioni legate al covid, la produttività dell'ufficio ha mantenuto livelli tali da chiudere l'anno con l'evasione quasi completa delle istanze entrate nel 2020.



Il Consorzio, per quanto di competenza, ha inoltre fornito elementi di supporto alle aziende agricole impegnate nell'attuazione d'iniziativa nell'ambito delle misure previste dai vigenti programmi di sviluppo Comunitari e Regionali.

È stata inoltre svolta l'istruttoria dei pareri espressi dal Consorzio sugli strumenti di azione sul territorio e di pianificazione urbanistica predisposti a vari livelli dagli Enti operanti nel comprensorio.

4.7.6. Attività in rapporti internazionali

Durante il 2020 il personale del Consorzio, nonostante le limitazioni connesse all'emergenza sanitaria, ha prestato il proprio supporto nel coordinamento e prosecuzione di alcune attività inerenti le collaborazioni internazionali instaurate con diversi partner, tramite le quali il consorzio mira ad affinare le proprie conoscenze nei campi della bonifica idraulica e dell'irrigazione applicandosi in scenari diversi da quelli comprensoriali non solo a differenti livelli tecnici ma anche culturali.



Tra queste, è proseguito l'attività concordata con la firma della convenzione con l'ABHGZR di Errachidia (Marocco), mantenendo i rapporti con gli Uffici dell'Ente Partner nell'assicurare la collaborazione con Beta Studio Srl di Padova, come supporto alla modellazione idraulica nei bacini nord sahariani di gestione dell'agenzia marocchina.

Inoltre, nei riguardi del territorio della Casamance in Senegal, il Consorzio in qualità di partner Deltamed ha intrapreso insieme alla Fondazione Ca'Vendramin, una collaborazione con la Federazione dei Casamancesi all'Estero (FACE) di Vittorio Veneto per poter realizzare uno studio di fattibilità di ripristino dell'attività agricola nelle aree salinizzate della Valle di Bonà, supportando ed avendo nel partenariato la Onlus Milena Pallamin.

In questi progetti è previsto oltre che uno studio agronomico anche la progettazione e manutenzione di alcune barriere antisale, atte a fermare la risalita del cuneo salino ed a poter immagazzinare le scarse portate di acqua dolce che defluiscono dai bacini montani.

5. RISORSE FINANZIARIE

5.1. Ordinarie

Gli accertamenti definitivi tra le Entrate dell'esercizio 2020 sono stati di complessivi € 25.972.474,91, mentre gli impegni tra le spese portano ad un totale di € 26.238.100,06. La differenza tra i due importi sopra riportati evidenzia, per l'esercizio 2020, un disavanzo finanziario di € 265.625,15, che unitamente alle risultanze dei precedenti esercizi, pari ad € 556.355,05 e dal riaccertamento dei residui per € 2.450,43, determina un avanzo di amministrazione di € 293.180,33 al 31.12.2020.

La spesa complessiva sostenuta durante l'anno 2020 per lo svolgimento delle attività istituzionali ordinarie si è attestata a complessivi € 12.273.151,89, rispetto ad una previsione assestata di 12.860.000,00.

In dettaglio si riepilogano le spese di parte corrente, unitamente agli oneri di ammortamento ed alle spese di investimento:

spese per gli organi dell'Ente	€	103.326,68
oneri per relazioni istituzionali e comunicazione	€	59.868,76



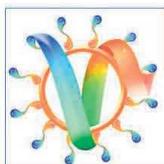
CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

Oneri per il personale	€	5.335.973,13
Oneri per acquisto di beni, servizi e prestazioni	€	5.919.023,10
Canoni demaniali	€	79.503,66
Oneri finanziari	€	9.872,58
Oneri tributari	€	369.163,12
Manutenzioni di fabbricati di proprietà	€	42.408,37
Acquisti di immobilizzazioni materiali	€	198.868,22
Altri oneri di gestione	€	<u>155.144,29</u>
Sommano	€	12.273.151,89

Le risorse risultanti dai primi tre titoli dell'entrata necessarie per finanziare la spesa di cui sopra sono pari a complessivi € 12.005.219,84, costituite da:

entrate da contributi per benefici della bonifica	€	10.713.000,00
trasferimenti correnti dello Stato	€	100.000,00
trasferimenti correnti della Regione	€	202.770,00
Rendite patrimoniali ed entrate da opere affidate al Consorzio	€	746.973,14
Entrate e proventi diversi	€	<u>244.784,60</u>
Sommano	€	12.007.527,74



RENDICONTAZIONE CENTRI DI COSTO ANNO 2020

N° I LIV.	AREA	DESCRIZIONE	importo I livello previsto	importo III livello allocato	importo III livello rendicontato	differenza
300	GENERALE	PERSONALE	5.475.500,00	5.430.664,24	5.314.814,57	160.685,43
305	GENERALE	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	113.000,00	110.000,00	103.488,46	9.511,54
310	GENERALE	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E RAPPRESENTANZA	114.740,00	112.586,74	111.205,74	3.534,26
320	GENERALE	SPESE DI CONSULENZA E LEGALI	225.760,00	225.751,58	222.641,96	3.118,04
330	GENERALE	SPESE AMMINISTRATORI	80.000,00	80.000,00	73.326,68	6.673,32
340	GENERALE	SPESE PER ELEZIONI	35.000,00	34.481,06	34.481,06	518,94
360	GENERALE	SPESE DI CANCELLERIA E ABBONAMENTI	26.000,00	22.955,14	15.474,65	10.525,35
375	GENERALE	PULIZIE SEDE - TARIFFA IGIENE AMBIENTALE	60.600,00	55.914,48	55.912,45	4.687,55
378	GENERALE	FORNITURA DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE E DI SOFTWARE	131.650,00	130.088,02	129.682,02	1.967,98
379	GENERALE	SERVIZI DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA SOFTWARE ED HARDWARE	198.600,00	170.952,12	170.733,45	27.866,55
380	GENERALE	SPESE DI TELEFONIA, INTERNET E POSTA ELETTRONICA	99.055,00	91.034,84	90.840,84	8.214,16
390	GENERALE	SPESE MINUTE DIREZIONE GENERALE	4.000,00	3.121,30	3.121,29	878,71
	GENERALE	TOT.	6.563.905,00	6.467.549,52	6.325.723,17	238.181,83
395	TECNICA	SPESE CONSORTILI TEMPESTA VAIA	610.000,00	315.879,97	315.879,97	294.120,03
401	TECNICA	LAVORI PUBBLICI - REGIONE - STATO	8.306.000,00	2.962.178,92	2.962.178,62	5.343.821,38
402	TECNICA	LAVORI PUBBLICI - PROVINCIA E COMUNI E MISTI	1.356.456,00	862.078,58	862.078,58	494.377,42
403	TECNICA	SOMME URGENZE	992.799,18	523.659,28	523.659,28	469.139,90
417	TECNICA	MANUTENZIONE RETE IRRIGUA	225.911,67	225.911,67	225.873,82	37,85
420	TECNICA	MANUTENZIONE RETE DI DEFLUSSO	560.000,00	532.167,98	531.860,85	28.139,15
425	TECNICA	MANUTENZIONE IMPIANTI	318.500,00	298.972,03	298.842,99	19.657,01
433	TECNICA	FORNITURA CARBURANTE AUTOMEZZI	130.000,00	130.000,00	126.275,15	3.724,85
435	TECNICA	FORNITURA CARBURANTE E LUBRIFICANTE PER MACCHINE OPERATRICI ED IMPIANTI	167.000,00	143.096,98	112.729,61	54.270,39
440	TECNICA	MANUTENZIONI MEZZI D'OPERA	170.000,00	161.598,30	161.421,59	8.578,41
445	TECNICA	INTERVENTI DI MANUTENZIONE AUTOMEZZI	72.000,00	60.601,14	60.578,89	11.421,11
452	TECNICA	RINNOVO MEZZI D'OPERA, AUTOMEZZI E ATTREZZATURE	295.000,00	111.678,31	111.678,31	183.321,69
454	TECNICA	UTENZE ELETTRICHE	2.999.500,00	2.999.500,00	2.999.448,57	51,43
460	TECNICA	ALTRE UTENZE	65.000,00	63.000,00	50.789,94	14.210,06
467	TECNICA	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	50.000,00	46.313,49	40.616,50	9.383,50
470	TECNICA	MANUTENZIONE SEDI E BENI IMMOBILI	65.850,00	63.487,45	63.486,69	2.363,31
485	TECNICA	FORNITURA MATERIALE RICORRENTE	119.750,00	93.433,92	93.323,25	26.426,75
490	TECNICA	SPESE MINUTE AREA TECNICA	17.055,00	17.055,00	16.904,00	151,00



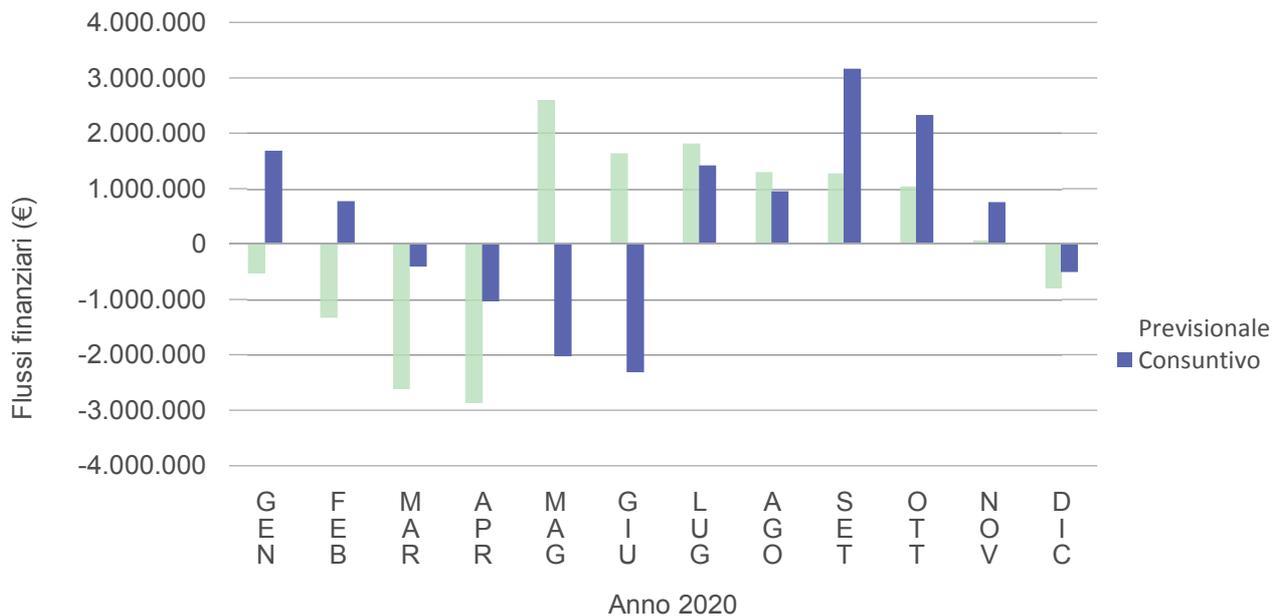
CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

N° I LIV.	AREA	DESCRIZIONE	importo I livello previsto	importo III livello allocato	importo III livello rendicontato	differenza
	TECNICA	TOT.	16.520.821,85	9.610.613,02	9.557.626,61	6.963.195,24
376	AGRARIA	PIANI DELLE ACQUE	96.550,00	0,00	0,00	96.550,00
377	AGRARIA	PIANO GENERALE DI BONIFICA	65.000,00	53.604,51	53.604,51	11.395,49
500	AGRARIA	ESECUZIONE DI OPERE OBBLIGATORIE DI COMPETENZA PRIVATA E CONTO TERZI	502.861,00	164.333,57	164.333,57	338.527,43
507	AGRARIA	CONTRATTI DI FIUME E DI LAGUNA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
508	AGRARIA	ACCATASTAMENTO IMPIANTI IDROVORI	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
509	AGRARIA	PROGETTO RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E IDRAULICA VENETO ORIENTALE -PSR 16.5.1-	3.700,00	2.500,00	2.500,00	1.200,00
510	AGRARIA	RUOLI	243.000,00	228.994,59	228.794,09	14.205,91
520	AGRARIA	CANONI DEMANIALI	73.500,00	73.140,00	73.140,00	360,00
575	AGRARIA	CAMPAGNA ITTIOGENICA - DISERBI	7.700,00	7.282,65	7.282,65	417,35
580	AGRARIA	GESTIONE PODERE FIORENTINA	35.000,00	33.684,07	33.677,88	1.322,12
590	AGRARIA	SPESE MINUTE AREA AGRARIA-AMBIENTALE	4.000,00	800,00	800,00	3.200,00
	AGRARIA	TOT.	1.046.311,00	574.339,39	574.132,70	472.178,30
600	AMMIN.VA	ASSICURAZIONI	255.000,00	255.000,00	255.000,00	0,00
620	AMMIN.VA	IMPOSTE E TASSE	387.000,00	379.960,00	376.163,12	10.836,88
650	AMMIN.VA	MUTUI ED INTERESSI	42.000,00	25.900,00	9.872,58	32.127,42
670	AMMIN.VA	SPESE BOLLATURA, REGISTRAZIONE ATTI E POSTALI	21.000,00	18.500,00	12.319,58	8.680,42
690	AMMIN.VA	SPESE VARIE AREA AMMINISTRATIVA	12.380,00	11.380,00	10.445,77	1.934,23
	AMMIN.VA	TOT.	717.380,00	690.740,00	663.801,05	53.578,95
TOTALE GENERALE			24.848.417,85	17.343.241,93	17.121.283,53	7.727.134,32

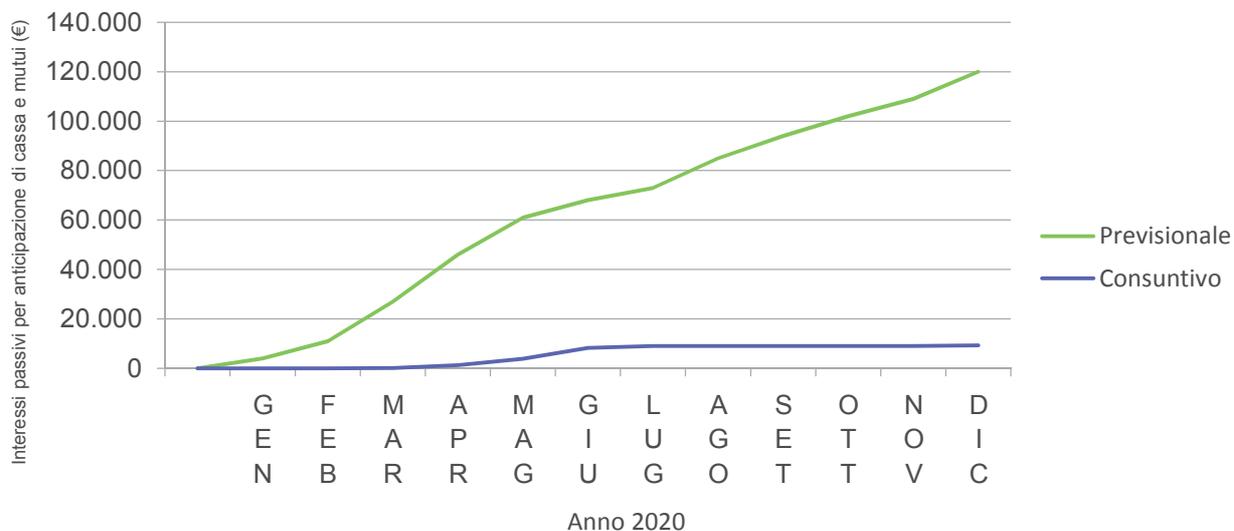


Immagine 3 – Flussi finanziari anno 2020



Lo scostamento tra i dati previsionali e consuntivi del mese di maggio, sono dovuti esclusivamente alla riscossione dei contributi di bonifica, la cui data di scadenza è stata posticipata di un mese rispetto a quanto inizialmente previsto.

Immagine 4 – Interessi passivi per anticipazione di cassa e mutui anno 2020





Gli interessi passivi sono stati oggetto di previsione nel mese di ottobre dell'anno precedente, tenendo volutamente conto di ogni possibile necessità finanziaria, in particolare modo delle necessità legate all'esecuzione di lavori pubblici finanziati da Stato e/o Regione, con possibili esposizioni di diversi milioni di euro per diversi mesi.

5.2. Straordinarie

In merito allo stato di esecuzione delle nuove opere pubbliche di bonifica eseguite in concessione, nell'anno 2020 il Consorzio ha effettuato pagamenti per € 4.592.764,98 complessivi, di cui € 1.948.626,17 nel capitolo della gestione dei finanziamenti concessi dallo Stato, € 2.420.982,19 per finanziamenti in concessione regionale ed € 207.485,11 per finanziamenti derivanti da Comuni e altri Enti a seguito di accordi di programma, intese e piani di intervento, per i seguenti lavori:

Lavori su finanziamenti dallo Stato

- P.S.R.N. 2014-2020 – CM. 1175 Condivisione delle risorse idriche in concessione sull'intera superficie del comprensorio con ristrutturazione, collegamenti ed integrazione dei sistemi irrigui e di bonifica per far fronte alle criticità conseguenti agli utilizzi a monte e alla risalita del cuneo salino a valle: - Adeguamento dei canali perimetrali esterni dei bacini a sollevamento idrovoro S. Osvaldo e Lison e loro collegamento irriguo in condotta ai fini della condivisione del risparmio della risorsa idrica in concessione; - Bacino Brian: ristrutturazione in condotta ed interconnessione degli adduttori irrigui ad alveo disperdente ai fini del risparmio idrico ed energetico e del miglioramento funzionale e della qualità delle acque distribuite – CUP: C89B16000010001 Progetti 15/07/2016 – 23/05/2017 – Delibera Presidenziale n. 017 del 26/05/2017 – Decreto Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo n. 1943 del 30/04/2019 €1.761.068,97
- O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 – O.C. n. 5 del 02/04/2019 Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27/10 al 5/11/2018 – Tempesta VAIA - CBVO_N06 – CM. 1168 Interventi su argini di difesa del sistema



Laguna di Caorle e Bibione: canale Sindacale – CUP: C33H19000020001 Progetto 18/06/2019 – Delibera Presidenziale n. 32 del 16/07/2019 – Decreto Commissario Delegato n. 235 del 22/07/2019 € 28.351,82

- O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 – O.C. n. 5 del 02/04/2019 Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27/10 al 5/11/2018 – Tempesta VAIA - CBVO_N05 – CM. 1167 Interventi puntuali di difesa delle piene eccezionali del sistema idraulico Tagliamento – Cavrato: ripristino paratoia canale Cavrato, griglia Cesarolo, sottopassanti Fossadello, potenziamento Villanova della Cartera e arginatura Roggia del Mulino – CUP: C83H19000030001 Progetto 05/07/2019 – Delibera Presidenziale n. 36 del 05/08/2019 – Decreto Commissario Delegato n. 385 del 06/08/2019 € 3.147,23
- O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 – O.C. n. 5 del 02/04/2019 Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27/10 al 5/11/2018 – Tempesta VAIA - CBVO_N04 – CM. 1107 Realizzazione di canale scolmatore di piena a protezione del centro abitato di Guaro – CUP: C13H19000010001 Progetto 21/06/2019 – Delibera Presidenziale n. 33 del 18/07/2019 – Decreto Commissario Delegato n. 236 del 22/07/2019 € 64.571,96
- O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 – O.C. n. 5 del 02/04/2019 Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27/10 al 5/11/2018 – Tempesta VAIA - CBVO_N03 – CM. 1166 Adeguamento delle quote arginali di difesa dalle acque esterne, diaframmatura dei tratti soggetti ad infiltrazioni e realizzazione percorsi fruitivi: Litoranea Veneta e canali afferenti alla Laguna di Caorle-Bibione: Lugugnana Vecchio in destra idraulica – CUP: C83H19000020001 Progetto 18/06/2019 – Delibera



Presidenziale n. 31 del 16/07/2019 – Decreto Commissario Delegato
n. 234 del 22/07/2019

€ 5.563,20

- O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 – O.C. n. 5 del 02/04/2019 Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27/10 al 5/11/2018 – Tempesta VAIA - CBVO_N02 – CM.1132 Adeguamento delle quote arginali di difesa dalle acque esterne, diaframmatatura dei tratti soggetti ad infiltrazioni e realizzazione percorsi fruitivi: Litoranea Veneta Canale Comessera lato nord – CUP: C63H19000050001 Progetto 17/06/2019 – Delibera Presidenziale n. 30 del 16/07/2019 – Decreto Commissario Delegato n. 231 del 19/07/2019 € 18.616,89
- O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 – O.C. n. 4 del 31/04/2020 Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27/10 al 5/11/2018 – Tempesta VAIA – CBVO-1-2020 – CM.1056 Collegamento del bacino Bella Madonna al bacino Ongaro Inferiore 1° mediante sottopasso il canale Brian a Staffolo– CUP: J26B18000330001 Progetto 06/08/2020 – Delibera Presidenziale n. 42 del 03/07/2020 – Decreto Commissario Delegato n. 1236 del 07/08/2020 € 48.034,78
- O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 – O.C. n. 4 del 31/04/2020 Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27/10 al 5/11/2018 – Tempesta VAIA – CBVO-3-2020 – CM.1183 Completamento delle opere di salvaguardia del centro abitato di Gruaro - Argini Versiola – CUP: J13H19001190001 Progetto 29/06/2020 – Delibera Presidenziale n. 43 del 08/07/2020 – Decreto Commissario Delegato n. 1171 del 04/08/2020 € 19.271,32



Lavori su finanziamenti dalla Regione Veneto

- cod. RenDis - VE050A/10 - Lavori sistemazione dello scolo Codis, Fossa Cortina, Fossalone e Roggia Versiola nei Comuni di Gruaro e Portogruaro - 1° LOTTO - Progetto 30/01/2015 CUP: C13H14000120002 - *cod. prog. 1037 - Pos. 352* € 6.440,23
- Interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale - Decreto reg.le n. 594 del 30/12/2014 CUP: C94H14001800004 - *cod. prog. 1145 e 1127 - Pos. 369* € 93.650,42
- Avversità atmosferiche 12/11/2014 nei bac. Busatte e Bandoquerelle - Adeguamento tratto tombinato canale Sigari e realizzazione in condotta Paludello Medio - Decreto reg.le n. 228 del 05/07/2018 CUP: C61E16000420002 - *cod. prog. 1100 - Pos.374* € 12.141,08
- Collegamento idraulico del bac. Cavallino al bac. Cà Gamba - Decreto reg.le n. 239 del 20/11/2017 CUP: C26E13000030002 - *cod. prog. 1001 - Pos. 338* €1.194.921,29
- LEGGE SPECIALE VENEZIA - Progetto P1 Collegam.irriguo per acqua dolce dal bac.CàGamba nella rete idraulica del bac.Cavallino- DGR.1572/2011 - Decreto reg.le n. 267 del 11/12/2017 C93H13000070002 - *cod. prog. 1016* € 6.990,56
- LEGGE SPECIALE VENEZIA - Adeguam.rete di bonifica principale del bac.Cavallino per circolazione acqua dolce dal bac.CàGamba- DGR.1572/2011 - Decreto reg.le n. 337 del 31/07/2018 CUP:C96B13000000002 - *cod. prog. 1015* € 6.990,56
- LEGGE SPECIALE VENEZIA - Estensione della circolazione acqua dolce dal bac.CàGamba alla rete secondaria del bac.Cavallino- DGR.1572/2011 - Decreto reg.le n. 476 del 13/11/2018 CUP:C96B13000010002 - *cod. prog. 1017* € 6.990,56
- Avv. atmosferiche 01/09/2017 - 2°STRALCIO - Interventi di ripristino danni e sistemazione della sponda tra la SP,42 ed il canale cons.le FANOTTI in comune di S. Michele al Tagl. Progetto esecutivo 20/07/2018 - CUP: C82H18000260002- *cod. prog. 1151 - 1154* € 294.981,68



- Avv. atmosferiche 28-29/05/2019 – Danni alle opere di bonifica in tutto il comprensorio del Consorzio di bonifica Veneto Orientale - D.Lgs. 50/2016 cod. prog. 1173 € 91.740,53
- Avv. atmosferiche 28/07/2019 – Danni alle opere di bonifica in tutto il comprensorio del Consorzio di bonifica Veneto Orientale - D.Lgs. 50/2016 - cod. prog. 1174 € 59.081,25
- Avv. atmosferiche 12/11/2019 – Eccezionale alta marea - Danni alle opere di bonifica in tutto il comprensorio del Consorzio di bonifica Veneto Orientale - CUP:C63H19000850002 - cod. prog. 1178 € 199.885,60
- Avv. atmosferiche 12-17/11/2019 – Danni alle apparecchiature di sollevamento ed ai manufatti idraulici in tutto il comprensorio del Consorzio di bonifica Veneto Orientale - CUP.C23H19000730002 - cod. prog. 1177 € 126.762,32
- Avv. atmosferiche 12-17/11/2019 – Cedimenti arginature e sponde canali cons.li in tutto il comprensorio del Consorzio di bonifica Veneto Orientale - CUP:C83H19000960002 - cod. prog. 1176 € 170.774,61
- Avv. atmosferiche 7-8/06/2020 e eccezionale alta marea del 4/6/2020 – Interventi di ripristino danni ad opere pubbliche di bonifica nei comuni di Eraclea, Musile di P., Motta di Liv., S.Michele al Tagl. - CUP:C65H20000180002 - cod. prog. 1190 € 149.631,50

Per interventi finanziati da Comuni e Province ed altri Enti, sono stati erogati complessivamente € 207.485,11, riferiti ai seguenti lavori:

- Miglioramento funzionalità idraulica bacini tra fiumi Taglio e Taglietto in comune di S. Michele al Tagl.to – Progetto 23/09/2014 – 1° stralcio – Dorsale Verde – Decreto reg.le n. 411 del 18/12/2015 CUP: C84H14001120002 – cod. prog. 1042 – Pos.360 € 4.694,56
- Interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale – Decreto reg.le n. 594 del 30/12/2014 CUP:



C94H14001800004 – cod. prog. 1145-1127 – Pos. 369 € 36.549,29

- Miglioramento della funzionalità idraulica canali Fosson Esterno e Malgher – Accordo di programma 04/12/2017 CUP: C11E17000130005 – cod. prog. 1044 € 23.023,35
- Tombinamento di tratti delle canalette Interessati, Miozzo, Immobiliare, Largon di Levante, Poldraghetta, Vallesina, Lanzonetto Progetto 18/06/2018 CUP: C32E17000060003 — manutenzione straordinaria - cod. prog. 1148 € 100.504,65
- Comune di S. Michele al Tagl. – Piano delle Acque € 15.859,11
- Comune di S. Donà di Piave – Piano delle Acque € 6.648,51
- Comune di Annone Veneto – Piano delle Acque € 20.205,64



Immagine 5 – esecuzione LLPP – rendicontazione SAL anno 2020



Immagine 6 – esecuzione LLPP – rendicontazione SAL anno 2020

MESE	PREVISIONE	CONSUNTIVO
	LL.PP.	LL.PP.
GENNAIO	€ 473.840,00	€ 402.840,00
FEBBRAIO	€ 716.700,00	€ 637.544,25 **
MARZO	€ 1.151.670,00	€ 258.638,41 **
APRILE	€ 1.927.600,00	€ 527.932,60 **
MAGGIO	€ 1.413.000,00	€ 736.987,32 **
GIUGNO	€ 1.395.000,00	€ 272.769,20 **
LUGLIO	€ 454.560,00	€ 671.242,54 **
AGOSTO	€ 696.600,00	€ 365.985,02 **
SETTEMBRE	€ 722.100,00	€ 60.000,00 **
OTTOBRE	€ 1.990.770,00	€ 1.533.157,74 **
NOVEMBRE	€ 1.369.020,00	€ 1.475.155,00 **
DICEMBRE	€ 1.854.580,00	€ 299.500,00
Totale	€ 14.165.440,00	€ 7.241.752,08

* Tutti gli importi sono comprensivi di IVA come da previsioni nei CdC

** Quota parte eseguita relativa a SAL non ancora maturato



Immagine 7 – attività di progettazione anno 2020



Immagine 8 – attività di progettazione anno 2020

MESE	PREVISIONE	CONSUNTIVO*
GENNAIO	€ 0,00	€ 0,00
FEBBRAIO	€ 0,00	€ 0,00
MARZO	€ 853.261,07	€ 605.541,16
APRILE	€ 1.056.972,35	€ 563.311,74
MAGGIO	€ 1.724.888,29	€ 0,00
GIUGNO	€ 1.557.909,30	€ 2.170.726,81
LUGLIO	€ 0,00	€ 183.000,00
AGOSTO	€ 0,00	€ 0,00
SETTEMBRE	€ 0,00	€ 0,00
OTTOBRE	€ 0,00	€ 0,00
NOVEMBRE	€ 1.510.000,00	€ 400.000,00
DICEMBRE	€ 1.600.000,00	€ 0,00
Totale	€ 8.303.031,00	€ 3.922.579,70

* Importi "pesati" in funzione del livello progettuale e relativi a più progetti in fase di redazione



Nel settore delle opere private obbligatorie, sono stati assunti impegni di spesa per complessivi € 15.671,51, interamente coperti dai contributi dei consorziati beneficiari degli interventi medesimi.

Nel corso dell'anno 2020 sono stati invece riscossi dal Consorzio € 2.220.655,49, esclusivamente per lavori su concessione regionale, come di seguito riportato:

Finanziamenti dalla Regione:

- cod. RenDis - VE050A/10 - Lavori sistemazione dello scolo Codis, Fossa Cortina, Fossalone e Roggia Versiola nei Comuni di Gruaro e Portogruaro - 1° LOTTO - Progetto 30/01/2015 CUP: C13H14000120002 - *cod. prog. 1037 - Pos. 352* € 199.757,52
- Lavori di adeguamento funzionale opere idrauliche a servizio delle aree urbane dei bacini Bandoquerelle - Palù Grande. Nuovo impianto idrovoro sul fiume Lemene in Comune di Concordia Sagittaria - Decreto reg.le n. 644 del 31/12/2014 - CUP: C34B12000820002 - Pos. 334 € 1.410.680,21
- cod. RenDis - VE049A/10 Bacino Ongaro Inferiore I°. Adeguamento alle maggiori portate provenienti dalla zona urbana dei manufatti sui canali Grisolera e Tortoletto - Progetto esecutivo 20/05/2014 - Decreto reg.le n. 93 del 23/11/2015 CUP: C53H14000060002 - *cod. prog. 1036 - Pos. 355* € 198.747,66
- Avv. atmosferiche 28-31/10/2018 Messa in sicurezza e ripristino manufatti idraulici in comune di Cavallino-Treporti, Concordia Sagittaria, Caorle, Torre di Mosto, San Michele al Tagl. e S. Donà di Piave - Del. CDA n.102 del 18/11/2019 - O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 - CBVO_002 - *cod. prog. 1161* € 189.015,93
- Avv. atmosferiche 27-28/04/2017 Interventi di ripristino danni e adeguamento norme di sicurezza OO.PP di bonifica nei comuni di S. Michele al Tagl., Musile di P. e Motta di Liv. - Verbale somma urgenza 15/05/2017 Del. CDA n.134 del 16/11/2017 - *cod. prog.1144* € 28.597,73
- Avv. atmosferiche 5-6/02/2017 Interventi di ripristino danni e



adeguamento norme di sicurezza OO.PP di bonifica nei comuni di S.Michele al Tagl., Fossalta di Portogruaro, S. Donà di Piave – Verbale somma urgenza 09/02/2017 Del. CDA n.14 del 15/03/2017 –
- cod. prog.1139 € 40.283,36

- Avv. atmosferiche 10/08/2017 Interventi di ripristino danni e adeguamento norme di sicurezza OO.PP di bonifica nei comuni di Caorle, S.Stino, Ceggia, S.Donà – Verbale somma urgenza 16/08/2017 Del. CDA n.67 del 30/07/2018 –
CUP:C73H17000070002 - OCDPC n.515/2018 - cod. prog.1146 € 153.573,08

6. TRASPARENZA AMMINISTRATIVA ED ANTICORRUZIONE – MODELLO ORGANIZZATIVO ai sensi del D.Lgs. 241/2001

Ad inizio 2020 il CdA ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022 (PTPCT) a conclusione di un processo di monitoraggio dei precedenti e di recepimento delle conseguenti azioni di miglioramento, sia nell'analisi dei rischi che nell'adozione delle misure . Tale Piano è stato predisposto dal RPCT tenendo conto di tutte le indicazioni disponibili alla data di approvazione ed in particolare di quelle formulate dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (PNA) ,approvato con Delibera dell'Autorità n. 1064 del 13 novembre 2019.

Il Piano recepisce il PNA come atto di indirizzo ed applica la normativa anticorruzione secondo il principio di “compatibilità”, ai sensi dell'art. 2-bis del D.lgs. 33/2013 e - secondo quanto previsto dal D.Lgs. 97/2016 - unifica in un solo strumento il P.T.P.C. ed il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)

.Il Consorzio, peraltro, aveva già adottato con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 140 del 18/12/2017 e n. 110/2019 del 18/11/2019, anche il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo (di seguito MOG) parte generale ed alcune parti speciali, in attesa di completare ulteriori parti speciali ; cosa portata a termine di recente.



In sede di valutazione delle summenzionate linee guida il Consorzio ha ritenuto di sviluppare il P.T.P.C.T. 2020-2022 quale atto autonomo e distinto dal MOG consorziale ancora in fase di completamento relativamente ad alcune parti speciali,

I due documenti sono coordinati, in considerazione che le norme approcciano il rischio corruttivo da diversi punti di vista : la ratio preventiva del D.lgs. 231/2001 ha riguardo ai reati commessi nell'interesse o a vantaggio del Consorzio o che comunque siano stati commessi anche e nell'interesse di questo (art.5), diversamente dalle legge n. 190/2012, che è volta ai reati commessi in danno al Consorzio.

E' intenzione comunque di predisporre - entro la fine del corrente anno - un unico documento per la gestione del rischio corruttivo , nel quale il PTPCT sarà integrato come parte specifica del Modello Organizzativo – MOG , che adesso risulta completo in tutte le sue parti .

L'estesa attività di sensibilizzazione e formazione del personale in materia di norme di comportamento per affrontare correttamente il rischio corruttivo, prevista dal PTPCT e dal Modello Organizzativo , che doveva svilupparsi nel corso dell' anno , non ha potuto aver corso a fronte della situazione di pandemia ed è stata traslata al 2021.

7. REGOLAMENTO UE 2016/679 - PROTEZIONE DEI DATI

Nel corso del 2020 sono state portate a regime le procedure per la gestione dei dati in possesso dell'Ente, secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679.

Stante la mole dei dati gestiti dagli uffici, il Consorzio si avvale anche di un Data Protection Officer esterno (DPO), incaricato di vigilare sulla sicurezza dei dati e sulle corrette procedure di gestione e custodia.

8. SISTEMA DI QUALITÀ

Il sistema qualità di cui si è dotato il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale è attivo e gestito dal 2018, ottenendo proprio in quell'anno la certificazione ISO 9001/2015 per le attività di Progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza di opere di bonifica idraulica, irrigazione e interventi di valenza paesaggistico-ambientale. Verifiche



sulla progettazione delle opere ai fini della validazione, condotte ai sensi delle legislazioni applicabili.

In questi anni la Direzione ha promosso l'applicazione dei principi fondamentali di tale sistema quale base per una corretta attuazione di procedure e processi verso gli utenti, i fornitori e le istituzioni.

Nel corso del 2020 sono stati condotti Audit interni, che rappresentano momenti di controllo sulle attività, e il Riesame della Direzione, basato sull'analisi dei rischi e delle opportunità e volto a quantificare tramite indicatori misurabili il raggiungimento degli obiettivi anno per anno, individuando strategie di miglioramento.

La gestione delle procedure adottate appare consolidata dalla Struttura che lo scorso 18-19 gennaio 2021 ha svolto in modalità telematica, causa pandemia, l'Audit da parte dell'Ente di Certificazione SGS per il rinnovo della certificazione con ottimi risultati: sono emerse solo 3 Osservazioni a carico di questo Consorzio e nessuna Non Conformità

Nel corso dell'anno 2020, infine, il Consorzio ha posto le basi per estendere i principi cardine della qualità anche agli altri processi dell'Ente, quali ad esempio la gestione delle gare d'appalto e del Sistema di Gestione per la Sicurezza, con un programma di progressiva estensione alla struttura dei criteri di analisi dei flussi di lavoro e miglioramento continuo.

9. COMUNICAZIONE

Il Consorzio ha sempre ritenuto la comunicazione un'attività imprescindibile per veicolare al pubblico la fondamentale importanza della propria presenza su questo territorio.

Anche nel corso del 2020 la comunicazione dell'Ente si è sviluppata attraverso tre canali principali.

Il primo, più tradizionale, consiste nella consueta produzione di articoli, comunicati stampa e interviste diffusi attraverso i mezzi di informazione locali –giornali cartacei o web ed emittenti radiotelevisive, e il sito internet.

Il secondo, più diretto ed immediato, è rappresentato dalla pagina Facebook del Consorzio, da cui le persone interessate ricevono informazioni quasi in tempo reale circa



l'attività consorziale. A questo proposito va segnalato il notevole favore dimostrato dalla cittadinanza per i frequenti post di aggiornamento della situazione che il Consorzio pubblica durante gli eventi di avversità atmosferiche rilevanti, come ad esempio l'ondata di maltempo che ha colpito il Comprensorio a cavallo fra novembre e dicembre.

Il terzo canale grazie a cui il Consorzio comunica con l'esterno è quello relativo all'organizzazione e alla partecipazione a convegni e dibattiti, che l'emergenza sanitaria ha purtroppo fortemente limitato nel corso del 2020.

Nel mese di settembre, diversamente dall'usuale periodo di fine maggio e in forma forzatamente limitata per le ragioni sopra evidenziate, il Consorzio ha collaborato alla realizzazione della terza edizione di Terrevolute - Festival della Bonifica, manifestazione promossa da Anbi Veneto e Università di Padova

Terrevolute è un evento rivolto alla cittadinanza, con apertura al pubblico di idrovore, spettacoli, concerti, mostre, installazioni, presentazioni di libri, tour guidati e degustazioni enogastronomiche. L'iniziativa vuole essere un'occasione di incontro e confronto per gli operatori del settore ambientale e dell'agricoltura, ed ambisce a diventare un incubatore di idee su un approccio al territorio basato sulla sostenibilità, con particolare riferimento all'AGENDA 2030 aspetto su cui sta concentrando il lavoro del prestigioso comitato scientifico del Festival. Nei simposi si è discusso di tematiche quali l'utilizzo sostenibile del suolo, la gestione virtuosa della risorsa idrica e la sicurezza idraulica.

Da evidenziare anche le attività di sistemazione dell'archivio consorziale nell'ambito dei progetti coordinati con l'Università di Padova - Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DiSSGeA): nel corso del 2020 sono state schedate circa 4600 unità archivistiche, provenienti in parte dal magazzino centrale della sede di San Donà di Piave e per la maggior parte dall'impianto del IV bacino (Bevazzana).

L'emergenza sanitaria contingente non ha permesso di usufruire di un'ulteriore attività di comunicazione, rappresentata dall'apertura delle due sedi, in particolare con l'utilizzo della Sala Ronchi, per lo svolgimento di riunioni, seminari e convegni, ai quali l'Ente fornisce il proprio patrocinio, con ampia partecipazione di pubblico e conseguentemente con un ritorno di visibilità anche per il Consorzio.

Per le medesime ragioni non è stato possibile utilizzare il locale al piano terra della sede di San Donà, per lo svolgimento di mostre e presentazioni di carattere culturale ed artistico.



Sospese anche le ormai consolidate attività di visita al territorio ed agli impianti idrovori, da parte di Associazioni ed istituti scolastici.

La realizzazione del Progetto Scuola in programma per l'anno scolastico 2019-2020 è stato sospeso nei primi mesi del 2020 a causa delle misure adottate dal governo per contrastare l'epidemia da Covid-19.

Nel CD allegato viene riportato un estratto della rassegna stampa annuale.

10.CONCLUSIONI

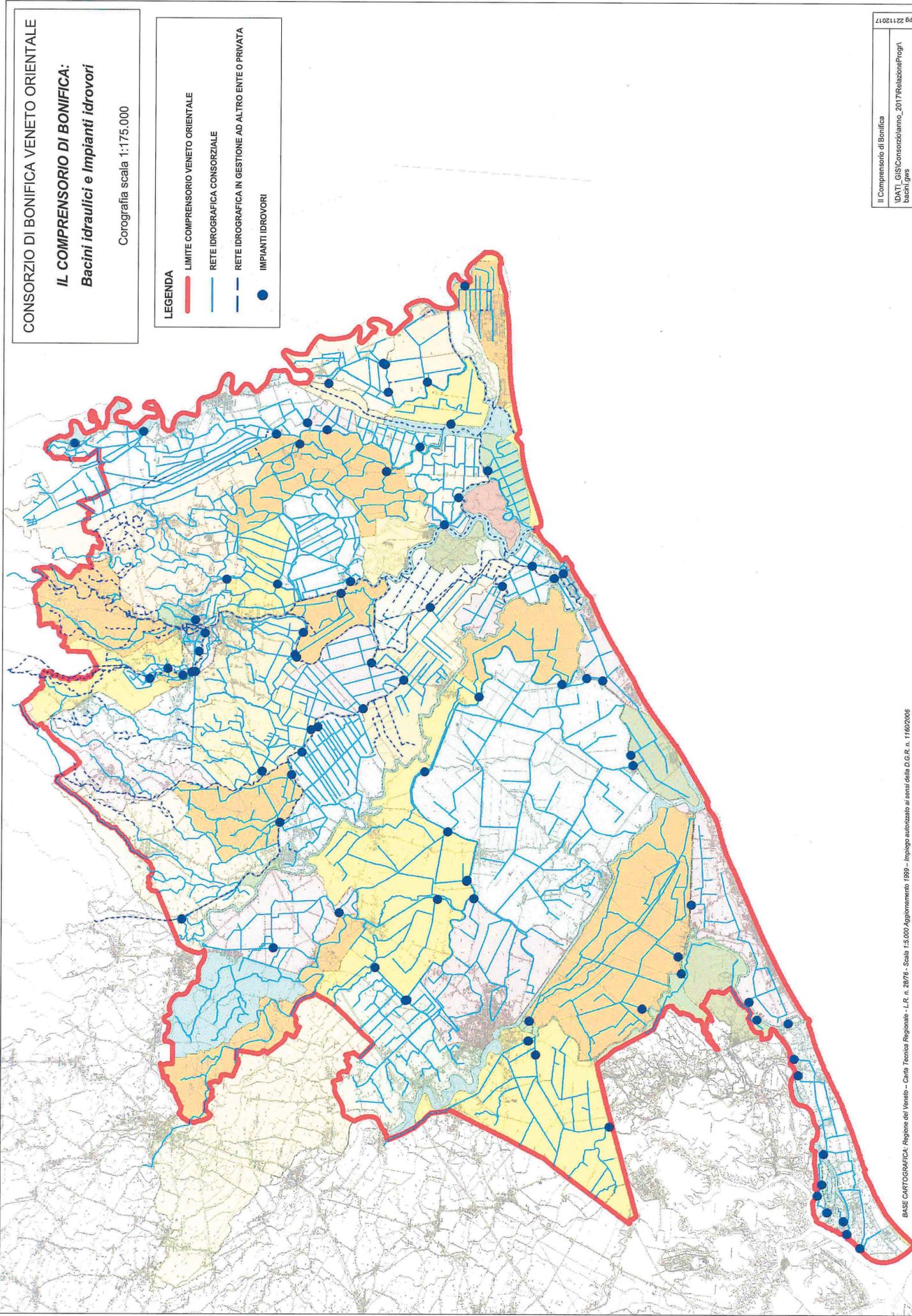
Una breve nota a chiusura della presente relazione:

a fronte di un anno sicuramente tra i più difficili , che ha visto il mondo intero attraversato da una pandemia che ha duramente colpito l'economia e la società civile , il Consorzio , mettendo a frutto l'esperienza maturata negli anni nella gestione del territorio e del proprio personale , è riuscito comunque a garantire il funzionamento a pieno regime della propria struttura operativa e l'assolvimento dei compiti istituzionali.

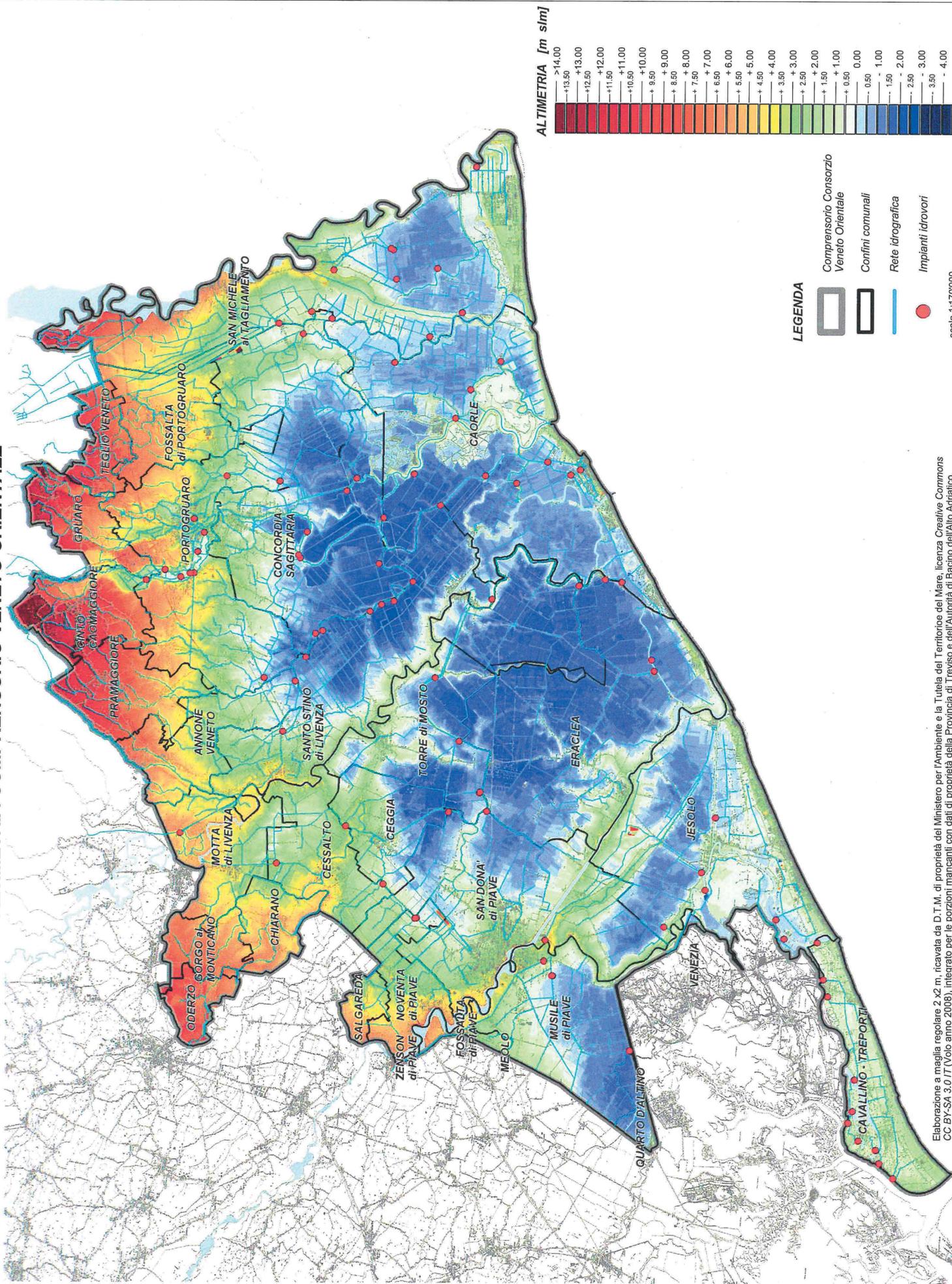
Quanto sopra , al di là dei meri dati riportati in questa relazione a comprova di quanto effettivamente conseguito, resta indubbio motivo di soddisfazione e di sprone per un' azione sempre più incisiva ed estesa a servizio del territorio.

IL PRESIDENTE

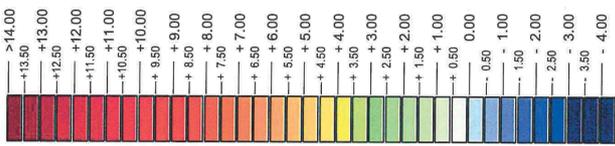
F.to Dott. Giorgio Piazza



ALTIMETRIA COMPENSORIO VENETO ORIENTALE



ALTIMETRIA [m slm]



LEGENDA

- Compensorio Consorzio Veneto Orientale
- Confini comunali
- Rete idrografica
- Impianti idrovori

scala 1:170000

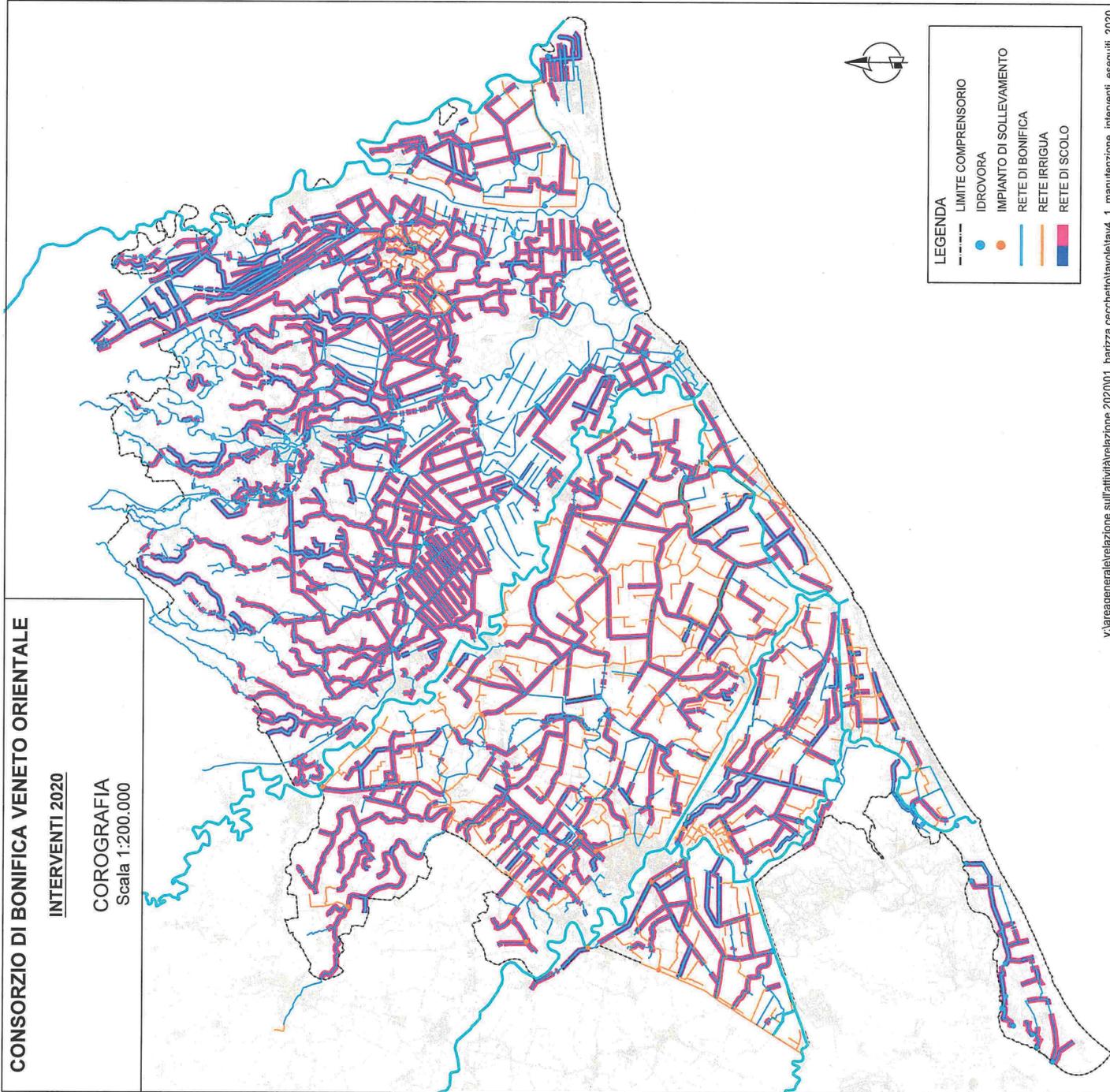
Elaborazione a maglia regolare 2 x 2 m, ricavata da D.T.M. di proprietà del Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio del Mare, licenza Creative Commons CC BY-SA 3.0/IT (Volo anno 2008), integrato per le porzioni mancanti con dati di proprietà della Provincia di Treviso e dell'Autorità di Bacino dell'Alto Adriatico.

CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

INTERVENTI 2020

COROGRAFIA
Scala 1:200.000

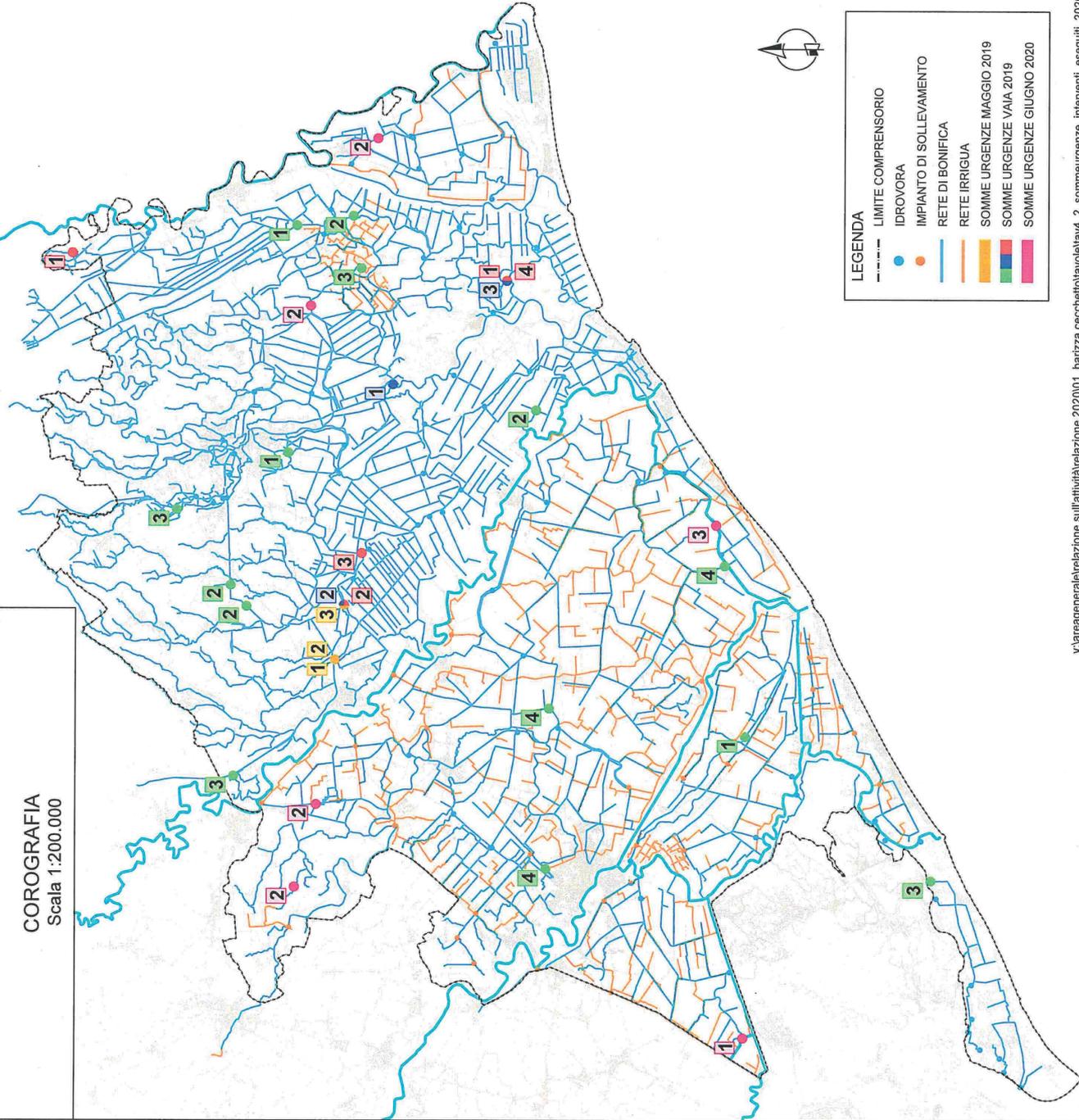
INTERVENTI STRAORDINARI IN CORSO, AVVIATI E/O COMPLETATI NEL 2020



CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

INTERVENTI 2020

COROGRAFIA
Scala 1:200.000



LEGENDA

- LIMITE COMPRESORIO
- IDROVORA
- IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
- RETE DI BONIFICA
- RETE IRRIGUA
- SOMME URGENZE MAGGIO 2019
- SOMME URGENZE VIAA 2019
- SOMME URGENZE GIUGNO 2020

INTERVENTI STRAGORDINARI IN CORRG. AVVIATI E/O COMPLETATI NEL 2020

SOMME URGENZE MAGGIO 2019		IMPORTO
LAVORI DI SOMMA URGENZA CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSA' ATMOSFERICHE OCCORSE NEI GIORNI 28 E 29 MAGGIO 2019 - CM 1173		
1	Messa in asciutto e pulizia vasca impianto Sant'Osvaldo Sussidiario	€ 200.000,00
2	Costituzione muretti laterali e sistemazione scale accesso impianto idrovoro Sant'Osvaldo Sussidiario	
3	Calefamento e saldatura albero su ingranaggio riduttore impianto S. Osvaldo Principale	

SOMME URGENZE NOVEMBRE 2019 - VIAA		IMPORTO
LAVORI DI SOMMA URGENZA CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSA' ATMOSFERICHE OCCORSE DAL 12 AL 17 NOVEMBRE 2019 - argini - CM 1176		
1	Ripristino frane canale Deviatore Basse Fossan (comune di Concordia Sag.), canale Il (comune di Jesolo) e completamento sistemazione impianto Erdania	€ 200.000,00
2	Interventi di ripristino frane bacino Lison e Ottave Presa e ripristino infiltrazione impianto V Bacino	
3	Sistemazione coperture impianti idrovori e magazzini consorziali - impianti Vidise, XIV Settore (comizi 1.2.3.4.5.6), Tiepolo, Lorenzaga, Cavallino	
4	Sistemazione coperture impianti Pace, Torre di Fine e San Donà	

SOMME URGENZE NOVEMBRE 2019 - VIAA		IMPORTO
LAVORI DI SOMMA URGENZA CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSA' ATMOSFERICHE OCCORSE DAL 12 AL 17 NOVEMBRE 2019 - apparecchiature e manufatti idraulici - CM 1177		
1	Sostituzione cabina di media tensione impianto Sindacale	€ 200.000,00
2	Ripristino funzionalità quadri di comando pompa 2 presso impianto Sant'Osvaldo Principale	
3	Riparazione e revisione elettropompa Flygt (n. 2) installata presso l'impianto Brussa	

SOMME URGENZE NOVEMBRE 2019 - VIAA		IMPORTO
LAVORI DI SOMMA URGENZA CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSA' ATMOSFERICHE OCCORSE DAL 12 AL 17 NOVEMBRE 2019S. U. 12 novembre 2019 - interventi di ripristino danni di opere pubbliche di bonifica nel territorio consorziale - CM 1178		
1	Servizio di emergenza per installazione pompa di emergenza impianti Villanova della Carrera e Brussa	€ 200.000,00
2	Ripristino copertura impianto idrovoro Sant'Osvaldo Principale	
3	Riparazione pompa Palizzari FVER 3500/6,35 installata presso l'impianto Lison 2	
4	Riparazione e revisione elettropompa Flygt (n. 1) installata presso l'impianto Brussa	

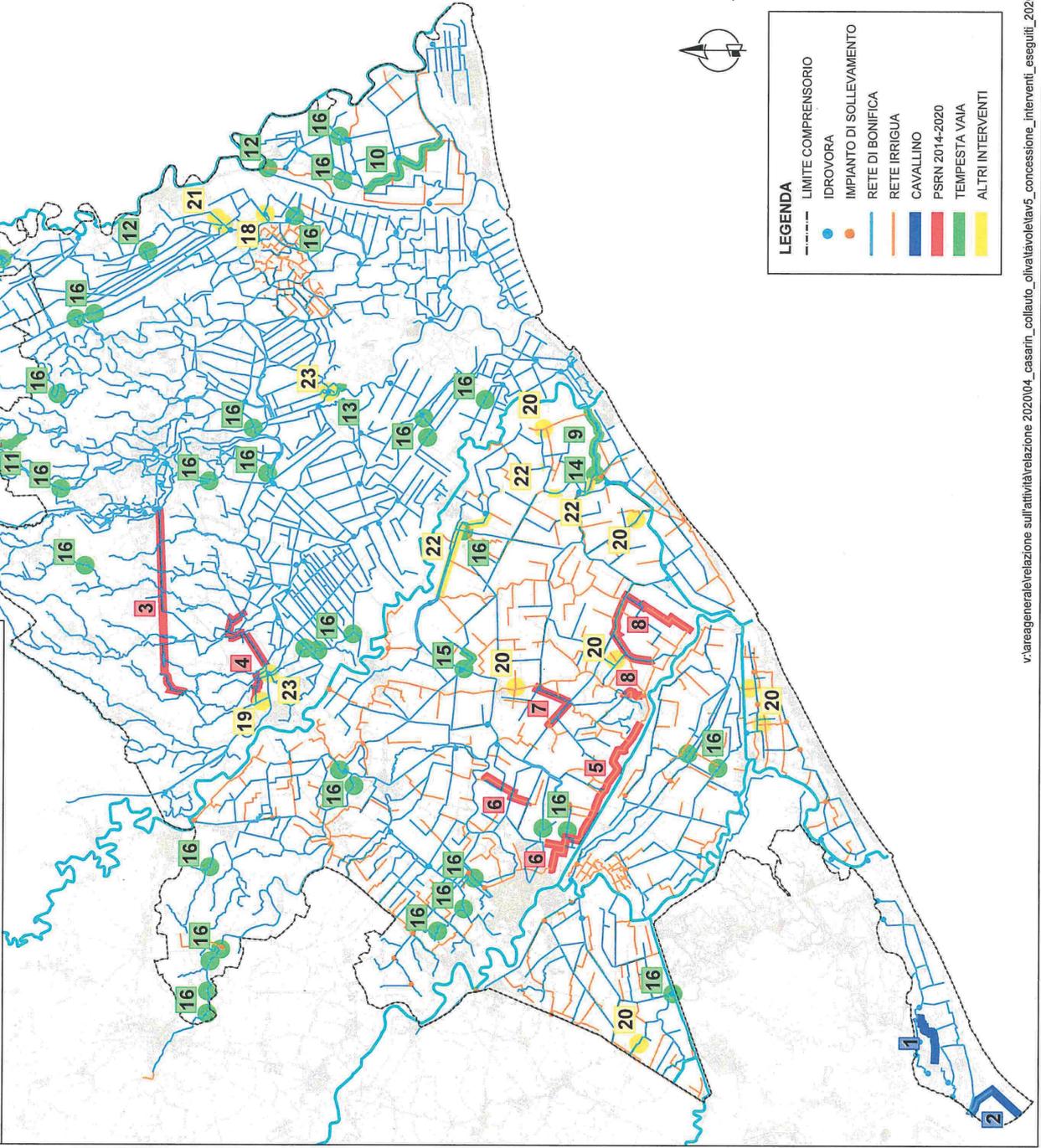
SOMME URGENZE GIUGNO 2020		IMPORTO
LAVORI DI SOMMA URGENZA CONSEGUENTI ALL'ECCEZIONALE MAREA DEL GIORNO 4 GIUGNO 2020 E A SEGUITO DELLE AVVERSA' ATMOSFERICHE DEI GIORNI 7 E 9 GIUGNO 2020.		
1	Ripristino paratoia sostegno Vela	€ 200.000,00
2	Ripresa cedimenti spondali canali Collettore Teneni Medi, Collettore I, Magnadoletta II, Derivatore - Villanova	
3	Difiammature arginelli canale Reveddi	

CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

INTERVENTI 2020

COROGRAFIA

Scala 1:200.000



INTERVENTI IN CONCESSIONE E DI SOMMA URGENZA IN CORSO, AVVIATI E/O COMPLETATI NEL 2020

N. Mod. Ter	Godite	LAVORI	IMPARTO
1	1001.I	BACINO CAVALLINO - SCARICO DEI FLUSSI ORDINARI DELLA RETE DI BONIFICA AL FUORI DELLA LAGUNA 1° STRALCIO	€ 981.750,81
2	1001.II	BACINO CAVALLINO - SCARICO DEI FLUSSI ORDINARI DELLA RETE DI BONIFICA AL FUORI DELLA LAGUNA 2° STRALCIO	€ 1.479.986,77
1175		CONDIVISIONE DELLE RISORSE IDRICHE IN CONCESSIONE SULL'INTERA SUPERFICIE DEL COMPRESORIO CON RISTRUTTURAZIONE, COLLEGAMENTI ED INTEGRAZIONE DEI SISTEMI IRRIGUI E DI BONIFICA PER FAR FRONTE ALLE CRITICITÀ CONSEGUENTI AGLI UTILIZZI A MONTE E ALLA RISALITA' DEL CUOMO SAURO A VALLE ADEGUAMENTO DEI CANALI PERIMETRALI ESTERNI DEI BACINI A SOLLEVAMENTO IDROVORO S. OSVALDO E LISON E LORO COLLEGAMENTO IRRIGUO IN CONDOTTA AI FINI DELLA CONDIZIONE DEL RISPARMIO DELLA RISORSA IDRICA IN CONCESSIONE BACINO BRIAN: RISTRUTTURAZIONE IN CONDOTTA ED INTERCONNESSIONE DEGLI ADDUTTORI IRRIGUI AD ALVEO DISPERDENTE AI FINI DEL RISPARMIO IDRICO ED EMERGENTE E DEL RISTRUTTURAMENTO FUNZIONALE E DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE LOTTO 3.1.15 - COLLEGAMENTO IRRIGUO DEI CANALI GRONDA E FOSSON ESTERNO PER ALIMENTAZIONE SUPERFICIE DEI CANALI DI BONIFICA LOTTO 3.2 - COLLEGAMENTO IDRAULICO DELLE RETI DEI BACINI S. OSVALDO E LISON PER IL RECUPERO DEI REFLUI IRRIGUI A VALLE ED IL MIGLIORAMENTO FUNZIONALE E IDROVORO LOTTO 3.1 - DISTRETTI TOAMBOLINO E ISATA LOTTO 3.2 - DISTRETTI SAN DONA E BERENGAN LOTTO 3.3 - DISTRETTO MUTERA LOTTO 3.4 - DISTRETTI REVEDOLL, TRE CAI E SUB-BACINO STRETTI SUD	€ 2.800.000,00 € 2.300.000,00 € 2.719.484,41 € 1.299.297,88 € 1.125.293,94 € 2.865.646,45
1132		CRVO_N02 - ADEGUAMENTO DELLE QUOTE ARGINALI DI DIFESA DALLE ACQUE ESTERNE, DI ARMATURA DEI TRATTI SOGGETTI AD INFILTRAZIONI E REALIZZAZIONE PERCORSI FRUITIVI; LITORANEA VENETA - CANALE CONESSERA LATO NORD	€ 2.150.000,00
1166		CRVO_N03 - ADEGUAMENTO DELLE QUOTE ARGINALI DI DIFESA DALLE ACQUE ESTERNE, DI ARMATURA DEI TRATTI SOGGETTI AD INFILTRAZIONI E REALIZZAZIONE PERCORSI FRUITIVI; LITORANEA VENETA E CANALI AFFERENTIA ALLA LAGUNA DI CAORLE-BIBBIONE; LUGUNNA VECCHIO IN DESTRA IDRAULICA	€ 1.200.000,00
1107		CRVO_N04 - REALIZZAZIONE DI CANALE SCOLMATORE DI PIENA A PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO DI GRUARO	€ 600.000,00
1167		CRVO_N05 - INTERVENTI PUNTUALI DI DIFESA DALLE FRENE ECCEZIONALI DEL SISTEMA IRRIGUO TAGLIAMENTO E CARINATO; RIPPRESANTO PARCO CANALE COURO; POTENZIAMENTO ALL'ANNOVA DELLA CARTERA E ARGINATURA ROGGIA DEL MULINO	€ 1.300.000,00
1168		CRVO_N06 - INTERVENTI SU ARGINI DI DIFESA DEL SISTEMA LAGUNA DI CAORLE E BIBBIONE CANALE SINDACALE	€ 650.000,00
1169		CRVO_N07 - LITORANEA VENETA: RIPPRESANTO FUNZIONALITÀ E RIGUALFICAZIONE MANUFATTO BRIAN	€ 1.100.000,00
1056		BACINO ONGARO INFERIORE 1° MEDIANTE SOTTOPASSO IL CANALE BRIAN A STAFFOLO	€ 1.800.000,00
1181		CRVO-3-2020 - MANUTENZIONI STRAORDINARIE CON RIPRESANTO FUNZIONALITÀ DEI CORSI D'ACQUA DEL COMPRESORIO IN INTERESSATI DA FENOMENI DI CEDIMENTO SPONDALE	€ 1.039.678,70
1183		CRVO-3-2020 - COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI SALVAGUARDIA DEL CENTRO ABITATO DI GRUARO - ARGINI VERSIOLA - 1° STRALCIO	€ 500.000,00
18	1042.PV	MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONALITÀ IDRAULICA DEI BACINI CONSORZIALI TRA I FUMI TAGLIO E TAGLIAMENTO IN COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO - "DORSALE VERDE" - PRIMO STRALCIO; POTENZIAMENTO IMPIANTO IDROVORO 1° BACINO - 1° PERIZIA DI VARIANTE	€ 285.735,18
19	1044.II	MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONALITÀ IDRAULICA DEL BACINO FOSSON NEL COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA - AREA COMPRESA TRA LAUSTRADA VENEZIA-PIRESTE ED I CANALI MALGHER E FOSSON ESTERNO - 2° STRALCIO; REALIZZAZIONE ARGINATURA E CONDOTTA DI GRONDA	€ 147.000,00
20	1148	RISTRUTTURAZIONE IN CONDOTTA DI TRATTI DI CANALETTA IRRIGUE INTERESSATI, MOZZO IMMOBILIARE, LARGON DI LEVANTE, POLIORAGHETTA, VALLESINA, LANZONETTO	€ 280.000,00
21	1151	MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DELLA S.P. 42 A RIDOSSO DEL CANALE CONSORZIALE PANOTTI IN COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO - RIPPRESANTO SPONDA SINISTRA CANALE PANOTTI	€ 220.000,00
22	1171	RICOSTRUZIONE SCARPATE DEL CANALE BRIAN - CODICE RENDIS 09113601 - CODICE MISURA PGR1951 - 2° D.S. 025 - M33	€ 1.000.000,00
23	1172	ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED INSTALLAZIONE SGRIGLIATORI SU IMPIANTI IDROVORI SINDACALE E SANTOSVALDO SUSSIDIARIO	€ 185.000,00